

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **104**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER GLI PSICOLOGI (ENPAP)**

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 6 luglio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 38/2009 del 19 giugno 2009	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previ- denza ed assistenza degli psicologi (ENPAP) per l'esercizio 2007	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2007:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	69
Relazione del Collegio Sindacale	»	91
Bilancio consuntivo	»	97

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 38/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 maggio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (E.N.P.A.P.);

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999, con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 76 del 17 novembre 2000, che ha regolato gli adempimenti istruttori;

visto il conto consuntivo dell'E.N.P.A.P. relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Antonio Carlo Pensa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle

due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della menzionata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle indicate Presidenze, oltre che del conto consuntivo suddetto — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (E.N.P.A.P.) per l'esercizio finanziario 2007 — corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per detto anno.

ESTENSORE

Antonio Carlo Pensa

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 30 giugno 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'« ENTE NAZIONALE DI
PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI (ENPAP)
PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. — Notizie di carattere generale	»	14
2. — Organi dell'Ente	»	18
3. — Risorse umane, costo del lavoro e prestazioni professionali esterne	»	21
4. — Aspetti organizzativi	»	25
5. — Prestazioni istituzionali	»	26
6. — Gestione del patrimonio mobiliare	»	33
7. — Bilancio consuntivo della gestione	»	37
8. — Conto economico	»	41
8.1 — Incidenza dei costi di struttura e di funzionamento .	»	47
9. — Stato patrimoniale	»	48
10. — Rendiconti finanziari dei flussi	»	57
10.1 — Rendiconto finanziario dei flussi totali	»	57
10.2 — Rendiconto finanziario dei flussi di cassa	»	58
11 — Bilancio tecnico	»	60
12 — Considerazioni conclusive	»	64

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP) ha sede in Roma ed è configurato quale fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, concernente la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione. È sottoposto a vigilanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, nonché del Ministero dell'economia e delle finanze¹.

La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie e riferisce al Parlamento, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 5, del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del citato d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, sicché con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo eseguito sulla gestione economico-finanziaria dell'ENPAP relativa all'esercizio 2007 e sulle vicende di maggior rilievo fino a data corrente².

Per opportuno raffronto, nei prospetti sono riportati anche i dati relativi all'esercizio precedente.

¹ Articolo 3, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'articolo 6, comma 7 del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103.

² La gestione dell'ente ha formato oggetto di relazione al Parlamento, per la prima volta, con riferimento agli anni dal 1998 al 2001 (cfr. *Atti Parlamentari*, Camera dei Deputati - XIV Legislatura - Doc. XV, n. 112); successivamente: per il 2002 (cfr. *Atti Parlamentari*, Camera dei Deputati - XIV Legislatura - Doc. XV, n. 210); per il 2003 e 2004 (cfr. *Atti Parlamentari*, Camera dei Deputati - XV Legislatura - Doc. XV, n. 55); per il 2005 (cfr. *Atti Parlamentari*, Camera dei Deputati - XV Legislatura - Doc. XV, n. 103); per il 2006 (cfr. *Atti Parlamentari*, Senato della Repubblica - XVI Legislatura - Doc. XV, n. 5).

1. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

L'Ente, istituito ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, il 25 gennaio 1997 mediante atto pubblico notarile³, ha personalità giuridica di diritto privato ed ha come scopo l'attuazione della tutela previdenziale obbligatoria in favore degli psicologi iscritti agli Albi degli Ordini regionali e provinciali, che esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione⁴, dei loro familiari e superstiti⁵.

L'attività è iniziata a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento di previdenza, avvenuta con decreto interministeriale del 15 ottobre 1997.

L'Ente è iscritto all'Albo delle Associazioni e delle Fondazioni che gestiscono attività di previdenza ed assistenza⁶, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo rapportato in misura percentuale al reddito professionale netto, un contributo integrativo rapportato in misura percentuale ai corrispettivi lordi incassati e ripetibile nei confronti del cliente, ed un contributo per indennità di maternità stabilito annualmente in misura fissa e di pari importo per tutti gli iscritti.

In riferimento alle disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi non coincidenti, introdotte con il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, e modificate con l'art. 1, comma 76, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 247, le quali trovano applicazione anche nei confronti degli iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, l'ENPAP ha sottoscritto apposita convenzione con l'INPS.

Per effetto delle disposizioni introdotte con il comma 763 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007), allo scopo di assi-

³ Articolo 6, comma 5, del d. lgs. 10 febbraio 1996, n. 103.

⁴ Ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato.

⁵ Altri riferimenti legislativi che interessano l'Ente sono: la legge n. 56 del 1989 (Ordinamento della professione di psicologo); il d. lgs. n. 509 del 1994 (Attuazione della delega conferita dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 537 del 1993); l'articolo 2, comma 25, della legge n. 335 del 1995 (Riforma delle pensioni); la legge n. 289 del 2003, che ha stabilito che l'indennità di maternità sia commisurata con riferimento al solo reddito di lavoro autonomo; il codice civile per quanto previsto in tema di fondazioni.

⁶ Trattasi dell'albo di cui all'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, ed al D.M. 2 maggio 1996, n. 337.

curare l'equilibrio di bilancio⁷, la stabilità delle gestioni previdenziali di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, va ricondotta ad un arco temporale non inferiore a trenta anni ed il bilancio tecnico è redatto secondo criteri determinati con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze⁸. In esito, poi, alle risultanze delle proiezioni attuariali gli enti interessati adottano i provvedimenti necessari per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di lungo termine di dette gestioni, avendo presente il principio *pro rata* in relazione alle anzianità già maturate rispetto all'introduzione delle modifiche derivanti dai provvedimenti suddetti e comunque tenuto conto dei criteri di gradualità e di equità fra generazioni, fatti salvi gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti ed approvati dai Ministeri vigilanti prima della data di entrata in vigore della legge finanziaria 2007. In assenza di interventi di riequilibrio giudicati necessari, dopo avere sentito l'ente interessato e la valutazione del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, possono essere adottate le misure di cui all'art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 509 del 1994, vale a dire la nomina di un commissario straordinario⁹.

Per quanto riguarda le prestazioni di assistenza facoltative, di cui agli articoli 3, comma 3, dello Statuto dell'Ente e 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, il Consiglio di indirizzo generale, con deliberazione n. 01/07 in data 27 gennaio 2007, ha individuato le forme di assistenza facoltative da attivare a favore degli iscritti¹⁰, indicando per ognuna le linee di indirizzo di carattere generale, e, con successiva deliberazione n. 02/07 in pari data, ha approvato la modifica dello stesso art. 32, prevedendo la possibilità di costituire, a tal fine, *"uno specifico fondo finan-*

⁷ Articolo 2, comma 2, del d. lgs. N. 509 del 1994: *"La gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale"*.

⁸ Il decreto è stato emanato in data 29 novembre 2007.

⁹ Articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 509 del 1994: *"In caso di disavanzo economico-finanziario, rilevato dai rendiconti annuali e confermato anche dal bilancio tecnico di cui al comma 2, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri di cui all'art. 3, comma 1, si provvede alla nomina di un commissario straordinario, il quale adotta i provvedimenti necessari per il riequilibrio della gestione. Sino al ristabilimento dell'equilibrio finanziario sono sospesi tutti i poteri degli organi di amministrazione delle associazioni e delle fondazioni"*.

¹⁰ Le forme assistenziali previste sono: assistenza sanitaria integrativa per grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi; contributi per non autosufficienti anziani o per inabilità temporanee o permanenti; indennità di malattia o infortunio; contributi a psicologi che esercitano in zone colpite da catastrofi o calamità naturali e dimostrino di aver subito danni allo studio; contributi per spese funerarie a favore dei superstiti di iscritti deceduti; borse di studio per figli di iscritti deceduti o inabili; borse di studio a figli di iscritti; contributi per l'acquisto di computer finalizzato ad incrementare i rapporti telematici con l'Ente.

ziato nella misura stabilita da apposita delibera del Consiglio di amministrazione a valere su una percentuale degli avanzi di gestione del conto separato della contribuzione integrativa".

In seguito ad osservazione dei Ministeri vigilanti in ordine alla necessità di specificare la misura della percentuale degli avanzi di gestione del conto separato della contribuzione integrativa da destinare al "Fondo Assistenza", il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 62/07 in data 27 luglio 2007, ha determinato nel 30% la percentuale massima da destinare, nel triennio successivo, all'assistenza degli iscritti in aggiunta a quella riguardante le maggiorazioni a favore di inabili, invalidi e superstiti, subordinandone l'erogazione all'esistenza di risorse sufficienti.

Lo stesso Consiglio di amministrazione, inoltre:

- con deliberazione n. 72/07 in data 27 ottobre 2007, ha adottato il "Regolamento delle forme di assistenza", che ne disciplina l'erogazione, attivata a partire dal 16 aprile 2008;
- con successiva deliberazione n. 86/07 del 14 dicembre 2007 ha destinato al citato "Fondo Assistenza", quale stanziamento straordinario, l'importo di cinque milioni di euro, prelevandolo dal "Fondo Conto Contributo Integrativo"¹¹;

Per quanto riguarda l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali, possibilità prevista dall'art. 31 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n.61/07 in data 27 luglio 2007, ha disposto l'erogazione, a partire dall'anno 2007, di una maggiorazione delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti fino ad un importo corrispondente a quello dell' assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335, a valere sul gettito della contribuzione integrativa nel limite del 2% del relativo gettito annuo, a condizione che vi sia disponibilità nel "Fondo per le spese di amministrazione" e siano rispettate le condizioni soggettive e reddituali indicate nella stessa deliberazione.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato le deliberazioni assunte dall'Ente.

¹¹ Il Ministero vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la delibera n. 86/07 a condizione che lo stanziamento in essa previsto sia utilizzato esclusivamente nel caso in cui quanto ordinariamente stanziato per lo stesso Fondo non risulti sufficiente a garantire la continuità e la stabilità delle prestazioni assistenziali.

L'attività istituzionale, quindi, è disciplinata da sei Regolamenti che si riferiscono: all'attuazione delle attività di previdenza; alla corresponsione dell'indennità di maternità; alle forme di assistenza; al riscatto dei periodi precedenti all'istituzione dell'Ente; al riscatto degli anni di studio; all'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità degli iscritti. Ad essi si aggiungono il Regolamento per l'elezione dei componenti gli organi statutari ed il Regolamento amministrativo-contabile.

2. ORGANI DELL'ENTE

Gli organi dell'Ente, secondo l'articolo 5 dello Statuto, sono: il Consiglio di indirizzo generale, il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di indirizzo generale è composto da membri eletti in rapporto di uno ogni mille iscritti per ciascuno dei tre collegi elettorali, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille¹², mentre il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri, individuati anch'essi con metodo elettivo tra gli iscritti o pensionati diretti¹³.

La durata in carica dei componenti di entrambi gli Organi è fissata in quattro anni e gli stessi sono eleggibili per non più di tre mandati consecutivi.

Lo Statuto della Fondazione prevede, altresì, che, nella seduta di insediamento, il Consiglio di amministrazione elegga al suo interno il Presidente ed il Vice-presidente (art. 9) e che i membri del Consiglio di indirizzo generale provvedano a nominare nel loro ambito un coordinatore ed un segretario (art. 6).

Il Collegio dei sindaci è nominato con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale ed composto di cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali: a) un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale; b) un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; c) due membri effettivi e due supplenti scelti fra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili; d) un membro effettivo ed uno supplente scelti tra gli iscritti all'Ente, con esclusione dei componenti del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione. I componenti rimangono in carica quattro anni e possono essere nominati per non più di tre mandati consecutivi¹⁴.

Per il quadriennio decorrente dal 2005 il Consiglio di indirizzo generale, composto da 23 membri, ed il Consiglio di amministrazione si sono insediati l' 11 marzo 2005; per il quadriennio successivo le elezioni si sono svolte nel marzo 2009 e l'insediamento è avvenuto il 30 aprile successivo.

I componenti del Collegio sindacale sono stati nominati il 5 novembre 2005 e si sono inseriti l' 11 successivo.

¹² Articolo 6 dello Statuto della Fondazione.

¹³ Articolo 8 dello Statuto della Fondazione.

¹⁴ Articolo 12 dello Statuto della Fondazione.

Gli importi annui lordi delle indennità di carica spettanti ai membri degli Organi statutari sono stati fissati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.100/06 del 24 marzo 2006, previo parere favorevole del Consiglio di indirizzo generale, reso con deliberazione n. 02/06 del 25 febbraio 2006, adeguandoli secondo l'incremento dell'indice ISTAT dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2005 dei prezzi al consumo, il tutto pari ad un aumento del 20%.

Nel contempo, il compenso dei sindaci è stato equiparato a quello dei componenti il Consiglio di indirizzo generale.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dell'indennità di carica decorrenti dal 1° gennaio 2006:

Prospetto n. 1**INDENNITÀ DI CARICA***(in euro)*

	2006
Presidente	68.172,31
Vicepresidente	30.677,54
Ciascun componente il Consiglio di amministrazione	24.542,03
Coordinatore Consiglio di indirizzo generale	18.406,52
Segretario Consiglio di indirizzo generale	17.043,07
Ciascun componente il Consiglio di indirizzo generale	14.997,91
Presidente Collegio sindacale	18.400,00
Ciascun componente effettivo del Collegio sindacale*	15.000,00

* Per i componenti supplenti del Collegio sindacale l'indennità di carica compete solo in caso di subentro in sostituzione di quelli effettivi.

Anche l'importo unitario lordo dei gettoni di presenza ha subito un incremento del 20% rispetto al 2005 ed è fissato in € 347,06 per giornata intera di convocazione ed in € 185,93 per mezza giornata.

I compensi ed i gettoni di presenza percepiti dai componenti gli organi amministrativi e di controllo nel 2007, nonché gli oneri riflessi, sono riportati nel prospetto n. 2, raffrontati con quelli percepiti nell'esercizio precedente:

Prospetto n. 2

COMPENSI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

	2006	2007	var. %
Consiglio di indirizzo generale:			
- compensi	357	357	0
- gettoni di presenza	65	58	-11
totale A	422	415	-2
Presidente e Consiglieri di amministrazione:			
- compensi	176	176	0
- gettoni di presenza	33	27	-21
totale B	209	203	-3
Collegio sindacale:			
- compensi	86	86	0
- gettoni di presenza	56	46	-18
- contributi Inps a carico dell'Ente	2	2	0
totale C	144	134	-7
Totale generale(A+B+C)	775	752	-3

Il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio agli Organi statuari viene effettuato con un limite massimo di € 250,00 per giornata di convocazione, oppure di € 90,00 quando la trasferta non comporti pernottamento o quest'ultimo venga pagato direttamente dall'Ente; in via alternativa può essere richiesta la liquidazione delle spese di vitto e alloggio in via forfetaria nella misura di € 150,00 per giornata di convocazione.

Nel 2007 l'Ente, per detti rimborsi nonché per altre spese varie¹⁵, ha sostenuto l'esborso di 191 mila euro, a fronte di 227 mila euro del 2006, con un decremento, quindi, di circa il 16%.

L'incidenza della spesa complessiva per gli Organi statuari (943 mila euro) sui costi globali della produzione¹⁶ (80,432 milioni di euro) è stata dell'1,17%, mentre nell'esercizio precedente era stata dell'1,65%.

¹⁵ Utilizzo di tessere telefoniche, personal computer, telefoni cellulari, polizza infortuni e polizza di responsabilità civile.

¹⁶ Vedi par. 7 – Bilancio consuntivo della gestione.

3. RISORSE UMANE, COSTO DEL LAVORO E PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE

La consistenza del personale della Fondazione alla chiusura dell'esercizio in esame è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince che c'è stato l'aumento di due unità e che, per effetto dei cambi di area intervenuti, le qualifiche al 31 dicembre 2007 sono mutate rispetto alla stessa data del 2006:

Prospetto n. 3

PERSONALE in servizio	Al 31/12/2006	Assunzioni	Cessazioni	Al 31/12/2007
Qualifica				
Direttore	1	-	-	1
Dirigenti	0	-	-	0
Quadri	0	-	-	2
Area A	3	-	-	2
Area B	3	-	-	9
Area C	11	2	-	7
Area D	1	-	-	0
Totale	19	2	0	21

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per quello non dirigente degli enti previdenziali privati, stipulati tra l'Associazione di detti enti (AdEPP) e le organizzazioni sindacali.

Al Direttore si applicano le norme del C.C.N.L. per il personale dirigente degli enti previdenziali privati ed il trattamento economico omnicomprensivo annuo è di euro 110.000,00 oltre un premio di risultato pari al 12% della retribuzione lorda; ulteriori benefici sono costituiti: a) dall'indennità di mensa (buoni pasto) per ogni giorno di lavoro; b) dall'iscrizione al fondo di previdenza complementare; c) da una polizza sanitaria integrativa per il nucleo familiare; d) dalle indennità di trasferta¹⁷.

Il trattamento economico del personale non dirigente per il periodo considerato nella presente relazione è stato quello previsto da detti contratti

¹⁷ L'art. 24 del CCNL per il personale dirigente del settore degli enti previdenziali privati - quadriennio normativo 2004-2007 - prevede la partecipazione dell'Ente al pagamento del premio di apposita polizza vita (c.d. beneficio di fidelizzazione), ma nel 2006 e 2007 non risulta attivata alcuna polizza per il Direttore.

collettivi aventi vigenza normativa per il quadriennio 2004-2007 ed economica per il biennio 2006-2007.

Inoltre, per effetto della contrattazione integrativa di secondo livello, il personale beneficia di:

- un premio di anzianità, corrisposto al compimento di ciascun decennio di servizio, pari al 15% della retribuzione tabellare annua;
- un'indennità di mensa di € 9,00;
- una polizza di assistenza sanitaria integrativa, il cui premio assicurativo è per il 90% a carico dell'Ente e per il 10% a carico degli aderenti;
- un contributo a favore del CRAL dipendenti, in misura pari all'1,5% del costo per stipendi, premi, indennità e oneri sociali dell'anno precedente;
- una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per l'Ente, pari al 2% della retribuzione.

Sempre in sede di contrattazione integrativa di secondo livello, poi, al personale non dirigente è stato attribuito un premio aziendale di produttività in relazione al raggiungimento degli obiettivi volti al miglioramento delle attività correnti ed all'attuazione di progetti di carattere innovativo.

Ai responsabili di settore ed al segretario del Consiglio di amministrazione, infine, è stata riconosciuta un'indennità connessa all'espletamento di particolari incarichi.

Il trattamento economico di trasferta (fuori della Regione Lazio e di durata non inferiore alle 4 ore) è pari ad € 77,50 per ciascun giorno, oltre il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio con un massimo giornaliero di € 250,00, ridotto ad € 90,00 se il costo dell'alloggio è sopportato direttamente dall'Ente.

Il costo complessivo sopportato dall'Ente per il personale dipendente, distinto per singole voci di spesa, è riportato nel prospetto che segue ed indica un incremento del 32%, influenzato dall'aumento del personale in servizio che si è riflesso sulle spese per stipendi, tredicesima mensilità, premi di produttività, indennità di funzione, contributi INPS e contributi al fondo pensione complementare:

Prospetto n. 4

COSTO DEL LAVORO

	2006		2007		
	importo	inc. %	importo	inc. %	var. %
Stipendi e XIII mensilità*	402	48	566	51	41
Premi di produttività	102	12	145	13	42
Straordinari	14	2	4	0	-71
Arretrati anni precedenti	11	1	9	1	-18
Indennità di funzione	0	0	18	2	-
Indennità per particolari incarichi	39	5	13	2	-67
Indennità di cassa	1	0	1	0	0
Trasferte dipendenti	1	0	1	0	0
Contributi INPS	146	18	200	18	37
Contributi INAIL	2	0	3	0	50
totale A)	718	86	960	87	34
Accantonamento TFR (vedi conto economico)	17	2	17	2	0
Polizza sanitaria	11	1	12	1	9
Contr. ti al fondo pens. Complementare	35	4	52	5	49
Corsi di formazione	10	1	14	1	40
Trattamento di famiglia	1	0	3	0	200
Buoni pasto	31	4	34	3	10
Contributi CRAL ENPAP	12	2	11	1	-8
Altri costi	2	0	3	0	50
Totale B)	119	14	146	13	23
Totale Generale (A+B)	837	100	1.106	100	32

* Compreso il costo per ferie maturate e non godute.

L'incidenza del costo complessivo del personale sui costi globali di produzione (80,432 milioni di euro) è stata dell'1,37%, sostanzialmente uguale a quella dell'esercizio precedente, pari all'1,38%.

Il costo unitario medio del personale ed il costo unitario medio del lavoro sono riportati nel prospetto successivo ed indicano un incremento, rispettivamente, di circa il 18% ed il 20%:

Prospetto n. 5

COSTO MEDIO DEL PERSONALE*(in migliaia di euro)*

	2006	2007	var. %
a) Costo del personale (v. totale A)	718	960	34
b) Costo del lavoro (v. totale generale A+B)	837	1.106	32
c) Personale in servizio	19	21	10
d) Costo del personale unitario medio (a/c)	38	45	18
e) Costo del lavoro unitario medio (b/c)	44	53	20

Perdura nel tempo la richiesta di **prestazioni professionali esterne** di differente contenuto e finalità, alcune previste per legge - quali la revisione contabile del bilancio consuntivo, la sicurezza e prevenzione ex lege 626/94 - il cui onere è diminuito di circa il 16% come si rileva dal prospetto che segue:

Prospetto n. 6

COMPENSI PROFESSIONALI*(in migliaia di euro)*

	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Consulenze tecniche	103	57	91	59	-12
Consulenze e spese legali	39	21	30	20	-23
Revisione contabile	21	12	22	14	5
Collaborazioni a progetto	8	4	0	0	-100
Commissioni sanitarie per l'accertamento dell'inabilità	11	6	7	5	-36
Consulenze e spese notarili	0	0	3	2	100
totale	182	100	153	100	-16

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Già nel 2006 l'Ente aveva iniziato la ricerca di alcune figure di personale da inserire nei diversi settori operativi al fine di rafforzare l'intera organizzazione non solo per gestire gli iscritti in costante aumento, ma anche per affrontare le nuove esigenze quali la totalizzazione dei periodi contributivi e l'attivazione di nuove forme assistenziali, considerato che il rapporto tra iscritti e dipendenti era di 1.437 iscritti per ogni dipendente, escluso il Direttore.

Nel 2007, per far fronte alla maggiore attività conseguente al notevole incremento di nuovi iscritti l'Ente ha avviato una riorganizzazione della propria struttura ed ha potenziato l'organico con due nuove assunzioni, sicché il rapporto tra iscritti (27.911) e dipendenti (20, escluso il Direttore) si è attestato a 1.395, indice comunque elevato ed indicativo di efficienza della struttura.

Sul versante delle attività telematiche in favore degli iscritti sono state introdotte nuove funzionalità, essendo ferma intenzione dell'Ente di rendere sempre più funzionali ed efficienti i rapporti con gli utenti dei servizi, atteso che nel 2007 oltre 10.700 soggetti hanno fatto ricorso alla comunicazione reddituale on line, pari al 43% del totale, con un incremento del 70% rispetto all'anno precedente.

Resta, quindi, confermato l'impegno assunto dall'Ente di dare sempre maggiore impulso all'utilizzo di nuove funzionalità interattive, che riducano i tempi di lavorazione ed i costi di gestione.

5. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'ENPAP, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari¹⁸ con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nel 2007 le nuove iscrizioni sono state 2.035, corrispondenti ad un incremento del 7,9% rispetto all'esercizio precedente, dato che conferma la tendenza in atto sin dalla costituzione dell'Ente, dovuta soprattutto all'elevato numero di laureati in psicologia che ogni anno si iscrivono negli Albi professionali.

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi agli iscritti attivi alla scadenza degli esercizi dal 2002 al 2007:

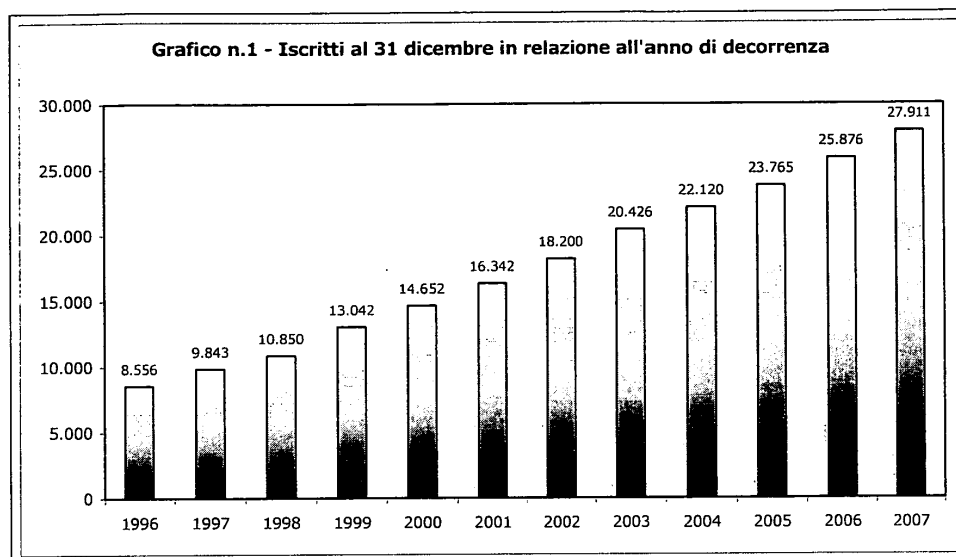
Prospetto n. 7

ISCRITTI ATTIVI AL 31 DICEMBRE

Anno	Uomini	Donne	Totale	Aumento	var. %
2002	4.423	13.777	18.200	-	-
2003	4.852	15.574	20.426	2.226	12
2004	5.094	17.026	22.120	1.694	8
2005	5.350	18.415	23.765	1.645	7
2006	5.682	20.194	25.876	2.111	9
2007	5.960	21.951	27.911	2.035	8

¹⁸ Rimane ancora inattuata la realizzazione, prevista dallo Statuto della Fondazione, di forme pensionistiche complementari, la cui disciplina è stata oggetto del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, mentre è stata deliberata l'attivazione di forme di carattere assistenziale e la maggiorazione, fino ad un importo corrispondente al minimo Inps, delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti (vedi *retro*, paragrafo 1 - Notizie generali).

La progressione intervenuta nel tempo è riportata nel grafico che segue:



Secondo i dati forniti dall'Ente:

- il peso della componente femminile è pari a circa il 79% del totale ed all'85% dei nuovi iscritti;
- la scomposizione del dato complessivo fornisce un quadro della categoria professionale ancora molto giovane, giacché oltre il 50% degli iscritti non ha superato i 40 anni d'età e di questi il 54% è di sesso femminile;
- la percentuale dei soggetti già in pensione o aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 anni di età) non raggiunge il 4% del totale.

Dal prospetto che segue si evince che, nel 2007, le entrate contributive, ammontanti a 59,882 milioni di euro compresa la quota fiscalizzata, sono aumentate del 14% in relazione al trend in aumento degli iscritti attivi, mentre la spesa globale per le prestazioni istituzionali è stata pari a 5,975 milioni di euro con un incremento del 18% per effetto, soprattutto, del maggior numero delle pensioni erogate, passato da 577 a 719, il cui indice annuo di copertura 10,02 è di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto n. 8

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(in migliaia di euro)

	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Contributi soggettivi obbligatori	38.911	74	44.852	75	15
Contributi integrativi	9.028	17	10.031	17	11
Contributi maternità	3.105	6	3.349	6	8
Fisc. indennità maternità L. 488/99	1.377	3	1.650	3	20
Totale contributi (a)	52.421	100	59.882	100	14
Pensioni erogate	591	12	782	13	32
Indennità di maternità spettante	4.492	88	5.193	87	16
Spesa globale per prestazioni istituzionali (b)	5.083	100	5.975	100	18
Indice annuo di copertura c (a/b)	10,31		10,02		

A) Trattamenti di pensione

Va premesso che la forma di previdenza affidata all'ENPAP applica il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente è accantonato nell'apposito "Fondo conto contributivo soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge n. 335 del 1995, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento, poi, il montante individuale viene trasferito nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, ed è utilizzato per le erogazioni periodiche della pensione, che sono iniziate dal 2002, occorrendo almeno cinque anni di contribuzione, mentre in precedenza erano state erogate solo indennità di maternità.

Ciò premesso, il numero complessivo dei trattamenti pensionistici erogati, suddiviso per tipologia, è riportato nel prospetto che segue, dal quale si evince che al 31 dicembre 2007 le prestazioni previdenziali erano, complessivamente, 719 a fronte delle 577 del 2006, con un incremento, quindi, del 24,6 per cento.

Prospetto n. 9

PENSIONI	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Tipologia						
Vecchiaia	32	215	248	378	524	640
Invalità	0	3	4	4	6	11
Indirette	0	19	20	32	44	56
Reversibilità	0	0	1	2	3	2
Totale	32	237	273	416	577	719
Variazione %	0	640,6	15,2	52,4	38,7	24,6

A chiusura dell'esercizio 2007 l'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi (27.911) e pensionati (719), era di circa 38 iscritti per ogni pensionato, mentre lo stesso rapporto nel 2006 era stato di 44, nel 2005 di 57, nel 2004 di 81, nel 2003 di 86 e nel 2002 di 658.

L'incidenza di dette prestazioni rispetto alla contribuzione degli iscritti viene esposta nel prospetto che segue, dal quale si evince che il saldo della gestione pensionistica, pur sempre consistente, ha subito una flessione dell'8%:

Prospetto n. 10**PENSIONI**

<i>(in migliaia di euro)</i>			
	2006	2007	var. %
Contributi soggettivi* (a)	38.911	44.852	15
Accantonamento per pensionamenti**			
(storno dal fondo contribuzione soggettiva) (b)	2.931	2.931	-100
Pagamento pensioni** (c)	591	782	32
Saldo gestione pensionistica (d) = (b-c)	2.340	2.149	-8

* Comprensivi delle quote per riscatto anni precedenti.

** Importi compresi nei fondi di accantonamento dello stato patrimoniale.

Il rapporto tra contribuzione soggettiva e spesa pensionistica nel quinquennio 2003-2007 è riportato nel prospetto che segue, da cui si desume che l'indice di copertura è in costante flessione:

Prospetto n. 11

<i>(in migliaia di euro)</i>					
Oggetto	2003	2004	2005	2006	2007
Contribuzione soggettiva (a)	29.604	32.239	35.664	38.911	44.852
Spesa pensionistica (b)	119	267	403	591	782
Indice di copertura (a/b)	248,8	120,7	88,5	65,8	57,4

La tipologia per sesso e importi medi annui, di cui al prospetto che segue, evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle pensioni di vecchiaia (428) erogate a soggetti di sesso femminile, pari a circa il 66,87% delle stesse, ma il loro importo medio corrisponde a circa il 78,30% dell'analogo trattamento corrisposto ai pensionati maschi, con un divario negativo del 21,7 %, che si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, nel quale era stato del 23,37%.

Prospetto n. 12

PENSIONI

(in euro)

tipologia sesso e importi medi	Numero			importi medi annui		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	Totale
Vecchiaia	212	428	640	1.202,17	941,36	1.027,62
Invalità	4	7	11	968,07	1.039,72	1.013,67
Indirette	33	23	56	354,04	494,17	411,59
Reversibilità	5	7	12	513,99	866,90	719,86
totale	254	465	719	1.074,75	919,65	974,36

In ogni caso, l'importo medio annuo delle pensioni risulta molto esiguo e non idoneo ad assicurare mezzi economici adeguati alle esigenze di vita dei beneficiari.

A determinarne l'inadeguatezza concorrono: l'anzianità contributiva molto breve per il fatto che la tutela previdenziale obbligatoria della categoria è di recente istituzione e non è ancora giunta a regime; il sistema di calcolo contributivo previsto dalla normativa vigente; il modesto livello medio reddituale degli iscritti che influenza l'ammontare della contribuzione; la contenuta aliquota contributiva dovuta dagli stessi. Permane, quindi, il problema, comune ad altre categorie, di un'attenta riconsiderazione dell'attuale disciplina del sistema pensionistico nel suo insieme al fine di assicurare adeguatezza delle prestazioni e nel contempo tenuta finanziaria nel lungo periodo.

B) Indennità di maternità

Nel 2007 le domande valide per prestazioni connesse alla maternità¹⁹ sono state 963 su 21.951 iscritte (4,4%) e l'onere relativo ha raggiunto l'importo di 5,193 milioni di euro, di cui: 4,252 milioni di euro di competenza dell'anno e già erogati e 941 mila euro ancora da erogare a chiusura dell'esercizio.

L'esame degli elementi riportati nel prospetto che segue evidenzia un incremento dell'ammontare sia dei contributi introitati (8%), sia delle prestazioni erogate (16%), ma, nonostante la parziale "fiscalizzazione"

¹⁹ Per i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1° luglio 2000, l'art. 78 del d. lgs. 151/2001 - testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità - pone a carico del bilancio dello Stato l'importo complessivo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto importo risulta pari o superiore a tale valore.

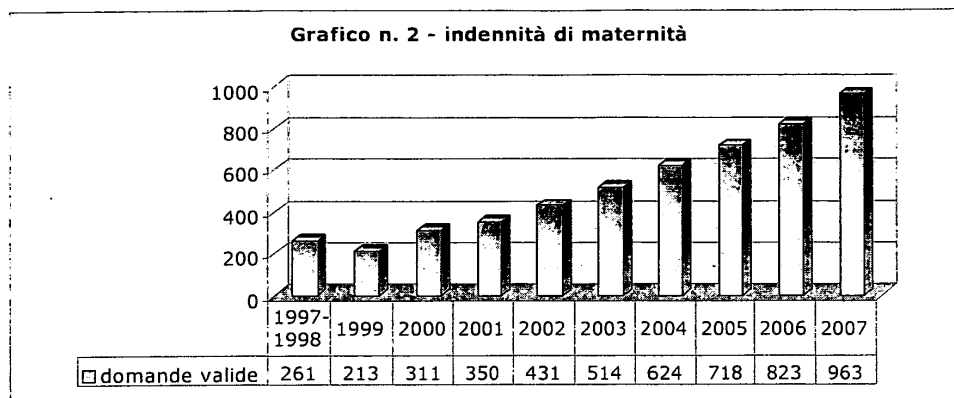
dell'indennità, la gestione è risultata deficitaria per 242.158,37 euro, disavanzo solo parzialmente coperto mediante l'utilizzo integrale del fondo rinveniente dai precedenti esercizi (euro 205.157,20), dando luogo ad un saldo negativo di oltre 37 mila euro. Pertanto, va condivisa la raccomandazione formulata dal Collegio dei revisori dei conti in ordine alla necessità che sia posto in essere ogni utile intervento per riportare la gestione in equilibrio, adeguando l'importo del contributo individuale, anche al fine di potere continuare ad accedere ai benefici di cui all'articolo 78 del d.lgs. n.151/2001.

Prospetto n. 13**INDENNITÀ DI MATERNITÀ**

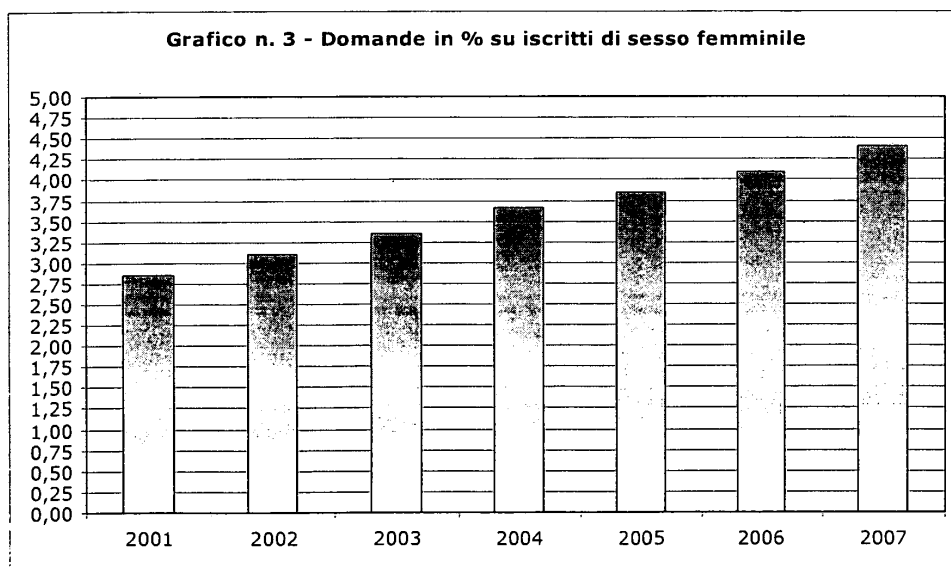
	<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2006	2007	var. %
Contribuzione maternità dell'anno	3.105	3.349	8
Fiscalizzazione indennità di maternità (L. 488/99)	1.378	1.650	20
Minori indennità anni precedenti (confluiti nei prov.ti straordinari)	12	0	-100
Maggiori contribuzioni aa. pp. (confluiti nei prov.ti straordinari)	17	0	-100
Totale componenti positivi	4.512	4.999	11
Indennità di maternità spettante	4.492	5.193	16
Insussistenza crediti contributi aa. pp. (confluiti negli oneri straordinari)	12	41	242
Soprav. pass. - restituzione contr. aa.pp. (oneri straordinari)	2	1	-50
Soprav. pass. maggiori ind. - mat. aa.pp. (confluiti negli on. straordinari)	0	6	-
totale componenti negativi	4.506	5.241	16
Disavanzo (-) / Avanzo accantonato nel fondo conto separato	6	-242	

Il rapporto fra contribuzione più quota fiscalizzata (€ 4,999 milioni) e indennità spettante (€ 5,193 milioni) esprime un indice di copertura pari allo 0,96, inferiore all'unità.

La tendenza al costante incremento di tale forma di intervento, evidenziata nel grafico che segue, è influenzata dal fatto che la categoria delle assicurate è molto giovane, sicché permane l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione al fine di assicurarne l'equilibrio finanziario:



Nell'ultimo periodo, poi, la percentuale delle domande di indennità sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile è passata dal 2,8% del 2001 al 3,6% del 2004, al 3,9% del 2005, al 4,1% del 2006 ed al 4,4 del 2007, come rappresentato nel grafico seguente:



6. GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Il patrimonio della Fondazione è costituito, oltre che dall'immobile sede dell'Ente, da valori mobiliari.

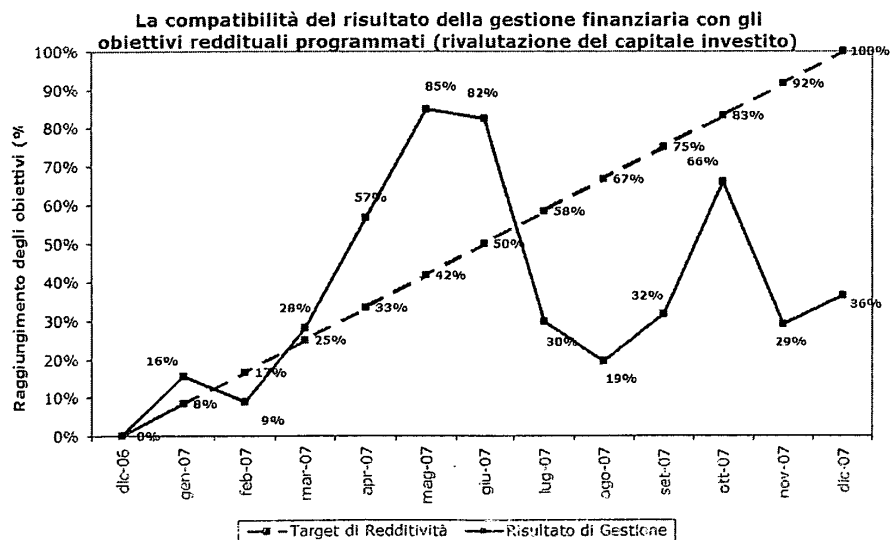
Secondo quanto previsto dall'art. 1 del "Regolamento per la gestione esterna del patrimonio", il patrimonio mobiliare può essere dato in gestione a più soggetti, appartenenti alla categoria degli intermediari finanziari, ovvero a banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio e compagnie di assicurazione, con sede statutaria in uno dei paesi aderenti all'Unione Europea.

Gli investimenti finanziari non immobilizzati – attività finanziarie – hanno risentito della volatilità dei mercati, che ha caratterizzato il 2007, e l'Ente riferisce che la volatilità complessiva del portafoglio si è attestata sul 3,70%.

L'andamento della gestione mobiliare nel corso dell'anno è riportata nel grafico seguente, che evidenzia l'impatto sul portafoglio, determinato dall'andamento dei mercati finanziari.

Grafico n. 4

(Fonte ENPAP)



Il rendimento netto a valori contabili e in termini di percentuali sul **capitale medio investito** delle varie tipologie di investimento – comprensivo sia dei valori mobiliari immobilizzati sia delle disponibilità monetarie liquide – è riportato nel prospetto che segue.

Prospetto n. 14

REDDITIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA

(Fonte ENPAP)

(valori contabili in euro)

2006			
Tipologia	Valore medio in portafoglio	Redditi netti	Rendimento %
Azioni	84.753	29.642	35,183
Fondi comuni	199.819.360	9.847.494	4,928
Titoli obbligazionari	30.375.854	650.004	2,140
Pronti contro termine	1.726.027	51.766	2,999
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	232.005.494	10.578.906	4,560
Attività liquide	28.725.663	657.830	2,290
TOTALE GENERALE	260.731.157	11.236.736	4,310
2007			
Azioni*	0	2.244	0
Fondi comuni	252.563.689	5.367.022	2,125
Titoli obbligazionari	23.041.100	-2.612.562	-11,339
Pronti contro termine	13.309.434	495.528	3,723
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	288.914.223	3.252.232	1,126
Attività liquide	24.140.435	736.404	3,051
TOTALE GENERALE	313.054.658	3.988.636	1,274

* Reddito netto e plusvalenze su azioni oggetto di compravendita.

Dal confronto dei dati esposti si evince che, rispetto all'esercizio precedente, il **reddito netto complessivo** è diminuito di oltre 7,248 milioni di euro (64%) ed il **reddito netto del patrimonio mobiliare** di oltre 7,326 milioni di euro (69%). Il calo ha interessato, in modo particolare, i fondi comuni ed i titoli obbligazionari.

Detto reddito netto complessivo ha raggiunto l'importo di 3.988.636 euro, insufficiente a fronteggiare l'onere della rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali ammontante a 10,558 milioni di euro²⁰.

Il portafoglio dei fondi comuni di investimento, alla fine dell'esercizio, era composto da:

²⁰ La rivalutazione dei montanti contributivi individuali è stata effettuata in base al tasso annuo di variazione nominale del PIL pari al 3,3937%, mentre il rendimento netto è stato dell'1,2741% (vedi *infra* paragrafo 9 - Stato patrimoniale, voce Fondo conto di riserva).

- fondi comuni "total return"²¹ a capitale protetto 26%;
- fondi comuni azionari 16%;
- fondi comuni "hedge"²² 15%;
- fondi comuni obbligazionari 13%.

Con riferimento al patrimonio mobiliare, escluse le attività liquide, l'analisi dei ricavi finanziari e dei costi sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si evince che, nel 2007, il reddito netto flette del 69%, essendo i primi diminuiti del 17%, nonostante l'incremento del valore medio in portafoglio, ed i secondi aumentati del 189%.

I ricavi hanno risentito dalla consistente diminuzione (28%) delle plusvalenze su titoli e fondi, determinata dalla volatilità dei mercati finanziari, solo in parte compensata dall'incremento degli interessi attivi su obbligazioni e pronti contro termine e dai dividendi e crediti d'imposta.

I costi finanziari e gli oneri, a loro volta, hanno registrato un aumento generalizzato ed, in particolare, una rilevante consistenza delle minusvalenze, nelle quali un ruolo preminente ha svolto il minor realizzo, rispetto al costo storico, derivante dalla dismissione di un'obbligazione strutturata di 20 milioni di euro, che ha determinato una minusvalenza di 2,971 milioni:

Prospetto n. 15

REDDITO NETTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE

(in migliaia di euro)

RICAVI	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Interessi su obbligazioni e pronti contro termine	646	5	1.049	10	62
Plusvalenze su titoli e fondi	11.125	84	8.026	72	-28
Dividendi e crediti d'imposta	940	7	1.097	10	17
Interessi su c/c GPM, retrocessioni su commissioni, scarti positivi di emissione e premi su opzioni	608	4	931	8	58
Totale ricavi finanziari (A)	13.299	100	11.103	100	-17
COSTI FINANZIARI ED ONERI					
Svalutazione attività finanziarie	882	32	1.277	16	45
Minusvalenze	253	9	4.460	57	1663
Differenziali negativi, premi passivi su opzioni, scarti	0	0	542	7	-
Costi di gestione	175	7	828	11	373
Oneri tributari	1.410	52	744	9	-47
Totale costi finanziari ed oneri (B)	2.720	100	7.851	100	189
Totale reddito netto (C) = (A-B)	10.579		3.252		-69

²¹ I fondi "total return" tendono ad ottenere un rendimento positivo in ogni condizione di mercato mediante l'utilizzo di strumenti finanziari evoluti, quali le obbligazioni strutturate a capitale garantito.

²² I fondi "hedge", il cui significato letterale è "fondo che assicura la copertura", si distinguono dai normali fondi comuni di investimento per la facoltà data al gestore di investire in prodotti finanziari altamente speculativi e in derivati, al fine di proteggere il patrimonio del fondo in fasi di congiuntura negativa del mercato.

* * *

In prospettiva globale, i dati complessivi della gestione sono sempre da interpretare nell'ampio contesto dell'andamento dei mercati finanziari mondiali e già nella relazione precedente sull'esercizio 2006 è stata richiamata l'attenzione dell'Ente su *"i potenziali rischi sistemici e operativi associati all'attività degli hedge funds"* segnalati dall'Ecofin²³ nel maggio 2007, sicché permane la necessità che sia perseguita con sempre maggiore incisività una politica di investimenti, fondata sul costante monitoraggio delle scelte operative e del tempestivo riesame dei criteri generali di investimento, che consenta, per quanto possibile, di individuare strumenti finanziari con funzioni anticicliche, tali da limitare gli andamenti negativi del mercato, nel rispetto della compatibilità della prudenza e della sicurezza nella gestione con la remuneratività degli investimenti, al fine di assicurare l'essenziale equilibrio tra gli obiettivi gestionali ed i compiti istituzionali della Fondazione, alla quale è demandata la tutela previdenziale di una categoria professionale.

A tal fine, peraltro, il Consiglio di indirizzo generale, con deliberazione n. 1/06 del 21 gennaio 2006, nell'individuare i nuovi criteri di investimento del patrimonio mobiliare dell'Ente, ha previsto anche la possibilità di investimenti immobiliari, nel limite massimo del 5% del patrimonio complessivo a valori di libro, ma non risulta che siano state assunte iniziative in tal senso.

²³ Con il termine Ecofin o Consiglio Ecofin si indica il Consiglio Economia e Finanza che è composto dei Ministri dell'economia e delle finanze degli Stati membri dell'Unione Europea.

7. BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo d'esercizio - documento contabile che ha lo scopo di rappresentare il risultato conseguito nell'anno di riferimento, la struttura e l'ammontare del patrimonio dell'Ente alla fine del periodo considerato - è redatto secondo le norme civilistiche ed è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa.

A corredo di detti documenti è posta una Relazione introduttiva del Consiglio di amministrazione, che riferisce sulla situazione e sull'andamento della gestione, sia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti che sotto quello programmatico.

Come prescritto dall'art. 2, comma 3, del citato d. lgs 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del d. lgs 10 febbraio 1996, n. 103, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione, è stato sottoposto a revisione contabile e certificazione da parte di una società di revisione, la quale ne ha rilasciato apposita attestazione di conformità ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente e di rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente stesso.

L'organo di controllo interno si è pronunciato favorevolmente all'approvazione, segnalando, però, l'esigenza: di porre in essere ogni forma di strategia finalizzata all'ottimizzazione degli investimenti; di accelerare le operazioni di recupero dei crediti pregressi; di riportare in equilibrio la gestione di maternità. Nel contempo ha riferito:

- di avere svolto il controllo contabile del bilancio al fine di accertarne l'attendibilità;
- di avere periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento degli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale;
- di aver incontrato il Direttore ed i Responsabili dei vari settori per i necessari approfondimenti e per l'acquisizione di informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior

rilievo effettuate dall'Ente e di poter assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;

- di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, nonché sull'affidabilità di detto sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri compiti, senza formulare particolari osservazioni al riguardo.

Il Consiglio di indirizzo generale, a sua volta, ha approvato il bilancio consuntivo, tempestivamente, il 24 maggio 2008 ed i Ministeri vigilanti lo hanno riscontrato con note del 25 luglio 2008 e 6 settembre 2008, osservando che l'esercizio si era chiuso:

- con un peggioramento del risultato di gestione rispetto al precedente esercizio;
- con la riduzione dei proventi finanziari netti, che aveva comportato il ricorso alla contribuzione integrativa a copertura dell'onere della rivalutazione dei montanti;
- con gli accantonamenti destinati a fini assistenziali;
- con un disavanzo della gestione di maternità, nonostante l'avvenuto integrale utilizzo dell'apposito Fondo conto separato.

Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in particolare, ha prospettato anche l'esigenza di un sollecito impiego delle risorse re-sesi disponibili nei fondi di nuova costituzione: il Fondo Maggiorazione ed il Fondo Assistenza.

Il Ministero del bilancio e delle programmazione economica, in fine, nel ricordare che il TAR Lazio aveva accolto il ricorso proposto dagli enti previdenziali privati²⁴ avverso l'elenco delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005) e tenute a

²⁴ Con la sentenza n. 1938/2008 il TAR ha ritenuto che l'inserimento degli enti ricorrenti nell'elenco delle pubbliche amministrazioni cui è imposto un tetto di spesa, si riveli illegittimo per la configurazione giuridica formale, e soprattutto sostanziale, degli enti in questione e delle finalità perseguite dal legislatore, considerato che il loro funzionamento è stato ammesso come enti senza scopo di lucro ed è stata esclusa ogni possibilità di finanziamenti pubblici sia diretti sia indiretti, sicché il sistema introdotto lascia comprendere che gli enti interessati sono stati trasformati in soggetti privati formalmente e sostanzialmente.

rispettare i limiti di spesa richiamati²⁵ dall'articolo 1, comma 505, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), ha segnalato l'opportunità di adottare misure cautelative al fine di non compromettere il rispetto di eventuali pronunce contrarie in sede di appello.

Costituiscono entrate dell'Ente:

- a) i contributi soggettivi degli iscritti;
- b) i contributi integrativi a carico dell'utenza;
- c) gli interessi e le rendite del patrimonio anche derivanti dalle eventuali convenzioni di gestione finanziaria ed assicurativa;
- d) i contributi per il finanziamento delle forme di assistenza obbligatorie;
- e) i contributi per le forme di previdenza integrativa²⁶;
- f) i contributi per le forme di assistenza facoltative;
- g) i contributi di riscatto, di integrazione dei contributi minimi versati in misura ridotta, di prosecuzione volontaria come previsti dal Regolamento;
- h) i proventi di eventuali sanzioni, maggiorazioni ed interessi;
- i) qualunque eventuale altra entrata finanziaria compresi lasciti e donazioni.

Le risultanze finali dell'esercizio sono riassunte nel prospetto che segue:

Prospetto n. 16

RISULTANZE FINALI

(in migliaia di euro)

	2006	2007	
	importo	importo	var. %
- Ricavi	71.788	81.624	14
- Costi	60.555	80.432	33
Avanzo economico	11.233	1.192	-89
- Attività	364.752	424.322	16
- Passività	336.543	394.921	17
Patrimonio netto	28.209	29.401	4
Conti d'ordine	17	20	18

²⁵ I limiti di spesa richiamati sono quelli disposti dall'articolo 1, commi 9, 10, 56, 58 e 61 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

²⁶ Forma pensionistica non ancora attuata.

Dai dati sopra riportati si evince, in sintesi, che il 2007 si è chiuso con un sensibile peggioramento del risultato di gestione, diminuito di 10,041 milioni di euro in valore assoluto, pari all'89%, da porsi in relazione, principalmente:

- alla riduzione dei proventi finanziari netti, passati da 11,236 milioni di euro del 2006 a 3,988 milioni di euro (-64%)²⁷;
- al consistente aumento dei costi (33%), nei quali è compreso l'accantonamento di 2,187 milioni di euro per fini assistenziali;
- al disavanzo della gestione di maternità che, dopo l'azzeramento del relativo fondo, presenta uno sbilanciamento di 37 mila euro.

L'utile economico, pari a 1,192 milioni di euro, ha determinato un modesto incremento (4%) di pari importo del patrimonio netto, ammontante a 29,401 milioni di euro a chiusura di esercizio.

²⁷ Vedi *retro* prospetto n. 16.

8. CONTO ECONOMICO

La gestione dell'esercizio 2007 si è conclusa con un saldo economico positivo di 1,192 milioni di euro, importo ridotto di ben 10,041 milioni di euro (89%) rispetto all'esercizio precedente, che aveva registrato un avanzo pari a 11,233 milioni di euro. Detto risultato è stato determinato dal saldo negativo della gestione caratteristica tra proventi contributivi e costi, chiusasi con un disavanzo di 4,944 milioni di euro, cui si è aggiunto il saldo, anch'esso negativo, tra proventi ed oneri straordinari pari a 1,692 milioni di euro, valori solo in parte compensati dal saldo positivo della gestione finanziaria ammontante a 7,949 milioni di euro, peraltro inferiore del 38% rispetto al risultato del 2006.

I dati contabili, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura dell'esercizio, sono sintetizzati nel seguente prospetto:

RISULTATI ECONOMICI**Prospetto n. 17***(in migliaia di euro)*

	2006	2007	
	importo	importo	Var. %
- Proventi contributivi			
Totale (A)	55.763	63.442	14
Costi di gestione			
Prestazioni previdenziali*	0	782	-
- Accantonamenti previdenziali	48.412	55.528	15
Prestazioni assistenziali (indennità di maternità)	4.492	5.193	16
Accantonamenti assistenziali	6	2.188	36.367
- Compensi e costi diversi di gestione	796	1.056	33
- Organi amministrativi e di controllo	1.002	943	-6
- Personale	821	1.089	33
- Accantonamento trattamento di fine rapporto	17	17	0
- Ammortamenti e svalutazioni	221	206	-7
- Accantonamenti fondo svalutazione crediti	1.040	1.384	33
Totale (B)	56.807	68.386	20
Differenza tra proventi contributivi e costi di gestione C = (A-B)	-1.044	-4.944	373
Proventi e oneri finanziari			
- Proventi finanziari	14.202	12.113	-15
- Oneri finanziari	1.335	4.164	212
Differenza tra proventi ed oneri finanziari (D)	12.867	7.949	-38
Proventi e oneri straordinari			
- Proventi straordinari	1.823	5.083	179
- Oneri straordinari	675	6.775	903
Differenza tra proventi ed oneri straordinari (E)	1.148	-1.692	-247
Utilizzo fondi (F)	0	987	"
Saldo prima delle imposte (- C + D +/- E + F)	12.971	2.300	-82
Oneri tributari	1.738	1.108	-36
Avanzo del conto separato (economico dell'esercizio)	11.233	1.192	-89

* Nel 2006, l'ammontare annuo delle prestazioni previdenziali (591 mila euro) è stato riportato soltanto nel fondo conto pensioni, uno dei tre fondi di accantonamento dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i **ricavi**, va premesso che l'ENPAP si finanzia attraverso le entrate contributive e patrimoniali, atteso che sussiste il divieto di finanziamenti pubblici diretti e indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi fiscali e la fiscalizzazione degli oneri sociali²⁸.

Nell'anno in riferimento il **totale complessivo dei proventi** (contributivi, finanziari e straordinari 63,442 + 12,113 + 5,083 = 80,638 milioni di euro) ha registrato un incremento di 8,850 milioni di euro (12%) rispetto all'esercizio precedente (71,788 milioni di euro), al quale hanno concorso i proventi contributivi per 7,679 milioni di euro (13%) ed i proventi straordinari per 3,260 milioni di euro (178%), mentre i risultati della gestione finanziaria non sono stati positivi ed hanno evidenziato una differenza negativa di 2,089 milioni di euro (15%).

Nel dettaglio, i **proventi contributivi** hanno registrato un generale incremento, salvo i contributi per riscatto di anni di attività precedenti all'istituzione dell'Ente, con differenti variazioni percentuali secondo la loro tipologia, come si riporta nel prospetto che segue:

Prospetto n. 18

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(in migliaia di euro)

	2006		2007			
	importo	inc. %	importo	inc. %	differ.za	var. %
Contributi soggettivi	38.911	71	44.852	71	5.941	15
Contributi integrativi	9.028	16	10.031	16	1.003	11
Contributi maternità	3.105	6	3.349	5	244	8
Fisc. indennità maternità L. 488/99	1.377	2	1.650	3	273	20
Interessi di mora su contributi	754	1	955	1	201	27
Contributi per riscatto	220	0	117	-	-103	-47
Sanzioni	2.368	4	2.487	4	119	5
Totale	55.763	100	63.441	100	7.678	14

L'aumento dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità è correlata principalmente alla crescita del numero degli iscritti, i quali sono passati dai 25.876 del 2006 ai 27.911 del 2007²⁹, con un incremento del 9%.

²⁸ Articolo 6, comma 7, del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che richiama l'art. 1, comma 3, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

²⁹ Vedi prospetto n. 7, nel paragrafo 5 - Prestazioni istituzionali.

I proventi finanziari, diminuiti del 15%, sono stati influenzati negativamente soprattutto dalla diminuzione delle plusvalenze su titoli e fondi comuni, le quali hanno registrato un calo di circa il 28%, seguite dagli interessi attivi su obbligazioni strutturate, che si sono ridotti del 70%, essendo passati da 566,027 mila euro del 2006 a 169,360 mila euro del 2007.

Prospetto n. 19**PROVENTI FINANZIARI***(in migliaia di euro)*

	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Interessi su obbligazioni e pronti contro termine	626	4	1.049	9	68
Plusvalenze su titoli e fondi	11.125	79	8.026	66	-28
Dividendi e crediti d'imposta	940	7	1.097	9	17
Interessi attivi su c/c GPM, retrocessioni su commissioni, scarti positivi di emissione e premi su opzioni	608	4	931	8	53
Gestione patrimonio mobiliare: somma	13.299	94	11.103	92	-17
Interessi su depositi bancari	903	6	1.010	8	12
Totale	14.202	100	12.113	100	-15

I proventi straordinari, invece, hanno risentito positivamente dall'incremento dei contributi soggettivi e integrativi (3,2 milioni di euro) relativi agli anni precedenti ed accertati in misura superiore a quella considerata nei corrispondenti bilanci.

L'utilizzo Fondi, infine, si riferisce per 205 mila euro all'utilizzo integrale del Fondo conto separato indennità di maternità per la copertura parziale del deficit della relativa gestione e per 782 mila euro all'avvenuto utilizzo del Fondo conto pensioni per controbilanciare la voce di costo, di pari importo, inserita nella posta "Prestazioni previdenziali", che comprende le rate di pensione erogate nel corso dell'anno.

* * *

Per quanto riguarda i **costi di gestione**, c'è stato un incremento complessivo di 11,579 milioni di euro (20%).

La posta più consistente è costituita dagli **accantonamenti previdenziali** ammontanti, complessivamente, a 55.528 milioni di euro, le cui componenti e la relativa incidenza percentuale sono riportate nel prospetto che segue:

Prospetto n. 20

ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI

	(in migliaia di euro)				
	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Accant.to al Fondo contribuito soggettivo	38.911	81	44.853	81	15
Accantonamento contribuito da riscatto	220	0	117	0	-46
Rivalutazione per il 2006 al 3,5386%	9.281	19			
Rivalutazione per il 2007 al 3,3937%			10.558	19	13
Totale	48.412	100	55.528	100	15

L'importo delle **prestazioni previdenziali** (782 mila euro) corrisponde all'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno, di cui al prospetto n. 10 del paragrafo 5 - *Prestazioni istituzionali*, ed è integralmente controbilanciato da quota parte della voce del Conto economico "Utilizzo Fondi" (v. sopra).

Le prestazioni assistenziali, pari a 5,193 milioni di euro, si riferiscono alle spettanze per indennità di maternità di competenza 2007, di cui 4,252 milioni di euro già erogati a chiusura dell'esercizio e 941 mila euro rimasti da liquidare, per un totale di 963 domande valide.

Gli accantonamenti assistenziali sono destinati per 200,5 mila euro al Fondo maggiorazione ex art. 31 e per 1,987 milioni di euro Fondo assistenza, della cui costituzione si è già riferito nel paragrafo 1 - *Notizie di carattere generale*.

I costi del personale ed i compensi professionali sono stati oggetto di analisi nel paragrafo 3 - *Risorse umane*, mentre **le spese per gli organi amministrativi e di controllo** sono state esaminate nel paragrafo 2 - *Organi dell'Ente*.

Nei compensi e costi diversi, ammontanti a 1,056 milioni di euro, sono compresi: a) gli oneri per servizi vari (428 mila euro); b) le spese di manutenzione (255 mila euro); c) le spese editoriali per la pubblicazione del Notiziario dell'Ente e per attività promozionale (99 mila euro); d) i canoni di utenze varie (60 mila euro); e) le quote associative per l'adesione all'AdEPP³⁰ ed all'EMAPI³¹ e per concessioni governative (30 mila euro); f) i compensi professionali (153 mila euro) di cui sopra: g) altre minute spese (31 mila euro).

³⁰ Associazione degli enti previdenziali privati.

³¹ Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani, costituito da sette Casse private di previdenza con l'obiettivo di garantire prestazioni sanitarie integrative e trattamenti assistenziali, per

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, ammontante a 1,384 milioni di euro, rappresenta la quota, destinata a detto fondo, degli interessi e delle sanzioni per omesso o tardivo versamento delle contribuzioni, delle dichiarazioni e dell'iscrizione. In particolare, come per i passato, gli importi degli interessi e delle sanzioni per le irregolarità commesse fino al 31 dicembre 2001 e ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28 febbraio 2003, sono stati integralmente svalutati, tenuto conto dell'elevato numero di domande di sanatoria presentate e del notevole abbattimento del loro valore nominale per effetto dell'applicazione del più favorevole regime previsto dalla sanatoria, mentre per quelli derivanti dalle irregolarità commesse dopo il 31 dicembre 2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati svalutati nella misura del 25%.

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (17 mila euro) sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio e da quanto maturato per effetto della rivalutazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti.

Negli oneri finanziari, ammontanti a 4,164 milioni di euro, sono compresi: a) le minusvalenze (differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) collegate alla compravendita di fondi comuni di investimento ed obbligazioni (1,489 milioni di euro); b) la svalutazione, effettuata ai sensi dell'articolo 2426 c.c., su alcuni titoli facenti parte dell'attivo circolante, che presentavano a fine anno un valore di mercato inferiore al costo storico (1,278 milioni di euro); c) gli scarti negativi di emissione relativi ad obbligazioni possedute nel corso dell'anno, i differenziali negativi pagati sui contratti di futures ed i premi passivi pagati per l'acquisto di opzioni su indici di mercato a copertura di posizioni attive su titoli (541 mila euro); d) le spese e le commissioni bancarie e per negoziazione titoli, nonché altri oneri di minore rilievo (856 mila euro).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni (206 mila euro) comprendono le quote di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali, sia materiali.

Gli oneri tributari, pari a 1,108 milioni di euro, riguardano, l'IRAP, l'IRPESE, le ritenute sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari e l'imposta sostitutiva sul "capital gain" di cui al d. lgs n. 461/1997.

permettere a tali Enti di adempiere al proprio mandato istituzionale che prevede, oltre alla previdenza, anche l'assistenza dei loro iscritti.

Tra gli oneri straordinari, infine, indicati in 6,775 milioni di euro, le poste sono rappresentate: a) dal maggior valore (3,740 milioni di euro) dei montanti contributivi relativi ad iscrizioni aventi decorrenze anteriori al 2007, la cui quantificazione (oltre 560 dichiarazioni) è stata ritardata dal mancato invio tempestivo, da parte degli interessati, della documentazione richiesta; b) dalle minusvalenze (minor realizzo rispetto al costo storico) derivanti dalla vendita di titoli (2,971 milioni di euro); c) dalle sopravvenienze passive relative ad indennità di maternità liquidate in misura superiore agli importi accantonati nei precedenti bilanci (7 mila euro); d) dalla insussistenza di crediti contributivi di anni precedenti e sopravvenienze passive (57 mila euro).

8.1 Incidenza dei costi di struttura e di funzionamento

I costi di struttura e di funzionamento nel 2007 sono aumentati del 23%, rispetto all'esercizio precedente, e gli elementi che ne determinano i risultati sono evidenziati nel prospetto che segue: +

Prospetto n. 21

COSTI DI STRUTTURA E DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

	2006		2007		
	importo	inc. %	importo	inc. %	var. %
- Materiale vario e di consumo	20	1	28	1	40
- Utenze varie	80	2	60	2	-25
- Spese di manutenzione	114	4	255	7	124
- Costi del personale	821	27	1.089	31	33
- Compensi professionali	182	6	153	4	-16
- Organi amministrativi e di controllo	1.002	32	943	26	-6
- Spese di rappresentanza	1	0	2	0	100
- Servizi vari	261	8	428	16	64
- Altre spese generali	25	1	30	1	20
- Spese di promozione ed editoriali	113	4	99	3	-12
- Accantonamento trattamento fine rapporto	17	1	17	0	0
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	222	7	206	6	-7
- Oneri tributari di pertinenza	211	7	250	7	13
- Oneri straordinari di pertinenza	3	0	3	-	-
Totale	3.072	100	3.563	100	23

Rispetto al gettito della contribuzione integrativa, nel 2007 l'incidenza di detti costi è stata del 36%, superiore di due punti percentuali rispetto al 2006.

Prospetto n. 22

INCIDENZA COSTI DI STRUTTURA SU CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA

(in migliaia di euro)

	2006	2007	
	importo	importo	var. %
Contributi integrativi (vedi prospetto n. 18)	9.028	10.031	11
Costi di struttura (vedi prospetto n. 21)	3.072	3.563	23
Saldo	5.956	6.259	5
Incidenza costi di struttura su contr.ti integrativi	34%	36%	2%

9. STATO PATRIMONIALE

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 29,401 milioni di euro, con un aumento del 4% rispetto al 2006 ed una redditività, data dal rapporto tra avanzo economico e patrimonio netto, pari a 0,04, mentre nel 2006 era stata 0,40.

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che lo hanno determinato:

Prospetto n. 23**STATO PATRIMONIALE***(in migliaia di euro)*

Attività	2006		2007			
	importo	inc. %	importo	inc. %	differenza	var. %
Immobilizzazioni immateriali e materiali	5.896	2	5.893	1	7	0,2
Immobilizzazioni finanziarie	20.000	5	7.173	2	-12.827	-64
Attività finanziarie	230.705	64	338.947	80	108.242	47
Crediti verso iscritti, terzi ed altri	96.122	26	56.488	13	-39.634	-41
Disponibilità liquide	12.039	3	15.821	4	3.782	31
Totale attività	364.752	100	424.322	100	59.570	16
Totale a pareggio	364.752		424.322			
Conti d'ordine	17		20		3	17
Passività						
Fondi amm./to immobilizzazioni immateriali e materiali	1.155	0	1.351	0	196	17
Fondi di accantonamento	317.745	95	377.872	96	60.127	19
Fondo svalutazione crediti	8.864	3	8.467	2	-397	-0,2
Fondo trattamento fine rapporto	118	0	124	0	6	5
Debiti verso gli iscritti, il personale, gli organi statutari, i fornitori ed altri	8.661	2	7.107	2	-1.554	-18
Totale passività	336.543	100	394.921	100	58.378	17
Patrimonio netto						
Fondo conto contribuito integrativo*	0	0	9.277	32	9277	
Fondo conto di riserva	16.976	60	18.932	64	1.956	11
Avanzo del conto separato (economico dell'esercizio)	11.233	40	1.192	4	-10.041	-89
Totale patrimonio netto	28.209	100	29.401	100	1.192	4
Totale a pareggio	364.752		424.322			
Conti d'ordine	17		20			
Indicatore di redditività:						
avanzo economico/patrimonio netto	0,40		0,04			

*Al termine del secondo quinquennio di attività, le disponibilità residue su detto fondo sono affluite sull'apposito conto di riserva, come previsto dall'articolo 16 dello Statuto dell'Ente.

A chiusura dell'esercizio, le poste più significative **dell'attivo patrimoniale** di 424,322 milioni di euro, che si è incrementato del 16% rispetto all'esercizio precedente, sono rappresentate da:

Attività finanziarie, aumentate del 47% rispetto al 2006, con un'incidenza dell'80% sul totale, e costituite da: investimenti finanziari, non immobilizzati, in fondi comuni di investimento per 237,073 milioni di euro; pronti contro termine per 87,999 milioni di euro ed obbligazioni per 13,875 milioni di euro³².

Immobilizzazioni finanziarie, costituite soltanto da BTP con scadenza 2010 ed incidenti per il 2%; nel corso dell'anno è stata dismessa un'obbligazione strutturata di 20 milioni di euro con scadenza gennaio 2014, in quanto il rendimento futuro assicurato non è stato ritenuto in linea con gli obiettivi target dell'Ente, il che ha determinato una minusvalenza di oltre 2,9 milioni di euro.

Immobilizzazioni immateriali e materiali, incidenti per l'1%, nelle quali confluiscono sia il valore della sede dell'Ente - comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato anche dei costi imputabili, quali i lavori di ristrutturazione, pari nel complesso a 5,250 milioni di euro - sia le spese per l'acquisto di apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

Crediti, pari, nel complesso, a 56,488 milioni di euro ed incidenti per il 13%, vantati: a) **verso iscritti**, per contributi, sanzioni ed interessi dovuti e non ancora versati per gli anni di validità dell'iscrizione dal 1996 al 2007, pari a 51,389 milioni di euro; b) **verso terzi ed altri**, specie nei confronti delle società di gestione per quote di fondi di investimento cedute, nonché per disponibilità monetarie liquide a fine esercizio e non investite in strumenti finanziari; c) **verso lo Stato** per la quota dell'indennità di maternità fiscalizzata pagata nel 2007 (1,650 milioni di euro) e per quella relativa al 2005 non ancora rimborsata (1,189 milioni di euro, parzialmente riscossa nel febbraio 2008), nonché verso **Inps** ed **Inail**.

Disponibilità liquide, pari a 15.821 milioni di euro, le quali si sono incrementate del 31% rispetto al 2006 ed incidono per il 4% sul totale.

* * *

³² Alla chiusura dell'esercizio erano presenti dei contratti derivati effettuati a copertura di posizioni, detenute per il tramite di fondi comuni, attive sui corrispondenti mercati di riferimento per 1.297.291,12 euro.

La notevole consistenza delle due ultime poste evidenzia la necessità che l'Ente si attivi, per quanto possibile, per il recupero dei crediti ed il pronto utilizzo delle disponibilità finanziarie.

* * *

Le passività riportate nello stato patrimoniale, ammontanti a 394,921 milioni di euro, sono lievitate del 17% rispetto al 2006 e la posta più consistente è rappresentata da cinque Fondi di accantonamento del valore complessivo, a chiusura di esercizio, di 377,872 milioni di euro, incidenti per il 96% sul totale delle passività.

Essi sono:

A) Il Fondo conto contributivo soggettivo, avente ad oggetto i montanti contributivi di spettanza degli iscritti (al netto della quota riferibile ai collocati in pensione nel 2007 che è stata trasferita al Fondo conto pensioni secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 2, dello Statuto), la cui movimentazione, riepilogata nel prospetto seguente, ha dato luogo ad una consistenza di 366,648 milioni di euro:

Prospetto n. 24

FONDO CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA

(in migliaia di euro)

	2006	2007	var. %
Totale fondo al 1/1	264.834	310.654	17
+ Accantonamento contribuzione soggettiva	38.911	44.853	15
+ Rivalutazione montanti contributivi soggettivi	9.281	10.558	14
+ Incrementi per maggiore ammontare contribuzione anni precedenti	648	3.740	477
+ Acc.to contribuzione da riscatto	220	117	-47
Totale Incrementi	49.0604	59.268	21
- Quota stornata al Fondo conto pensioni	2.930	2.932	0
- Restituzione montanti, ricongiunzioni in uscita	310	342	0
- e rettifiche in diminuzione			
Totale decrementi	3.240	3.274	1
Totale fondo al 31/12	310.654	366.648	18

B) Il Fondo conto pensioni, destinato a garantire le prestazioni previdenziali in essere e, qualora non fosse capiente, l'art. 17, comma secondo, dello Statuto della Fondazione prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti nel Fondo conto di riserva; la sua consistenza al 31 dicembre 2007, per effetto della movimentazione riepilogata nel prospetto che segue, era di 9,036 milioni di euro:

Prospetto 25

FONDO CONTO PENSIONI

	(in migliaia di euro)		
	2006	2007	var. %
Totale fondo al 1/1	4.546	6.886	51
+ Acc.to per pensionamenti (storno dal fondo contri.ne soggettiva)	2.931	2.931	0
- Utilizzi per pagamenti pensioni	591	782	32
+ Arrotondamenti	0	11	
Totale fondo al 31/12	6.886	9.036	31

Secondo quanto riferito dall'Ente, l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2007 garantirebbe 13 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a € 698.896,00), in linea con il numero di annualità previste, per la fine del 2007, nel bilancio tecnico attuariale.

Al riguardo giova ricordare che, per gli Enti previdenziali che adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", i quali annualmente accantonano nel Fondo conto contributivo soggettivo l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge n. 335/1995, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali, non si presenta l'esigenza di istituire la c.d. "riserva legale" nella misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere, prevista dall'art. 1, comma 4, lett. c) del d.lgs. n. 509/1994.

C) Il Fondo conto separato indennità di maternità - che accoglie l'eventuale avanzo del gettito della contribuzione di maternità, rispetto alle erogazioni per lo stesso titolo, accumulato negli anni - ha registrato, nonostante la "fiscalizzazione" di quota parte a carico dello Stato, una gestione deficitaria, solo parzialmente coperta mediante l'utilizzo integrale del fondo relativo, dando luogo ad un saldo negativo di oltre 37 mila euro.

Il riepilogo di detto fondo è riportato nel prospetto seguente:

Prospetto 26

FONDO CONTO SEPARATO INDENNITÀ DI MATERNITÀ

	(in migliaia di euro)		
	2006	2007	Var. %
totale fondo al 1/1	199	205	3
Accantonamenti	6	0	-100
Utilizzi	0	205	-
Totale fondo al 31/12	205	0	-100

D) Il Fondo maggiorazione art. 31, costituito nel luglio del 2007 per poter erogare ai titolari di pensioni di inabilità, invalidità e superstiti una maggiorazione, di carattere assistenziale, fino ad un importo corrispondente a quello dell'assegno sociale, a valere sul gettito della contribuzione integrativa nel limite del 2% del relativo gettito annuo, a condizione che vi sia la disponibilità nel "Fondo per le spese di amministrazione" e siano rispettate le condizioni soggettive e reddituali stabilite.

L'importo accantonato è di euro 200.500,00.

E) Il Fondo assistenza, anche questo costituito nel 2007, ha la finalità di consentire attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti e ad esso è destinato annualmente il 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. L'accantonamento a tal fine destinato è di 1,987 milioni di euro³³.

Gli altri fondi riportati tra le passività dello stato patrimoniale riguardano:

A) L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, per 1,351 milioni di euro aventi ad oggetto, rispettivamente, i sistemi operativi con i pacchetti applicativi installati nei computer e le apparecchiature hardware ed elettroniche in dotazione all'Ente.

B) Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, ammontante a 8.467 milioni di euro ed avente un'incidenza del 2%, il quale riguarda la svalutazione integrale, in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal provvedimento di sanatoria scaduto il 28 febbraio 2003, dei crediti per sanzioni ed interessi scaturenti da irregolarità commesse fino al 31 dicembre 2001, e la svalutazione parziale, nella misura del 25%, degli analoghi crediti per le irregolarità commesse successivamente a tale data.

La movimentazione di detto Fondo nel 2007 è riportata nel prospetto che segue.

³³ Per le attività di assistenza è altresì disponibile uno stanziamento straordinario di 5 milioni di euro prelevabile dal Fondo conto contributivo integrativo in virtù di delibera del Consiglio di amministrazione, approvata dai Ministeri vigilanti, al fine di assicurare un efficace avvio delle attività di assistenza, garantendone la stabilità.

Prospetto n. 27

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI

(in migliaia di euro)		
Valore al 31/12/2006		8.864
Incrementi per quota maturata nel 2007	1.384	
+ totale incrementi 2007		1.384
Rettifiche analitiche in diminuzione	155	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definitiva	1.337	
Storno per sanzioni e interessi incassate nel 2006	289	
- totale decrementi 2007		1.781
Valore al 31/12/2007		8.467

C) Il Fondo trattamento di fine rapporto, che rappresenta l'importo delle indennità maturate a tale titolo in favore del personale dipendente al 31 dicembre 2007 ed accantonate in conformità delle disposizioni che disciplinano la materia.

I debiti verso iscritti, il personale, gli organi statutari, i fornitori ed altri, ammontano complessivamente a 7,107 milioni di euro ed incidono per il 2% del totale delle passività, di cui: a) 2,757 milioni di euro sono relativi ad esposizioni debitorie dell'Ente nei confronti degli iscritti, riferite ad eccedenze, rispetto al dovuto, di contributi versati, sanzioni applicate ed interessi maturati, con riferimento agli anni pregressi ed al 2006; b) 1,088 milioni di euro attengono ad indennità di maternità dovute e non ancora erogate a chiusura dell'esercizio, relative per 941 mila euro alla gestione di competenza e per 147 mila euro ad esercizi precedenti; c) 870,325 mila euro sono verso iscritti per versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di sanatoria delle irregolarità contributive; d) 830 mila euro riguardano oneri tributari; e) altri 1,562 milioni di euro si riferiscono a debiti vari.

* * *

Anche per queste voci va raccomandata una sollecita definizione dei rapporti onde evitare possibili eventi pregiudizievoli a carico dell'Ente.

* * *

Per quanto attiene alle **componenti del patrimonio netto**:

Il Fondo conto contributivo integrativo (9,277 milioni di euro), rappresenta, in applicazione dell'articolo 16 dello Statuto³⁴, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi, ed il valore è costituito dalla parte del risultato dell'esercizio 2006 non immediatamente destinata al Fondo di riserva. Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di attingere dal Fondo contributo integrativo uno stanziamento di 5 milioni di euro quale conferimento straordinario al Fondo Assistenza, stanziamento utilizzabile nel caso in cui l'accantonamento annuale ordinario del 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa non sia sufficiente a dare continuità e stabilità alle prestazioni assistenziali in favore degli iscritti.

Il Fondo conto di riserva, nel quale confluiscono: a) l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali (articolo 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza); b) le disponibilità esistenti sul Fondo conto contributo integrativo alla conclusione di ogni quinquennio di attività dell'Ente (articolo 16 dello Statuto).

Nel 2007 non si sono verificati i presupposti di cui al citato articolo 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato inferiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti, sicché il rendimento percentuale netto ponderato per giorno effettivo di impiego (a valori contabili) è risultato dell'1,2741%, inferiore al tasso annuo di variazione nominale del PIL³⁵ fissato, per il 2007, al 3,3937%.

La percentuale di copertura del costo della rivalutazione è stata, quindi, pari al 37,78%, come riportato nel prospetto che segue.

³⁴ Il comma secondo dell'articolo 16 dello Statuto stabilisce che in conto separato viene evidenziato l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, sul quale gravano le spese di gestione dell'Ente nonché le integrazioni al trattamento minimo per i casi di invalidità e superstiti e le forme di assistenza facoltative. Le eventuali disponibilità risultanti al termine di ciascun quinquennio in detto conto affluiscono su apposito conto di riserva utilizzabile secondo quanto previsto dal Regolamento.

³⁵ Art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995 n. 335.

Prospetto n. 28**Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi**

	Valore assoluto	Valore %
Rendimento netto investimenti	3.988.636,41	1,2741
Rivalutazione montanti contributivi	10.558.479,12	3,3937
Differenza assoluta	-6.569.842,71	
<i>% di copertura della rival.ne</i>	<i>37,78</i>	

Su detto Fondo di riserva erano in precedenza affluite, in applicazione del citato articolo 16 dello Statuto, le disponibilità esistenti sul Fondo contributo integrativo al 31 dicembre 2005 (compimento del secondo quinquennio di attività dell'Ente) ammontanti a 8,124 milioni di euro, nonché il risultato positivo dell'esercizio 2005, pari a 7,176 milioni di euro, importi che si sono aggiunti al valore già esistente, costituito da 1,676 milioni di euro, dando luogo al valore complessivo di 18,932 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

L'avanzo del conto separato (economico di esercizio), pari a 1,192 milioni di euro, è destinato al Fondo conto contributo integrativo.

* * *

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni intervenute nel triennio 2005-2007, nelle tre poste del patrimonio netto (Fondo contributo integrativo, Risultato del conto separato e Fondo di riserva), che danno luogo all'importo complessivo di 29,401 milioni di euro.

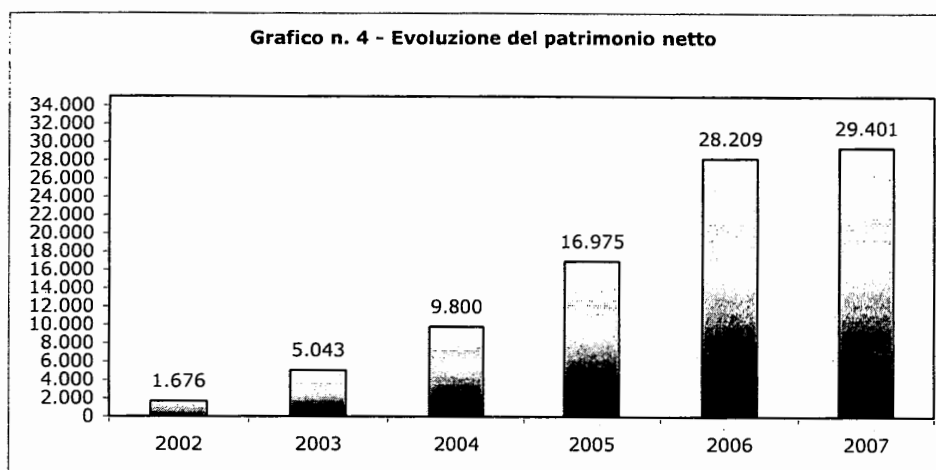
Prospetto n. 29

(Fonte Enpap)

(in migliaia di euro)

MOVIMENTAZIONE	Fondo conto contributo integrativo	Avanzo del conto separato	Disavanzo del conto separato	Fondo di riserva
Valore al 01/01/2005	3.368	4.756	0,00	1.676
Movimenti per				
Rilevazione risultato di esercizio		7.176		
Utilizzi a copertura di perdite				
Riclassificazione in altra voce	4.756	-4.756		
Valore al 31/12/2005	8.124	7.176	0,00	1.676
Movimenti per				
Rilevazione risultato di esercizio		11.233		
Utilizzi a copertura di perdite				
Riclassificazione in altra voce	-8.124	-7.176		15.300
Valore al 31/12/2006	0,00	11.233	0,00	16.976
Movimenti per				
Rilevazione risultato di esercizio		1.192		
Utilizzi a copertura di perdite				
Riclassificazione in altra voce	9.277	-11.233		1.956
Valore al 31/12/2007	9.277	1.192	0,00	18.932

In sintesi, come si desume dal grafico che segue, il patrimonio netto della Fondazione è in costante aumento ed il rapporto con l'ammontare annuo delle pensioni in essere al 31 dicembre 2007 (782 mila euro) è pari a 37,59.



* * *

La posta dei **conti d'ordine**, infine, accoglie il valore delle immobilizzazioni materiali (computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente concessi in comodato gratuito ai componenti degli Organi di amministrazione e di indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali.

10. RENDICONTI FINANZIARI DEI FLUSSI

Il rendiconto finanziario fa parte delle informazioni complementari necessarie per la rappresentazione, oltre che dello stato patrimoniale e del risultato economico, anche della situazione finanziaria al termine di ogni esercizio. Esso riassume l'attività di finanziamento dell'Ente, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività svolta, le operazioni di investimento durante l'esercizio, le variazioni della situazione patrimoniale/finanziaria avvenute nell'esercizio e le correlazioni esistenti tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati. In altri termini, nel rendiconto finanziario si rappresentano soprattutto gli atti di gestione rilevanti ai fini dei flussi di liquidità.

A tal fine, le operazioni di gestione che interessano le variazioni alle entrate ed alle uscite finanziarie dell'Ente sono riportate nel rendiconto finanziario dei flussi, costituito dal rendiconto dei flussi totali (c.d. "prospetto delle fonti e degli impieghi") e dal rendiconto dei flussi di cassa (c.d. "cash-flow statement"), documenti che forniscono la spiegazione dei movimenti finanziari intervenuti nell'esercizio, indicando le cause che li hanno determinati.

La forma di rendiconto finanziario scelta dall'ENPAP è quella a sezioni divise e contrapposte, che rileva distintamente le "fonti" delle risorse, raggruppate per provenienza, e gli "impieghi" delle stesse, raggruppati per destinazione.

10.1 Rendiconto finanziario dei flussi totali

I flussi totali dell'esercizio 2007, secondo le fonti di provenienza e gli impieghi di destinazione, sono stati di oltre 128 milioni di euro, maggiori dell'80% rispetto all'esercizio precedente, e sono rappresentati, in sintesi, nei prospetti che seguono:

Prospetto n. 30

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI

		<i>(in migliaia di euro)</i>	
		2006	2007
Fonti		consuntivo	
- Fonti interne	a)	58.896	61.123
- Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato	b)	1	20.000
- Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante	c)	11.382	46.285
- Fonti esterne di terzi di breve periodo	d)	758	668
Totale fonti (a+b+c+d)		71.037	128.076

Prospetto n. 31

Rendiconto finanziario dei flussi totali

(in migliaia di euro)

	2006	2007
Impieghi	consuntivo	
- Investimenti patrimoniali in capitale fisso a)	38	7.182
- Investimenti patrimoniali in capitale circolante b)	70.102	118.677
- Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine c)	590	0
- Rimborso di fonti di terzi di breve periodo d)	307	2.217
Totale impieghi (a+b+c+d)	71.037	128.076

10.2 Rendiconto finanziario dei flussi di cassa

Nel rendiconto finanziario dei flussi di cassa sono evidenziate le capacità dell'Ente di generare movimenti finanziari per effetto dell'attività gestionale svolta.

Con esso si forniscono informazioni utili a comprendere e comparare il valore delle variazioni intervenute nella situazione patrimoniale/finanziaria e connesse a movimentazioni di disponibilità liquide, intese come cassa, depositi a vista (cash) ed altri depositi di denaro immediatamente prelevabili senza rischio di cambiamento di valore (cash equivalent).

Lo scopo è di consentire la valutazione della situazione finanziaria dell'Ente in termini di capacità di affrontare impegni finanziari a breve, di autofinanziamento, di effetti sulla posizione finanziaria degli investimenti effettuati, ed a tal fine i flussi che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide sono classificati in base alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati.

Per l'anno 2007 il prospetto che segue ne evidenzia i movimenti:

Prospetto n. 32

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA

(in migliaia di euro)

	2006	2007
	consuntivo	
fonti di liquidità		
Liquidità generata dalla gestione reddituale a)	-11.344	-9.037
Altre non ricorrenti b)	1	20.000
totale fonti di liquidità c (a+b)	-11.343	10.963
impieghi di liquidità		
Immobilizzazioni immateriali	-7	-
Immobilizzazioni materiali	-32	-8
Immobilizzazioni finanziarie	-	-7.174
Totale impieghi di liquidità d)	-39	-7.182
Aumento (diminuzione) di liquidità e (d+c)	-11.382	3.781
Disponibilità liquide a inizio esercizio f)	23.421	12.039
disponibilità liquide a fine esercizio g (f+e)	12.039	15.820

* * *

In sintesi, le disponibilità liquide esistenti all'inizio dell'esercizio, ammontanti a 12,039 milioni di euro, hanno raggiunto l'importo di 15,820 milioni di euro al 31 dicembre 2007, con un incremento di 3,781 milioni di euro (31%) rispetto all'esercizio precedente, sicché sarebbe auspicabile che i fondi disponibili nel corso dell'esercizio siano prontamente impiegati.

11. BILANCIO TECNICO

Gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sono tenuti ad assicurare che la gestione economico-finanziaria garantisca l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale³⁶.

In conformità di quanto stabilito dal comma 763 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), l'Ente ha provveduto alla redazione del bilancio tecnico attuariale del fondo di previdenza per gli psicologi al 31 dicembre 2006, con proiezione su un arco temporale cinquantennale³⁷.

Il documento tecnico, predisposto dal Consiglio di amministrazione con l'ausilio di un attuario esterno, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale con deliberazione adottata nella riunione del 6 dicembre 2008, previo parere favorevole del Collegio sindacale³⁸, ed è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti.

Nella compilazione di detto documento si sono considerati, innanzi tutto, i nuovi criteri di valutazione determinati con il decreto interministeriale in data 29 novembre 2007³⁹ e le variabili macroeconomiche indicate nella circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 23 aprile 2008, apportando, ad alcune di esse, delle modifiche necessarie a renderle più aderenti alla realtà della categoria degli assicurati⁴⁰, sicché sono stati redatti sia il bilancio tecnico rispettoso dei criteri fissati nel citato decreto interministeriale, sia un secondo bilancio tecnico che tiene conto di alcuni diversi criteri individuati dall'Ente in relazione ad alcune dinamiche proprie della gestione previdenziale specifica.

Per quanto attiene agli sviluppi previsionali, le basi tecniche utilizzate sono state:

³⁶ D. lgs. 30 giugno 1994, n. 509, articolo 2, comma 2.

³⁷ Secondo il comma 763, dell'articolo 1 della legge finanziaria per il 2007, la stabilità delle gestioni previdenziali va ricondotta a un arco temporale non inferiore a trenta anni, ma per una migliore cognizione dell'andamento dei gestioni il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, nel determinare i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, ha prospettato l'opportunità che siano sviluppate proiezioni dei dati su un periodo di cinquanta anni in base alla normativa vigente alla data dell'elaborazione.

³⁸ Verbale del 3 ottobre 2008.

³⁹ Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in G. U. n. 31 del 6 febbraio 2008.

⁴⁰ Nel decreto di determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici è previsto che, qualora l'ente presenti elementi di specificità, il bilancio tecnico può sviluppare proiezioni basate su indicazioni differenti da quelle fissate nel decreto stesso.

- a) le probabilità di morte, ottenute da quelle della popolazione generale italiana (dati ISTAT 2004), ridotte all'80% fino al 60° anno di età e progressivamente aumentate fino ad arrivare al 100% all'80° anno di età;
- b) le frequenze di invalidità, poste pari al 15% di quelle della popolazione generale, tenuto conto della scarsa tendenza degli iscritti a richiedere tale prestazione;
- c) la probabilità di morte degli invalidi, ottenuta maggiorando del 50% quelle di cui al punto a);
- d) le frequenze di eliminazione per morte o passaggio a seconde nozze dei vedovi/e, di cui al modello previsionale NIPPO (Coppini) ridotte al 70%, e le probabilità di lasciare famiglia, secondo detto modello, ridotte al 55%.

In merito, poi, alle ipotesi economico finanziarie per gli anni dal 2008 in poi sono state adottate le variabili contenute nella citata circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 23 aprile 2008, mentre le previsioni relative al 2007 sono state realizzate sui tassi (PIL, costo vita, etc.) accertati. Ai fini delle valutazioni sono stati anche adottati dei coefficienti di capitalizzazione delle pensioni in pagamento, utilizzando quelli elaborati dall'INPS al tasso del 2%, nonché convenienti ipotesi sulla composizione e sulla redditualità dei nuovi ingressi.

Quali ulteriori ipotesi di lavoro si è considerato:

- la riscossione dei contributi ed il pagamento delle pensioni accentrati a metà anno;
- le aliquote medie di reversibilità pari al 70% per le pensioni indirette ed al 60% per quelle reversibili.

La stima ha riguardato, inoltre, l'evoluzione delle consistenze patrimoniali alla fine di ciascun anno del cinquantennio, onde accertare la loro sufficienza a garantire i diritti dei pensionati (riserva pensionati) e le aspettative future maturate dagli iscritti (riserve attivi).

Non sono stati, invece, considerati eventuali scarti negativi tra tassi di rendimento e tassi di capitalizzazione, valori che è impossibile prevedere per un lasso di tempo così esteso.

Con la metodologia accennata e sulla scorta delle basi tecniche ed ipotesi adottate per la redazione, le due stime tecniche individuano le presu-

mibili entrate ed uscite gestionali per il cinquantennio considerato, nonché le possibili consistenze patrimoniali di lungo periodo, prevedendo che nel 2056: a) le entrate contributive dovrebbero ammontare tra 2.850,846 e 2.946,537 milioni di euro; b) le uscite complessive tra 2.481,641 e 3.339,355 milioni di euro; c) le consistenze patrimoniali nette tra 3.133,253 e 3,923,300 milioni di euro, sicché dovrebbero essere sufficienti a garantire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione, a condizione, ovviamente, che si realizzino i presupposti ipotizzati e non si verifichino eventi economico-finanziari sfavorevoli e squilibri consistenti tra tassi di rendimento e tassi di capitalizzazione.

Nei prospetti che seguono sono riportate le poste attive e passive che costituiscono il bilancio tecnico al 31 dicembre 2006, secondo, rispettivamente, le variabili macroeconomiche indicate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e le modifiche ad esse apportate per renderle più aderenti alla realtà della categoria degli assicurati:

Prospetto n. 33*(in migliaia di euro)*

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
A) Patrimonio al 31/12/2006	345.749	A) Valore attuale oneri pensioni	12.238
B) Valore attuale contributi:		B) Valore attuale oneri latenti (pensioni e rimborsi)	1.454.686
Soggettivi	2.236.955	C) Spese di gestione	213.763
Integrativi	613.891	D) Valore attuale riserve tecniche*	800.954
Totale B	2.850.846	TOTALE PASSIVITÀ	2.481.641
TOTALE ATTIVITÀ	3.196.595	Avanzo tecnico (Patrimonio netto)	714.954
		Totale a pareggio	3.196.595

* Valore ottenuto scontando al 31.12.2006 l'ammontare dei "conti individuali" degli iscritti e dei valori capitali delle pensioni, in essere alla fine del periodo considerato (31.12.2056)

Prospetto n. 34*(in migliaia di euro)*

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
A) Patrimonio al 31/12/2006	345.749	A) Valore attuale oneri pensioni	12.760
B) Valore attuale contributi:		B) Valore attuale oneri latenti (pensioni e rimborsi)	1.920.351
Soggettivi	3.095.835	C) Spese di gestione	240.922
Integrativi	850.702	D) Valore attuale riserve tecniche*	1.165.302
Totale B	3.946.537	TOTALE PASSIVITÀ	3.339.335
TOTALE ATTIVITÀ	4.292.286	Avanzo tecnico (Patrimonio netto)	952.951
		Totale a pareggio	4.292.286

* Valore ottenuto scontando al 31.12.2006 l'ammontare dei "conti individuali" degli iscritti e dei valori capitali delle pensioni, in essere alla fine del periodo considerato (31.12.2056)

Le stime del patrimonio netto al 31 dicembre 2056, con riferimento ai due procedimenti indicati, sono ricapitolate nel prospetto seguente:

Prospetto n. 35**PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2056***(in migliaia di euro)*

	Con le variabili del Ministero del lavoro	Con le variabili specifiche del Fondo
A Patrimonio a fine esercizio	9.467.651	10.499.596
B Riserve tecniche attivi	3.543.540	4.825.487
C Riserve tecniche pens./ti	2.000.811	2.540.856
Patrimonio netto (A-B-C)	3.923.300	3.133.253

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'esercizio 2007 si è conclusa con un saldo economico positivo di 1,192 milioni di euro, importo ridotto di ben 10,041 milioni di euro (89%) rispetto all'esercizio precedente che aveva registrato un avanzo pari a 11,233 milioni di euro. Detto risultato è stato determinato dal saldo negativo della gestione caratteristica tra proventi contributivi e costi, chiusasi con un disavanzo di 4,944 milioni di euro, cui si è aggiunto il saldo, anch'esso negativo, tra proventi ed oneri straordinari pari a 1,692 milioni di euro, valori solo in parte compensati dal saldo positivo della gestione finanziaria ammontante a 7,949 milioni di euro, peraltro inferiore del 38% rispetto al risultato del 2006.

Il valore finale del patrimonio netto è stato accertato in 29.401 milioni di euro, con un incremento del 4% rispetto al 2006, ma la redditività, data dal rapporto tra avanzo economico e patrimonio netto, è scesa a 0,04, mentre nel 2006 era stata 0,40.

I proventi contributivi, salvo quelli per il riscatto di anni di attività precedenti all'istituzione dell'Ente, hanno registrato un generale incremento – con differenti variazioni percentuali secondo la loro tipologia – correlato principalmente all'incremento di oltre l'8% del numero degli iscritti, i quali hanno raggiunto 27.911 unità, a fronte di 719 prestazioni previdenziali, aumentate del 24,6%, con un onere di 872 mila euro; a chiusura dell'esercizio, quindi, l'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi e pensionati, era di circa 38 iscritti per ogni pensionato.

I dati statistici confermano il quadro di una categoria professionale ancora molto giovane con livelli reddituali e contributivi mediamente modesti, nonché il progressivo innalzamento della componente di sesso femminile.

Il Fondo conto contribuzione soggettiva, il cui valore al 31 dicembre 2006 era pari a 310,654 milioni di euro, ha subito un incremento complessivo netto di 55,994 milioni di euro (18%), raggiungendo a chiusura dell'esercizio 2007 il valore di 366,648 milioni di euro.

Il Fondo conto pensioni, a sua volta, è passato da 6,886 milioni di euro del 2006 a 9,036 milioni di euro del 2007 (31%), al netto dei trattamenti pensionistici erogati nel corso dell'esercizio pari a 782 mila euro, e potrebbe garantire 13 annualità delle pensioni in essere. Tuttavia, l'importo annuo medio delle pensioni di vecchiaia, pari ad euro 1.202,17 per i maschi e 941,36 per le femmine, risulta ancora assolutamente insufficiente e non idoneo ad assicurare

mezzi economici adeguati alle esigenze di vita dei beneficiari, sicché si pone il problema, comune ad altre categorie, di un'attenta riconsiderazione dell'attuale disciplina del sistema pensionistico nel suo insieme al fine di assicurare adeguatezza delle prestazioni e nel contempo tenuta finanziaria nel lungo periodo.

Sotto quest'ultimo aspetto l'Ente ha provveduto a redigere il bilancio tecnico attuariale del fondo di previdenza al 31 dicembre 2006, secondo quanto stabilito dal comma 763 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) con proiezione su un arco temporale di 50 anni e la stima tecnica individua le presumibili entrate ed uscite gestionali per il cinquantennio considerato, nonché le possibili consistenze patrimoniali di lungo periodo, in quantità tali da garantire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione, a condizione, ovviamente, che si realizzino i presupposti ipotizzati e non si verifichino eventi economico-finanziari sfavorevoli e/o squilibri consistenti tra tassi di rendimento e tassi di capitalizzazione.

Non sono state, invece, ancora attivate forme pensionistiche complementari a causa delle difficoltà proprie del settore, mentre nel 2007 l'Ente ha individuato le forme di assistenza facoltative da attivare dal 2008 a favore degli iscritti ed ha deliberato l'integrazione dei trattamenti di inabilità, invalidità e superstiti fino ad un importo corrispondente a quello dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Sul versante delle prestazioni per maternità - influenzate dalla giovane età delle iscritte - nel 2007 si è evidenziato un incremento di circa l'8% dei contributi introitati, a fronte di un aumento delle indennità spettanti di circa il 16%, ma, nonostante la parziale "fiscalizzazione", la gestione si è chiusa con un disavanzo solo parzialmente coperto mediante l'utilizzo integrale del fondo rinveniente dai precedenti esercizi, dando luogo ad un saldo negativo di oltre 37 mila euro. Si impone, quindi, la necessità di riportare in equilibrio la gestione, adeguando l'importo del contributo individuale.

I risultati della gestione del patrimonio mobiliare evidenziano un consistente peggioramento del rendimento netto complessivo del settore in valore assoluto ed in termini percentuali, dovuto soprattutto alla diminuzione dei ricavi finanziari (17%) ed al notevole aumento degli oneri finanziari e degli oneri straordinari (189%). Tale rendimento, pari a 3,988 milioni di euro a fronte di 11,236 milioni di euro del 2006, non è stato sufficiente a coprire l'onere della rivalutazione dei montanti contributivi individuali degli iscritti, rappresentato da 10,558 milioni di euro, sicché non è stato raggiunto l'obiettivo target di rendi-

mento previsto dalla normativa vigente e, quindi, non si sono realizzati i presupposti per trasferire al Fondo conto di riserva quanto previsto dall'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza.

Sotto l'aspetto operativo, la notevole consistenza dei crediti verso iscritti induce, ancora una volta, a sollecitare l'Ente a porre in essere ogni iniziativa utile a ridurre la situazione creditoria e ad evitare la prescrizione di detti crediti, così come per i debiti verso iscritti va raccomandata una sollecita definizione dei rapporti onde evitare l'aggravio dell'esborso conseguente alla corresponsione di oneri accessori.

Sebbene il rapporto tra iscritti e dipendenti sia indicativo di efficienza della struttura, permane l'esigenza di assicurare, per quanto possibile, il contenimento dei costi di funzionamento, che hanno avuto un incremento del 23% rispetto al 2006 ed hanno inciso per il 36% sul gettito della contribuzione integrativa.

In prospettiva globale, i dati complessivi della gestione sono sempre da interpretare nell'ampio contesto dell'andamento dei mercati finanziari ed in tale ambito operativo non può non ribadirsi, ancora una volta, che gli strumenti di investimento prescelti, anche se non direttamente correlati all'andamento dei mercati finanziari, non ne annullano completamente il rischio sistematico proprio di tale comparto, per cui non vanno trascurati *"i potenziali rischi sistemici e operativi associati all'attività degli hedge funds"* segnalati dall'Ecofin nel maggio 2007. Permane, quindi, la necessità che l'Ente continui a perseguire con sempre maggiore incisività una politica di investimenti, fondata sul costante monitoraggio delle scelte operative e del tempestivo riesame dei criteri generali di investimento, che consenta, per quanto possibile, di individuare strumenti finanziari con funzioni anticicliche, tali da limitare gli eventuali andamenti negativi del mercato, nel rispetto della compatibilità della prudenza e sicurezza nella gestione con la remuneratività degli investimenti, al fine di assicurare l'essenziale equilibrio tra gli obiettivi gestionali ed i fini istituzionali della Fondazione, alla quale è demandata la tutela previdenziale di una categoria professionale.

Sotto l'aspetto generale va rilevato che l'attuale impianto normativo degli enti di previdenza di nuova generazione determina una difficoltà strutturale a garantire, attraverso i soli proventi finanziari, la rivalutazione dei montanti contributivi e non assicura agli iscritti prestazioni previdenziali adeguate, cui si aggiungono le difficoltà che impediscono il decollo della previdenza complementare.

Antonio Carlucci

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E
ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ENPAP FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE
PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

Relazione di introduzione al bilancio consuntivo dell'anno 2007

Nel corso del 2007 l'attività dell'Ente si è incentrata, come sempre nel corso degli ultimi anni, sul terreno delle proposte di miglioramento del sistema previdenziale contributivo sulle cui pecche ormai ampi settori del mondo politico e dell'opinione pubblica stanno concentrando le proprie attenzioni. Gli interventi appaiono, tuttavia, ancora non adeguati a farsi carico di una situazione che, se non affrontata con tempestività e competenza, diventerà una vera emergenza per l'intero Paese, con ampie fasce di popolazione anziana destinata a non avere strumenti per condurre una vita decorosa.

Per i nostri colleghi il quadro si presenta ancor più preoccupante in ragione della condizione libero professionale, della limitate capacità reddituali e della ridotta entità dei contributi versati.

Nell'ambito dell'AdEPP e, in particolare, in collaborazione con gli altri Enti di cui al D. lgs. n.103/96, abbiamo sviluppato un'ampia interlocuzione anche con le autorità di governo che, dopo qualche difficoltà iniziale, ha iniziato a svilupparsi in modo propositivo anche sulla scia del Convegno del decennale. La conclusione anticipata della Legislatura ha interrotto un percorso che si era avviato e, tuttavia, riteniamo che alcuni punti di convergenza individuati, e riproposti in un apposito documento predisposto dal Ministero

del lavoro, possano rappresentare un utile punto di riferimento anche per il nuovo esecutivo.

Vorremmo solo citarne alcuni a titolo esemplificativo: interventi per garantire una adeguatezza delle prestazioni; impostazioni di bilanci su basi pluriennali, in particolare per quanto attiene la valutazione dei rendimenti del patrimonio; riduzione del numero dei componenti il Consiglio di indirizzo generale.

A questo proposito non si può dimenticare, così come rappresentato dal nostro Ente nelle relazioni introduttive dei precedenti documenti di bilancio, nonché da tutti gli “Enti del 103” in occasione del Convengo del Decennale tenutosi nell’ottobre del 2006, che l’attuale impianto normativo sul quale operano gli enti di previdenza di nuova generazione non consente di assicurare agli iscritti prestazioni previdenziali adeguate, elemento sostanziale per la sostenibilità sociale di un sistema previdenziale obbligatorio, cosiddetto di “primo pilastro”.

Sempre in merito all’impianto normativo, si rileva che ancora oggi gli enti di previdenza privati sono sottoposti ad un regime fiscale meno favorevole, sia rispetto a quello applicato al sistema della previdenza obbligatoria gestita da enti pubblici, sia rispetto al sistema di previdenza complementare di “secondo pilastro” che sconta una tassazione agevolata sui rendimenti finanziari delle gestioni.

Non ultimo è da rilevare che l’obbligatorietà e la finalità strettamente previdenziale del risparmio accumulato e valorizzato con la gestione del patrimonio, non è in sintonia con il vincolo bilancistico, posto dalla normativa, dell’obbligo di rivalutazione annuale dei montanti contributivi riferito a un parametro (la media mobile quinquennale del PIL nominale italiano) che, nell’esperienza degli ultimi anni, non solo nessun operatore finanziario è stato in grado di assicurare, ma nemmeno lo Stato, attraverso i titoli del debito pubblico, ha garantito ai sottoscrittori del mercato.

L'insieme di questi fattori determina una strutturale difficoltà a garantire attraverso i soli strumenti finanziari, la rivalutazione dei montanti contributivi e impone all'Ente un sistematico utilizzo degli avanzi di gestione della contribuzione integrativa che, in tal modo, vengono però distratti da un proficuo utilizzo sul versante assistenziale.

Peraltro va evidenziato che l'aumento progressivo dei fondi da rivalutare dell'Ente determina una sempre maggiore difficoltà a far fronte, con il solo gettito della contribuzione integrativa, ai mancati rendimenti ottenuti sui mercati finanziari.

Si sottolinea pertanto, come più volte evidenziato in passato, la necessità di por mano con urgenza a una riforma del sistema attualmente imposto agli enti di previdenza privati, in particolare di nuova generazione, che permetta loro di adempiere alla finalità sociale ad essi attribuita, sia sul fronte della previdenza che su quello dell'assistenza, in sintonia con il dettato costituzionale.

Anche alla luce di queste considerazioni, l'Ente ha ritenuto di dover procedere con la realizzazione di quel sistema di complessiva tutela degli iscritti in cui, a fianco dell'intervento previdenziale, sia prevista una strutturata azione in campo assistenziale.

La realizzazione amministrativa di questo progetto si è rivelata particolarmente complessa in relazione ad una serie di passaggi burocratici particolarmente articolati.

In ogni caso va segnalato che il Consiglio di indirizzo generale già nel mese di gennaio ha deliberato in merito alle forme di assistenza facoltative da attivare e il Consiglio di amministrazione ha adottato tutte le iniziative necessarie al fine di dare concretezza all'indirizzo strategico delineato dall'organo di indirizzo.

Il bilancio 2007 è così il primo bilancio consuntivo che accoglie specifici accantonamenti per le attività di assistenza, vale a dire risorse effettive che potranno essere destinate ai colleghi attraverso l'avvio delle forme di assistenza, recependo così le indicazioni

programmatiche già contenute nei documenti preventivi (Bilancio Preventivo 2007 e Variazioni al Bilancio di previsione 2007).

Sono pertanto costituiti nel passivo patrimoniale:

- il Fondo Maggiorazione ex art. 31, finalizzato ad erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale;
- il Fondo Assistenza, finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

In merito alla destinazione del Fondo Assistenza, il Consiglio di amministrazione ha altresì deliberato in merito al Regolamento di Assistenza con il quale si dà concretezza ai seguenti interventi in favore degli iscritti:

1. l'assistenza sanitaria integrativa, per la copertura dei rischi derivanti dai grandi interventi chirurgici e i gravi eventi morbosi, ancorché non comportino un intervento chirurgico;
2. contributi a favore di titolari di pensione, erogata dall'Ente, che si trovino in condizione di non autosufficienza e siano ospitati presso case di riposo pubbliche e private per anziani, cronici o lungodegenti, ovvero che siano colpiti da inabilità temporanee o permanenti e che necessitino di assistenza domiciliare;
3. indennità in favore degli iscritti i quali, a causa di malattia o infortunio tali da determinare una condizione di inabilità temporanea, non abbiano esercitato in maniera assoluta la professione per un periodo non inferiore a tre mesi, anche non continuativo nell'arco di dodici mesi, a condizione che ciascun periodo di inattività non risulti inferiore a un mese;
4. la copertura assicurativa per l'erogazione di un'indennità in caso di infortunio che comporti un'invalidità permanente di grado superiore al 66%;

5. contributi *una tantum* in favore di coloro che abbiano subito danni allo studio dove risultino esercitare abitualmente l'attività professionale, a causa di eventi naturali (calamità o catastrofe) in comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio dalle autorità competenti;
6. contributi a titolo di partecipazione alle spese funerarie, in favore dei superstiti di iscritti all'Ente;
7. assegni di studio riservate ai figli di iscritti all'Ente deceduti o inabili, che frequentino con regolarità gli istituti di scuola media superiore, l'Università e scuole di specializzazione post lauream.

Va ricordato che le coperture assicurative per l'assistenza sanitaria integrativa e per l'indennità infortuni (di cui ai punti 1 e 4) saranno attivate da parte dell'Ente, sostenendo il relativo onere, nei confronti di tutti gli iscritti in regola con gli adempimenti dichiarativi e il versamento dei contributi a far data dal 16 aprile 2008.

Per l'attivazione delle altre forme di assistenza saranno invece pubblicate nel 2008 le modalità con cui gli iscritti potranno richiedere la relativa erogazione.

Il cammino percorso ha comportato anche un'attenta valutazione delle risorse economiche disponibili, reperibili dal Conto Contributo integrativo, valutazione sulla quale si è focalizzata l'attenzione dei Ministeri vigilanti, che hanno approvato le seguenti forme di stanziamento per alimentare i relativi Fondi:

- lo stanziamento del 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa per il finanziamento del Fondo Maggiorazione al minimo destinato ai percettori delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti ex art.31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di Previdenza;

- lo stanziamento ordinario del 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa per il finanziamento del Fondo Assistenza finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali, sulla base dell'apposito specifico regolamento.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre ritenuto, considerata la necessità di procedere con un efficace avvio delle attività di assistenza e di stabilizzare l'erogazione delle prestazioni assistenziali a favore degli iscritti, di prevedere un conferimento straordinario per assorbire l'eventuale oscillazione dello stanziamento ordinario al Fondo Assistenza dipendente dall'andamento dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa, anche al fine di evitare diversità di trattamento nei confronti degli iscritti richiedenti.

Al fine di perseguire tale obiettivo, il Consiglio di amministrazione – oltre i sopra ricordati accantonamenti ordinari - ha pertanto deliberato di mettere a disposizione dell'attività assistenziale uno stanziamento straordinario di ulteriori 5 milioni di euro prelevabile dal Fondo conto contributo integrativo. Il suddetto stanziamento straordinario, che va a costituire a partire dal 2008 l'apposito Fondo di Assistenza straordinario, integrativo a quello ordinario, potrà essere utilizzato nel caso in cui lo stanziamento che di anno in anno si determinerà, non sia sufficiente a dare continuità e stabilità alle prestazioni assistenziali in favore degli iscritti.

Si segnala che tale specifica deliberazione è stata approvata dai Ministeri vigilanti nel mese di aprile del 2008 e pertanto si potrà dare attuazione a tale stanziamento in caso si realizzino le condizioni sopra ricordate.

* * *

Va altresì segnalato che finalmente l'istituto della totalizzazione è entrato in una fase di piena operatività grazie alla sottoscrizione dell'apposita convenzione con l'INPS e con la

previsione, inserita nel “protocollo sul welfare”, che abbassa da sei a tre anni il limite minimo di versamenti contributivi utili.

* * *

Nel 2007, come preventivato, è stata organizzata una prima serie di incontri con gli iscritti, alcuni dei quali in collaborazione con gli Ordini territoriali, nel Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto, con la finalità di aggiornare sulle tematiche previdenziali e per l’informare sulle iniziative dell’Ente in merito all’attivazione delle forme di assistenza.

Gli incontri proseguiranno anche nel 2008, sia perché rappresentano da una parte un’occasione per poter informare direttamente gli iscritti sull’attività dell’Ente, sia perché sono un importante momento di confronto con le istanze e le esigenze degli iscritti.

* * *

La Gestione finanziaria

Per quanto concerne la **gestione finanziaria**, il 2007, nonostante le fortissime tensioni dei mercati finanziari per effetto della crisi dei mutui c.d. “subprime” statunitensi, evidenzia un risultato comunque di segno positivo (2,38% lordo a valori di mercato, compresa la redditività della liquidità), con una volatilità contenuta.

Come si dirà più approfonditamente nel prosieguo, a causa di tali tensioni e del conseguente andamento di tutti i mercati mondiali, nel 2007 la gestione finanziaria non ha consentito di raggiungere l’obiettivo target di rendimento previsto dalla normativa vigente. Questo ha fatto sì che la rivalutazione dei montanti degli iscritti è stata assicurata mediante il ricorso al gettito della contribuzione integrativa, così come evidenziato nell’apposito prospetto di dimostrazione dell’utilizzo di tale contribuzione, senza intaccare

in ogni caso le riserve dell'Ente e consentendo comunque di chiudere l'esercizio con un avanzo positivo di oltre un 1,1 milioni di euro.

* * *

L'Organizzazione e il Personale

Sul piano organizzativo, nell'anno 2007 è stato dato avvio ad una riorganizzazione della struttura dell'Ente e al potenziamento dell'organico con nuove assunzioni, per far fronte alla maggiore attività conseguente il notevole incremento di oltre 2400 iscritti nel corso dell'anno, che ha confermato, ancora una volta, come l'Ente abbia il rapporto più elevato dipendenti/iscritti tra tutti gli enti previdenziali privati. Tale programma di incremento necessario del numero dei dipendenti, proseguirà nel corso del 2008 al fine di completare il potenziamento della struttura per poter gestire, sempre con efficienza, le numerosissime richieste di assistenza che pervengono dagli iscritti, nonché per far fronte all'avvio delle nuove attività sul versante assistenziale.

Sul versante delle attività telematiche in favore degli iscritti, oltre a segnalare l'introduzione di nuove funzionalità (variazione residenza, accredito consulenti e calcolo acconto), si ritiene importante evidenziare che nel 2007 oltre 10.700 iscritti hanno fatto ricorso alla comunicazione reddituale on line (pari 43% del totale), con un incremento superiore al 70 per cento rispetto all'anno precedente (nel 2006 le comunicazioni telematiche erano state 6.200).

Si è sempre evidenziato, nelle precedenti relazioni, che è ferma intenzione dell'Ente rendere sempre più funzionali ed efficienti i rapporti con gli iscritti, incrementando, in tal senso, i servizi resi dall'Ente per via telematica, anche con la finalità di facilitare la loro attività professionale e fortificare il loro senso di appartenenza all'ente di previdenza.

Nel corso del 2008 si proseguirà pertanto a dare ulteriore impulso all'implementazione di nuove funzionalità, con particolare riferimento alla sezione riservata agli iscritti, intensificando e rafforzando le funzionalità interattive dell'Ente con gli iscritti, con conseguente riduzione di tempi di lavorazione e di costi.

* * *

Più in dettaglio desideriamo soffermare l'attenzione sui seguenti argomenti.

Iscritti, contributi e prestazioni

Il numero dei nuovi iscritti attivi all'Ente nel 2007 è stato di 2.035, con un incremento del 7,9% rispetto al dato al 31/12/2006. In particolare si sono verificate 2.732 nuove iscrizioni e 697 cessazioni (per cancellazione o decesso).

Alla fine del 2007 l'Ente contava oltre 27.900 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive, contando anche i cessati a vario titolo, erano oltre 30.500.

La scomposizione del dato complessivo degli iscritti conferma il quadro di una categoria professionale e assicurativa ancora molto giovane, a prevalenza femminile e con livelli reddituali e contributivi mediamente modesti. Infatti:

- a) le iscritte rappresentano ormai il 79% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 85% del totale dei nuovi iscritti del 2007);
- b) oltre il 50% dei colleghi ha meno di 40 anni (dato che sale al 54% per le iscritte di sesso femminile) e oltre il 75% ha meno di 50 anni (79% per le donne);
- c) la percentuale dei colleghi già in pensione o, comunque, aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 o più anni di età) è pari a meno del 4% del totale.
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2007 evidenzia un incremento, rispetto al passato esercizio, del 15% per la contribuzione soggettiva e del 11% per la contribuzione integrativa.

- e) oltre il 70% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo (utile ai fini del montante contributivo e, dunque, della futura prestazione previdenziale) non superiore ai 2.000 Euro e, fra questi, il 47% del totale degli iscritti versa un importo non superiore ai 1.000 Euro (dati in leggera diminuzione rispetto a quelli dello scorso anno);
- f) sul versante della contribuzione integrativa, oltre il 17% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, e il 71% corrisponde un importo non superiore ai 500 Euro;
- g) il reddito netto medio, pari a 16.617 Euro, è geograficamente scomponibile in oltre 18.900 Euro per i residenti nel Nord, a 13.800 Euro per quelli del Centro e a 13.500 Euro per i colleghi del Sud Italia (dati, peraltro, in apprezzabile aumento);
- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 19.400 Euro, dato che cresce per i residenti nel Nord (22.300 Euro), mentre diminuisce per quelli dell'Italia del Centro (16.600 Euro) e del Sud (13.700 Euro).
- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (55%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (30% del totale) e, soprattutto, del Sud (15%).

Per quanto concerne le prestazioni, nell'anno sono state validamente presentate 963 domande di indennità di maternità, per un totale di 5,2 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2006, del 17% nel numero delle domande e del 16% nell'importo complessivo.

La relativa gestione, nonostante la c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'onere economico delle indennità, evidenzia un disavanzo lordo di oltre 242mila Euro, che solo l'integrale utilizzo del fondo del passivo rinveniente dai precedenti esercizi ha permesso di ridurre a 37mila Euro.

Il dato consuntivo evidenziato implica, con tutta probabilità, la necessità di un intervento sulla misura del contributo capitaro dell'anno 2008.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate ulteriori 146 prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2007 (al netto delle 4 cessazioni intervenute nell'anno) è di 719, delle quali 254 in favore di uomini e 465 di donne.

Gli importi unitari si mantengono ancora molto modesti (974 Euro annuali in media – valore che aumenta per le prestazioni di vecchiaia ad oltre 1.020 Euro) anche perché si tratta di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora piuttosto limitate.

Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di oltre 1,1 milioni di euro, che consente di incrementare il patrimonio netto dell'Ente a 29,4 milioni di euro.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di oltre 366 milioni di euro, che si aggiungono ai 9 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente si confermano sempre molto positivi, con un valore assoluto di 3,4 milioni di euro (in aumento di 460mila Euro) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi), pari al 34%.

Così come evidenziato nelle relazioni dei precedenti bilanci, la gestione delle risorse dell'Ente è sempre stata improntata alla massima oculatezza, anche al fine di rendere disponibili risorse economiche a favore dei colleghi per gli interventi assistenziali, così come si è effettivamente realizzato con l'attività intrapresa a partire dal 2007, di cui si è diffusamente parlato nella parte iniziale di questa relazione. Non si può comunque non precisare che l'aumentare del numero degli iscritti comporta, conseguentemente, maggiori oneri in relazione all'adeguamento della struttura organizzativa, pur rilevando

che il peso percentuale delle spese sostenute, rispetto al gettito della contribuzione integrativa, è da molti anni stabile e si situa intorno al ad un terzo del totale.

Sul versante degli investimenti finanziari, come in precedenza accennato, il 2007 evidenzia un risultato comunque di segno positivo (2,38% lordo a valori di mercato, compresa la redditività della liquidità), con una volatilità contenuta nonostante la marcata volatilità registrata nella seconda parte dell'anno. Tale risultato, tuttavia, deve scontare la decisione, maturata in una logica di ottimizzazione del patrimonio, di cedere prima della scadenza, l'obbligazione strutturata del Credit Lyonnais che, dopo i primi anni di risultati molti soddisfacenti, aveva ormai esaurito le proprie potenzialità di rendimento, scontando una *minus* valenza di oltre due milioni e mezzo di euro. Tale operazione, finalizzata a dare una più ampia flessibilità al portafoglio dell'Ente, ha tuttavia, nell'immediato, negativamente impattato sul risultato finanziario effettivamente realizzato che chiude con un ammontare di proventi finanziari realizzati (al netto dei relativi oneri anche fiscali) pari ad oltre 3,9 milioni di euro e un tasso di rendimento netto del 1,274% a valori contabili, inferiore all'onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti, sia in valore percentuale (1,27% contro 3,3937%) sia in valore assoluto (3,9 contro 10,5 milioni di Euro). Si fa inoltre presente che la liquidità risultante sui conti bancari (che danno tassi d'interesse del tutto simili a quelli di altri strumenti monetari) a fine anno risultava piuttosto significativa (circa 24 milioni) a seguito di disinvestimenti di alcuni strumenti finanziari deliberati dal Consiglio di amministrazione negli ultimi mesi dell'anno. Va tuttavia evidenziato che è stata poi prontamente investita all'inizio del 2008.

Come segnalato in precedenza, il bilancio consuntivo in esame presenta gli accantonamenti assistenziali e la costituzione dei relativi fondi a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle deliberazioni degli Organi

statutari dell'Ente in merito all'attivazione dell'assistenza ex art. 31 e 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza.

Si è pertanto provveduto ad attingere dal gettito della contribuzione integrativa per un importo pari a:

- euro 200.500,00 (pari al 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa dell'anno 2007) per il finanziamento del Fondo Maggiorazione ex art. 31, finalizzato ad erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale;
- euro 1.987.000,00 (pari al 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa) per il finanziamento del Fondo Assistenza, finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

* * *

Infine, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 196/2003, si rappresenta che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Roma, aprile 2008

Il Consiglio di amministrazione

FONDAZIONE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

**Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale
n. 02 del 24 maggio 2008**

Il giorno ventiquattro maggio duemilaotto si è riunito presso la sede dell'Ente il Consiglio di indirizzo generale. Sono presenti i seguenti Consiglieri:

<i>cognome e nome</i>	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
Api Valeria	X	
Barracco Anna	X	
Bergonzi Robert	X	
Boldrini Franco	X	
Calderone Aldo	X	
Calvani Roberto		X
Capranico Sergio	X	
Cavallo Daniela Isabella	X	
Ceccarelli Giancarlo	X	
De Leonibus Rosella	X	
De Michele Floriana		X
Galliano Donatella		X
Grazioso Mariarosaria	X	
Greco Giovanni	X	
La Porta Patrizia	X	
Michielin Paolo	X	
Morozzo della Rocca Emanuele	X	
Moscara Paolo		X
Mastroscusa Domenico	X	
Rossi Cesare	X	
Serra Letizia	X	
Sperandeo Antonio	X	
Tacca Barbara	X	

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI
ENPAP
Copia conforme all'originale

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP,

- visto il D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509;
- visto il D. Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103;
- avuto presente quanto disposto dell'art. 7, comma 4, lettera d), dello Statuto dell'Ente in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente entro il 31 maggio di ogni anno;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2007 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con delibera n. 025/08 adottata nella seduta del 19/04/2008;
- tenuto conto della relazione, recante osservazioni e conclusioni, del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2007, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;

- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, redatta ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94 dalla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young, all'uopo designata con delibera n. 03/07 del 27/01/2007 del Consiglio di indirizzo generale ai sensi dell'art. 7, comma 9, lettera l) dello Statuto dell'Ente;
- dopo ampia ed approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, della relazione di introduzione al bilancio medesimo nonché, dei prospetti di dettaglio allegati al citato schema di conto consuntivo relativo all'esercizio 2007;
- verificato come tale rendiconto evidenzi l'utilizzo delle risorse patrimoniali dell'Ente in conformità con i fini e con gli obblighi statutari;

a maggioranza

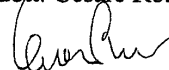
delibera

1. di approvare il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2007 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e che risulta composto dalla relazione introduttiva, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio, corredata dalla relazione del Collegio sindacale ed dalla relazione della Società di revisione;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509 del 30/06/1994.

il Segretario
dott.ssa Anna Barracco



il Coordinatore
dott. Cesare Rossi



n. 2 fogli

Settore Affari generali – *Serena Tucci*

Roma, 29 maggio 2008

Copia conforme all'originale

ENTE NAZIONALE
PREVIDENZA
ED ASSE
SICURTÀ
E.N.P.A.

Attività	AI 31/12/2007 Euro	AI 31/12/2006 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni immateriali	100.142,44	99.751,24	391,20
Immobilizzazioni materiali	5.793.436,73	5.785.794,32	7.632,41
Immobilizzazioni finanziarie	7.173.542,38	20.000.000,00	- 12.826.457,62
Attività finanziarie	338.946.556,29	230.704.577,04	108.241.979,25
Credit verso iscritti	51.388.969,89	45.213.475,52	6.175.494,37
Altri crediti	4.419.306,93	50.703.967,63	- 46.284.660,70
Disponibilità liquide	15.820.589,79	12.039.310,58	3.781.279,21
Note credito da ricevere	13,91	3.230,92	- 3.217,01
Rateli e risconti attivi	679.629,96	201.638,27	477.991,69
Totale attività	424.322.178,32	364.751.745,52	59.570.432,80
Immobilizzazioni immateriali	97.776,66	94.173,38	3.603,28
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	1.252.988,22	1.060.729,85	192.258,37
Fondi di accantonamento	377.871.555,09	317.745.463,84	60.126.091,25
Fondo svalutazione crediti	8.466.683,30	8.864.256,62	- 397.573,32
Fondo Trattamento di fine rapporto	124.385,69	117.516,43	6.869,26
Debiti verso iscritti	4.823.082,58	6.427.131,76	- 1.604.049,18
Debiti verso il personale	132.995,07	106.893,30	26.101,77
Debiti verso Organi statuari	60.380,09	37.655,20	22.724,89
Debiti verso Fornitori	301.692,06	304.007,93	- 2.315,87
Debiti tributari	929.951,35	1.537.703,60	- 607.752,25
Debiti verso enti previd. e assistenz.	74.083,11	53.588,82	20.494,29
Debiti verso altri	155.261,36	158.346,27	- 3.084,91
Debiti diversi	630.375,82	35.169,46	595.206,36
Rateli e risconti passivi	-	-	-
Totale passività	394.921.210,40	336.542.636,46	58.378.573,94
Patrimonio netto	29.400.967,92	28.209.109,06	1.191.858,86
Fondo conto contributo integrativo	9.277.293,09	-	9.277.293,09
Fondo Conto di Riserva	18.931.815,97	16.975.659,68	1.956.156,29
Avanzo del conto separato	1.191.858,86	11.233.449,38	- 10.041.590,52
Totale a pareggio	424.322.178,32	364.751.745,52	59.570.432,80
Conti d'ordine	19.896,15	17.617,48	2.278,67

Costi	Al 31/12/2007 Euro	Al 31/12/2006 Euro	Differenza Euro
Prestazioni previdenziali	781.537,59	-	781.537,59
Accantonamenti previdenziali	55.528.146,97	48.411.851,37	7.116.295,60
Prestazioni assistenziali	5.192.680,49	4.491.703,10	700.977,39
Accantonamenti Assistenziali	2.187.500,00	6.034,03	2.181.465,97
Materiale vario e di consumo	27.796,42	20.250,39	7.546,03
Utenze varie	60.224,79	79.553,06	- 19.328,27
Spese di manutenzione	254.939,38	114.113,85	140.825,53
Costi per il personale	1.088.673,90	820.600,43	268.073,47
Compensi professionali	153.455,45	181.752,83	- 28.297,38
Organi amministrativi e di controllo	943.323,30	1.001.997,59	- 58.674,29
Spese di rappresentanza	2.259,66	1.027,46	1.232,20
Servizi vari	428.073,59	261.546,90	166.526,69
Altre spese generali	29.769,94	24.750,78	5.019,16
Spese di promozione e editoriali	99.125,66	112.774,31	- 13.648,65
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.384.382,08	1.039.825,08	344.557,00
Accantonamento trattamento di fine rapporto	17.405,66	16.952,46	453,20
Oneri finanziari	4.163.739,13	1.335.120,25	2.828.618,88
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.180,46	221.518,85	- 15.338,39
Oneri tributari	1.108.203,47	1.738.444,75	- 630.241,28
Oneri straordinari	6.775.076,36	674.927,55	6.100.148,81
Totale costi	80.432.494,30	60.554.745,04	19.877.749,26
Avanzo del conto separato	1.191.858,86	11.233.449,38	- 10.041.590,52
Totale a pareggio	81.624.353,16	71.788.194,42	9.836.158,74

Ricavi	Al 31/12/2007 Euro	Al 31/12/2006 Euro	Differenza Euro
Proventi contributivi	63.441.722,81	55.763.407,40	7.678.315,41
Proventi finanziari	12.113.403,55	14.201.457,12	- 2.088.053,57
Proventi straordinari	5.082.532,01	1.823.329,90	3.259.202,11
Utilizzo fondi	986.694,79	-	986.694,79
Totale ricavi	81.624.353,16	71.788.194,42	9.836.158,74
Disavanzo del conto separato	-	-	-
Totale a pareggio	81.624.353,16	71.788.194,42	9.836.158,74

Attività	Al 31/12/2007 Unità di Euro	Al 31/12/2006 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni immateriali	100.142	99.751	391
Immobilizzazioni materiali	5.793.427	5.785.794	7.633
Immobilizzazioni finanziarie	7.173.542	20.000.000	-12.826.458
Attività finanziarie	338.946.556	230.704.577	108.241.979
Crediti verso terzi	51.388.970	45.213.476	6.175.494
Altri crediti	4.419.307	50.703.968	-46.284.661
Disponibilità liquide	15.820.590	12.039.311	3.781.279
Note credito da ricevere	14	3.231	-3.217
Ratei e risconti attivi	679.630	201.638	477.992
Totale attività	424.322.178	364.751.746	59.570.432
Immobilizzazioni immateriali	97.777	94.173	3.604
Fondi ammn.to immobilizzaz. immateriali	1.257.988	1.060.710	192.258
Fondi di accantonamento	377.871.555	317.745.464	60.126.091
Fondo svalutazione crediti	8.466.683	8.864.257	-397.574
Fondo Trattamento di fine rapporto	124.386	117.516	6.870
Debiti verso iscritti	4.823.083	6.427.132	-1.604.049
Debiti verso il personale	132.995	106.893	26.102
Debiti verso Organi statuari	60.380	37.653	22.725
Debiti verso Fornitori	301.692	304.008	-2.316
Debiti tributari	979.951	1.537.704	-607.753
Debiti verso enti previd. e assistenz.	74.083	53.389	20.694
Debiti verso altri	155.261	158.346	-3.085
Debiti diversi	630.376	35.169	595.207
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale passività	394.921.210	336.542.636	58.378.574
Patrimonio netto	29.400.968	28.209.110	1.191.858
Fondo conto contributo integrativo	9.277.293	0	9.277.293
Fondo Conto di Riserva	18.931.816	16.975.660	1.956.156
Riserva da arrotondamento	0	1	-1
Avanzo del conto separato	1.191.859	11.233.449	-10.041.590
Totale a pareggio	424.322.178	364.751.746	59.570.432
Conti d'ordine	19.896	17.617	2.279

Costi	AI 31/12/2007 Unità di Euro	AI 31/12/2006 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Prestazioni previdenziali	781.538	-	781.538
Accantonamenti previdenziali	55.528.147	48.411.851	7.116.296
Prestazioni assistenziali	5.192.680	4.491.703	700.977
Accantonamenti assistenziali	2.187.500	6.034	2.181.466
Materiale vario e di consumo	27.796	20.250	7.546
Utenze varie	60.225	79.553	19.328
Spese di manutenzione	254.939	114.114	140.825
Costi per il personale	1.088.674	820.600	268.074
Compensi professionali	153.455	181.753	28.298
Organi amministrativi e di controllo	943.323	1.001.998	58.675
Spese di rappresentanza	2.260	1.027	1.233
Servizi vari	428.074	261.547	166.527
Altre spese generali	29.770	24.751	5.019
Spese di promozione e editoriali	99.126	112.774	13.648
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.384.382	1.039.825	344.557
Accantonamento trattamento di fine rapporto	17.406	16.952	454
Oneri finanziari	4.163.739	1.335.120	2.828.619
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.180	221.519	15.339
Oneri tributari	1.108.203	1.738.445	630.242
Oneri straordinari	6.775.076	674.928	6.100.148
Oneri da arrotondamento	2	1	1
Totale costi	80.432.495	60.554.745	19.877.750
Avanzo del conto separato	1.191.859	11.233.449	10.041.590
Totale a pareggio	81.624.354	71.788.194	9.836.160

Ricavi	AI 31/12/2007 Unità di Euro	AI 31/12/2006 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Proventi contributivi	63.441.723	55.763.407	7.678.316
Proventi finanziari	12.113.404	14.201.457	2.088.053
Proventi straordinari	5.082.532	1.823.330	3.259.202
Utilizzo fondi	986.695	-	986.695
Totale ricavi	81.624.354	71.788.194	9.836.160
Disavanzo del conto separato	-	-	-
Totale a pareggio	81.624.354	71.788.194	9.836.160

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2007
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché nel rispetto dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e della normativa di settore, in conformità al Regolamento amministrativo-contabile adottato dall'Ente.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'impostazione generale di redazione del bilancio si ispira al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2007 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

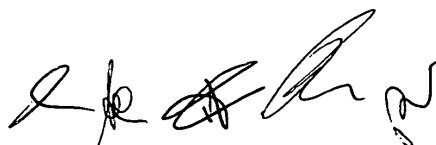
	al 31/12/2007	al 31/12/2006
<i>Attività</i>	€ 424.322.178,32	€ 364.751.745,52
<i>Passività</i>	€ 394.921.210,40	€ 336.542.636,46
<i>Patrimonio netto</i>	€ 29.400.967,92	€ 28.209.109,06
<i>Conti d'ordine</i>	€ 19.896,15	€ 17.075,34

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
<i>Ricavi</i>	€ 81.624.353,16	€ 71.788.194,42
<i>Costi</i>	€ 80.432.494,30	€ 60.554.745,04
<i>Avanzo conto separato</i>	€ 1.191.858,86	€ 11.233.449,38

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della società Reconta Ernst & Young che al momento non ha formalizzato al Collegio alcun rilievo meritevole di segnalazione.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto:



- di aver svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007, al fine di accertare la sua attendibilità;
- di avere periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa e di avere verificato il corretto adempimento degli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della normativa vigente.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Direttore e i Responsabili dell'Ente abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, quindi, possiamo dare assicurazione che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- abbiamo verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente;
- non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa per dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza in modo esauriente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione.

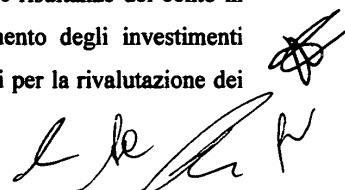
Di seguito esponiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Fondo conto di riserva

Si dà atto che tale conto risulta opportunamente incrementato di € 1.956.156,29 per effetto della destinazione a tale fondo della differenza positiva tra il rendimento effettivo netto degli investimenti e la rivalutazione accreditata sui montanti contributivi degli iscritti ottenuta nell'esercizio 2006.

Avanzo del conto separato

La voce di bilancio espone un risultato positivo pari a € 1.191.859,84 conseguito anche con i proventi da sanzioni e interessi per un importo di € 2.057.879,51. Con riferimento alle risultanze del conto in parola, il Collegio, pertanto, non può esimersi dal rilevare che il rendimento degli investimenti mobiliari, pari a € 3.988.636,41, non è risultato sufficiente a spesare gli oneri per la rivalutazione dei



montanti contributivi degli iscritti di € 10.558.479,12. Si è perciò dovuto attingere all'avanzo disponibile del conto separato per il residuo importo di € 6.569.842,71. Pur tenendo conto che i rendimenti mobiliari sono stati fortemente influenzati dalla minusvalenza realizzata a seguito della dismissione di prodotti finanziari non più ritenuti strategici per l'Ente, nonché delle note criticità dei mercati, il Collegio raccomanda di porre in essere ogni utile strategia finalizzata all'ottimizzazione degli investimenti in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente.

Crediti verso iscritti

Tale posta in bilancio, per complessivi € 51.388.969,89 al netto di 33.624.792,16 relativi agli acconti 2007, residua per un significativo importo di oltre 24 milioni di euro. Come già più volte segnalato, il Collegio reitera l'invito ad accelerare le azioni di recupero sia per evitare l'eventuale prescrizione dei crediti sia per poter disporre quanto prima di ulteriore liquidità da investire.

Gestione maternità

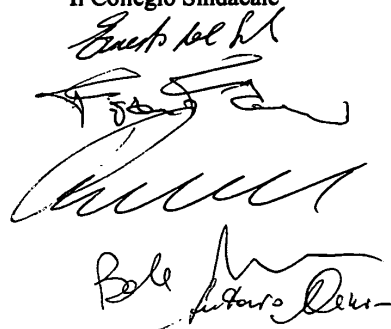
Le risultanze danno conto di un saldo negativo pari a € 37.001,17 nonostante l'accesso alla fiscalizzazione e l'utilizzo integrale dell'apposito fondo conto separato. In merito il Collegio raccomanda di porre in essere ogni utile intervento al fine di riportare la gestione in equilibrio anche per poter continuare ad accedere ai benefici di cui all'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001.

Assistenza

Il Collegio prende atto che il consuntivo 2007 espone nel passivo patrimoniale uno specifico accantonamento per le attività di assistenza. Condividendo l'iniziativa di ampliare la tutela a favore degli iscritti, si esprime l'auspicio che sia dato quanto prima effettivo corso all'impiego dei fondi stanziati.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2007 e dei relativi allegati, così come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale



Four handwritten signatures are visible, representing the members of the Collegio Sindacale.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnoli 18/A
00196 Roma

■ Tel. +39 06 8247701
Fax +39 06 82473004
www.e-y.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente.

Roma, 12 maggio 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1999
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/11/1997

NOTA INTEGRATIVA**□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

• Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

• Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato *"... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore"* a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di *"ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale"* e, in particolare per i titoli quotati, *"un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza"*.

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi che, però, per ragioni prudenziali sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nel corrispondente fondo del passivo, conformemente anche a quanto già effettuato nei precedenti esercizi.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2007, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2007 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2008, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2007, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo del Conto Separato**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche degli oneri di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine (c.d. sistema "*dei ns. beni presso terzi*"), valutati al costo storico.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

**CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO
PATRIMONIALE****PARTE I - ATTIVITA'**

- **Immobilizzazioni immateriali (€ 100.142,44)**

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente (Windows, Office, procedura di gestione iscritti, software di "OCR", gestione titoli, ecc.).

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcune licenze relative ad applicativi Office.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 31/12/2006	€	99.751,24
Incrementi dell'anno	€	391,20
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	100.142,44
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	94.173,38
Ammortamento dell'esercizio	€	3.603,28
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	97.776,66

- **Immobilizzazioni materiali (€ 5.793.426,73)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 217.325,83)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto di ulteriori computer e stampanti e all'aggiornamento hardware di quelli già in uso. Il decremento subito nell'anno è dovuto alla dismissione di una stampante completamente ammortizzata e non più funzionante.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 31/12/2006	€	221.075,84
Incrementi dell'anno	€	6.568,80
Decrementi dell'anno	€	- 10.318,81
Costo storico al 31/12/2007	€	217.325,83
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	203.728,83
Utilizzo del fondo	€	- 10.318,81
Ammortamento dell'esercizio	€	17.114,61
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	210.524,63

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 59.571,87)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, all'acquisto di un ulteriore fax.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	58.773,87
Incrementi dell'anno	€	798,00

Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	59.571,87
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	46.448,10
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	6.008,68
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	52.456,78

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 818,07)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	818,07
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	818,07
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	818,07
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	818,07

4) Cellulari (€ 3.633,29)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori. Non si rilevano incrementi nell'anno.

Costo storico al 31/12/2006	€	3.633,29
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	3.633,29
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	2.916,27
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	416,63
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	3.332,90

5) Cellulari di valore fino ad un milione di lire (€ 21,45)

Si tratta di acquisti effettuati nel corso del 1999 relativamente ad accessori per apparecchi terminali di servizio radiomobile (carica batterie, auricolare, batterie, ecc.) e interamente ammortizzati nello stesso anno.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	21,45
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	21,45
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	21,45
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	21,45

6) Mobili e arredi (€ 212.492,21)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2006	€	210.253,01
Incrementi dell'anno	€	2.239,20
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	212.492,21
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	140.577,82
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	17.393,50
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	157.971,32

7) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 5.027,02)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/2006	€	5.027,02
Incrementi dell'anno	€	0
Decrementi dell'anno	€	0
Costo storico al 31/12/2007	€	5.027,02
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	5.027,02
Ammortamento dell'esercizio	€	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	5.027,02

8) Impianti elettronici (€ 35.804,31)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

L'incremento subito nel corso dell'anno deriva dalla sostituzione dell'impianto di videosorveglianza e dalla implementazione del sistema di continuità elettrica del CED:

Costo storico al 31/12/2006	€	29.600,31
Incrementi dell'anno	€	6.204,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	35.804,31
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	28.592,31
Ammortamento dell'esercizio	€	2.629,20
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	31.221,51

9) Attrezzatura d'ufficio (€ 8.910,26)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/2006	€	6.769,04
Incrementi dell'anno	€	2.141,22
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	8.910,26
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	4.352,81
Utilizzo nell'anno	€	0,00

Ammortamento dell'esercizio	€	1.519,89
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	5.872,70

10) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003.

Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 31/12/2006	€	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
Costo storico al 31/12/2007	€	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 31/12/2006	€	628.247,17
Utilizzo del fondo	€	0,00
Ammortamento dell'esercizio	€	157.494,67
Fondo di ammortamento al 31/12/2007	€	785.741,84

- **Immobilizzazioni finanziarie (€ 7.173.542,38)**

La voce comprende unicamente il valore dell'investimento effettuato nel corso dell'anno nel BTP con scadenza novembre 2010.

Nel corso dell'anno è stata dismessa l'obbligazione strutturata emessa dal Credit Lyonnais con scadenza gennaio 2014, in quanto il rendimento futuro assicurato non è stato ritenuto più in linea con gli obiettivi target dell'Ente e, dall'altro lato, le previsioni sul rendimento variabile dell'obbligazione (costituito

dalla possibilità di beneficiare, a scadenza, dell'apprezzamento di un paniere di fondi di fondi comuni di tipo "hedge") non erano particolarmente positive.

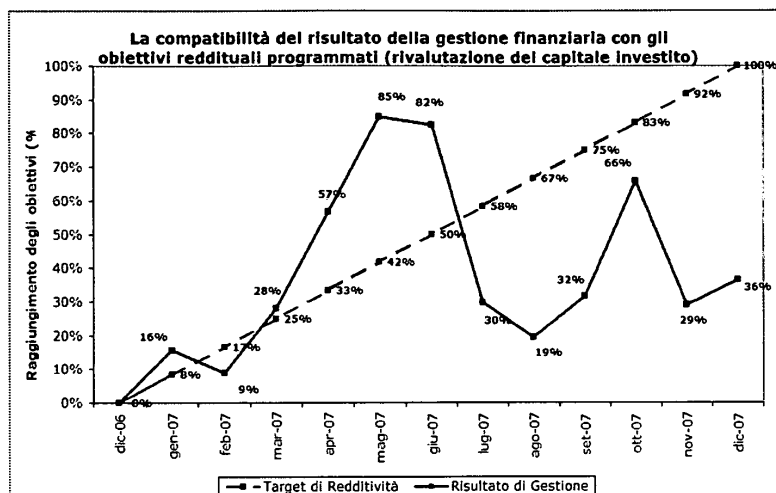
La cessione anticipata dell'obbligazione ha determinato una minusvalenza (v. voce "Oneri Straordinari" – "Minusvalenze su Imm. Finanziarie") di oltre 2,9 milioni di Euro.

Costo storico al 31/12/2006	€	20.000.000,00
Incrementi dell'anno	€	7.173.542,38
Decrementi dell'anno	€	- 20.000.000,00
Costo storico al 31/12/2007	€	7.173.542,38

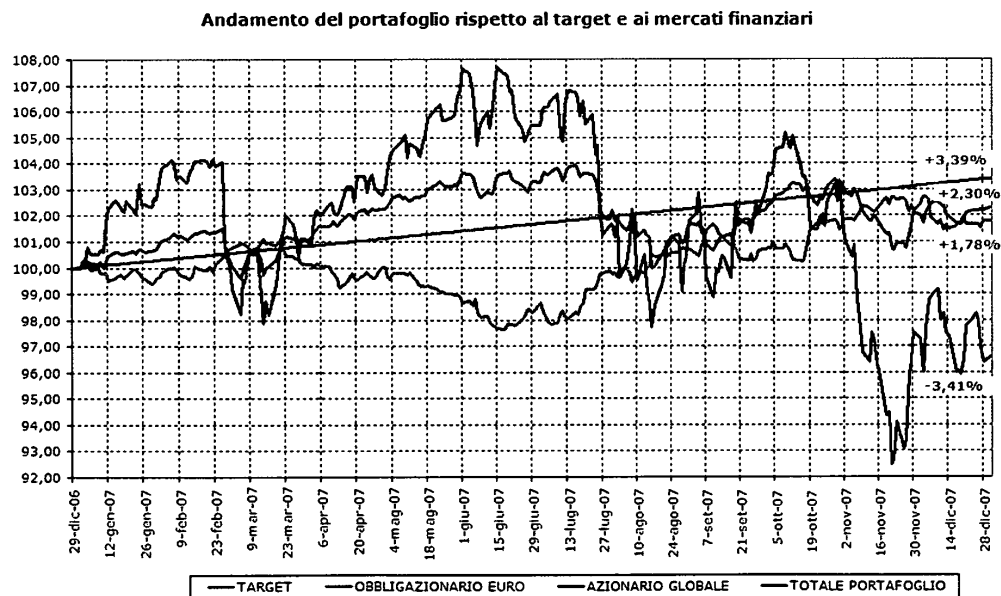
- **Attività finanziarie (€ 338.946.556,29)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Si rammenta che già dal 2004 l'Ente ha attuato una nuova strategia di investimento, passando da una logica di investimento agganciata ad uno o più indici di mercato, alla loro composizione ottimale tempo per tempo e, quindi, ad un rendimento "relativo" rispetto ai mercati medesimi, ad una di tipo "total return", nella quale l'obiettivo è il rendimento **assoluto** dell'investimento, indipendentemente dal mercato o dallo strumento tecnico utilizzato per raggiungerlo. Tale logica ha permesso un approccio agli investimenti più flessibile e, dunque, più prudente, grazie anche all'utilizzo di strumenti finanziari evoluti (es: fondi "hedge"), garantendo risultati comunque di segno positivo anche in presenza di forti tensioni e alta volatilità sui mercati finanziari (la volatilità complessiva del portafoglio, misurata dalla deviazione standard, è stata abbastanza contenuta, attestandosi sul 3,70%).

L'andamento nel corso dell'anno della gestione mobiliare è riportata nel seguente grafico, che evidenzia il forte impatto determinato dalle ripercussioni sui mercati finanziari della crisi dei mutui "subprime" del mercato statunitense.



Il grafico seguente evidenzia, invece, il rendimento del portafoglio mobiliare dell'Ente in confronto ai principali indici dei mercati finanziari:



La composizione analitica della voce è esposta nella seguente tabella:

ISIN	TITOLO	VALORE	
	PRONTI CONTRO TERMINE		87.998.806,69
	PRONTI CONTRO TERMINE (06/11/2007 – 04/02/2008)	22.998.805,88	
	PRONTI CONTRO TERMINE (14/12/2007 – 14/01/2008)	65.000.000,81	
	FONDI COMUNI		237.073.211,20
LU0188417975	GLOBERSEL BCM CONVERTIBLE	610.089,87	
IT0003204861	ERSEL HEDGE CELTIS	6.990.000,00	
LU0252633754	LYXOR ETF DAX (MI)	1.572.495,00	
IT0001012498	FONDERSEL EUROPA	691.386,26	
IT0000388568	FONDERSEL REDDITO	5.929.580,84	
IT0003587885	FONDERSEL HEDGE ROBUR	12.795.738,30	
LU0012092564	GLOBERSEL EQUITY	1.572.539,47	
LU0218471786	GLOBERSEL USA	1.620.684,86	
IT0003496988	HEDGERSEL	3.402.816,02	
LU0229830756	LEADERSEL EMERGING MARKET	645.257,21	
LU0282822062	LEADERSEL FLEX MULTIMANAGER	699.708,34	
GB0030932783	M&G GLOBAL BASICS FD C	1.028.124,31	
LU0210819909	CAAM DYNARBITRAGE VAR 4	1.664.660,70	
LU0102737490	INVESCO BOND RETURN PLUS C	3.092.849,57	
LU0166421858	INVESCO CAPITAL SHIELD 90	35.719.479,95	
IT0003098081	KAIROS MULTY STRATEGY II	19.999.568,48	
IT0003853469	KAIROS MULTI LONG ONLY	1.956.062,12	
LU0271894312	KAIROS INT. SICAV - FLEXIBLE EQUITY	7.770.951,30	
LU0287629173	KAIROS INT. SICAV - INCOME	2.021.173,39	
IT0004158009	KAIROS LOW VOLATILITY FUND II	7.999.741,83	
LU0178440839	ADAM BEST STYLES EUROLAND	7.103.250,00	
LU0178432067	ALLIANZ EURO CASH PLUS	1.094.335,65	

LU0158827195	ADAM GLOBAL SUSTAINABILITY	2.149.312,93	
LU0229177901	ADAM RCM HIGH DIVIDEND	1.242.611,77	
LU0178434196	ADAM TREASURY BOND 2009	5.441.498,00	
LU0178435912	ADAM TREASURY BOND 2011	3.138.702,62	
LU0178437884	ADAM TREASURY BOND 2013	2.376.844,24	
LU0204492333	ADAM TREASURY BOND 2015	3.132.874,41	
LU0250036083	ADAM TREASURY BOND 2017	2.337.830,61	
LU0324638278	ALLIANZ RCM STBL	1.827.367,06	
LU0204037484	DIT HIGH DIVIDEND DISCOUNT	5.149.551,76	
LU0094158580	AXA FORCE 3	6.584.335,51	
LU0179866867	AXA EUROPEAN OPTIMAL INCOME	40.372.000,06	
LU0117465434	CREDIT SUISSE BOND EMERGING EUROPE	5.382.898,37	
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	
LU0158090604	FORTIS BOND CONVERTIBLE EUROPE	5.000.010,79	
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	11.479.966,58	
LU0133061175	SAM SUSTAINABLE WATER FUND	10.477.035,38	
	OBBLIGAZIONI		13.874.538,40
AT0000384227	AUSTRIA 5.00% 98/08	1.000.511,47	
FR0105427795	BTAN 3.5% 03/01-2008	1.997.965,06	
DE0001141414	BUNDESOBL 4.25% 15/02/2008	1.997.714,83	
DE0001137131	BUNDESSCHATZ 3% 14/03/2008	1.992.282,59	
NL0000102150	NEDERLAND 2.50% 05/08	1.996.063,32	
IT0003605380	CCT ind. 01/12/2010	3.009.737,97	
IT0004244809	CTZ 30/06/2009	1.880.263,16	
	TOTALE		338.946.556,29

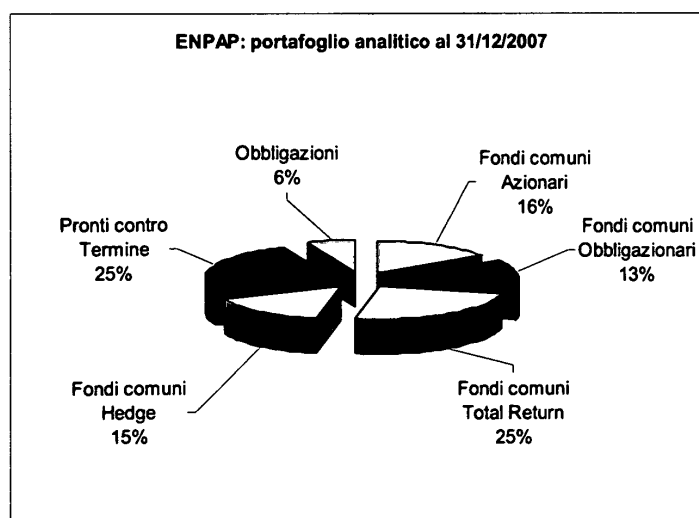
Si evidenzia, inoltre, che alla data di chiusura dell'esercizio erano presenti i seguenti contratti derivati effettuati dalla società ERSEL a copertura di posizioni, detenute per il tramite di fondi comuni, attive sui corrispondenti mercati di riferimento:

Asset	Tipologia	Acq. / Vendita	Gestore	Divisa	N. contratti	Multipli	Controvalore attuale (Euro)
S&P INDEX500 FUTURE 03/08	FUTURE	Vendita	ERSEL	USD	2,00000	250,00000	501.732,21928
DJ EUROSTOXX50 FUTURE 03/08	FUTURE	Vendita	ERSEL	EURO	10,000000	10,000000	443.500,00000
FTSE 100 FUTURE 03/08	FUTURE	Vendita	ERSEL	GBP	4,00000	10,00000	352.058,90374
							1.297.291,12

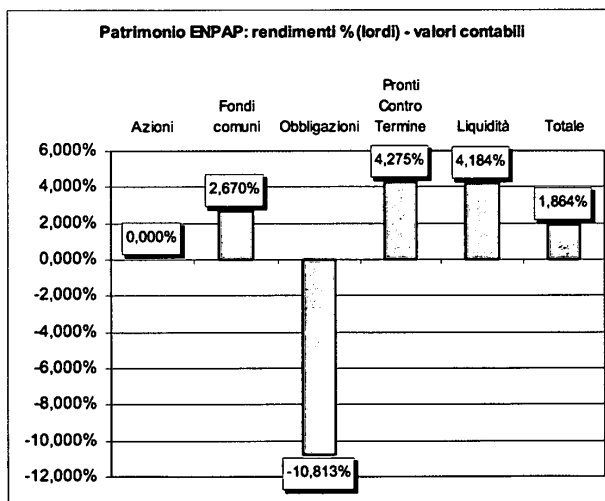
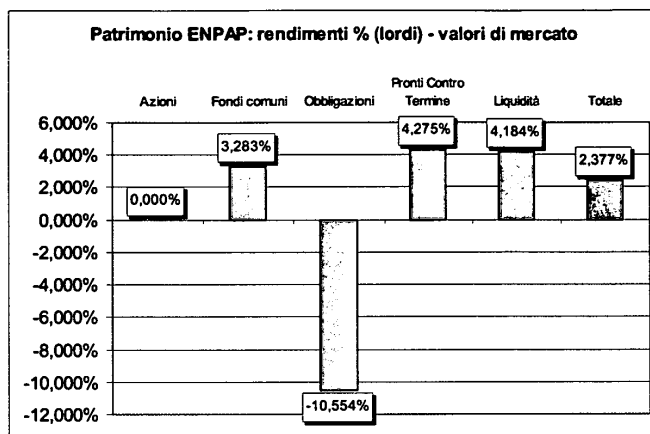
Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella.

Costo storico al 31/12/2006	€	230.704.577,04
Incrementi dell'anno	€	511.779.162,75
Decrementi dell'anno	€	- 403.537.183,50
Costo storico al 31/12/2007	€	338.946.556,29

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie).



Nello specifico, il **rendimento complessivo lordo e netto** (espresso, rispettivamente, a **valori di mercato** e a **valori contabili**, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari immobilizzati) effettuati dall'Ente nel corso del 2007 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:



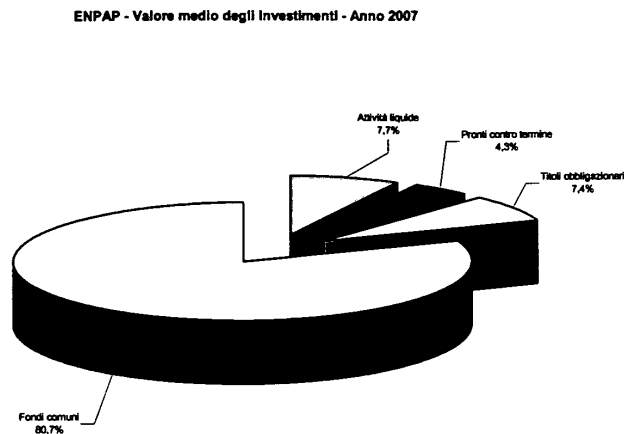
REDDITTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori di mercato)

	Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
		Lordi	Netti	Lordi	Netti						Lordi	Netti
Attività liquide	24.140.434,93	1.010.026,78	737.319,55	-	-	-	1.010.026,78	-	915,02	736.404,53	4,184%	3,051%
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti contro termine	13.309.434,25	568.934,20	495.527,79	-	-	-	568.934,20	-	-	495.527,79	4,275%	3,723%
Titoli obbligazionari	23.041.099,98	549.067,46	497.195,09	-	3.040.520,37	59.640,57	2.431.812,34	-	69.237,70	- 2.552.922,41	-10,554%	-11,080%
Azioni	-	2.142,28	2.095,48	149,22	149,22	-	2.291,50	-	-	2.244,70	-	-
Fondi comuni	252.563.689,27	1.598.891,77	1.303.800,44	6.423.240,72	6.099.754,02	270.321,50	8.292.453,99	-	758.945,03	6.914.930,94	3,283%	2,738%
TOTALE	313.054.658,43	3.729.062,49	3.035.938,35	3.382.869,57	3.059.382,87	329.962,07	7.441.894,13	-	829.097,75	5.596.185,54	2,377%	1,769%
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	288.914.223,50	2.719.035,71	2.298.618,80	3.382.869,57	3.059.382,87	329.962,07	6.431.867,35	-	828.182,73	4.859.781,01	2,226%	1,662%
TOTALE LIQUIDITA'	24.140.434,93	1.010.026,78	737.319,55	-	-	-	1.010.026,78	-	915,02	736.404,53	4,184%	3,051%

REDDITTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)

	Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
		Lordi	Netti	Lordi	Netti						Lordi	Netti
Attività liquide	24.140.434,93	1.010.026,78	737.319,55	-	-	-	1.010.026,78	-	915,02	736.404,53	4,184%	3,051%
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti contro termine	13.309.434,25	568.934,20	495.527,79	-	-	-	568.934,20	-	-	495.527,79	4,275%	3,723%
Titoli obbligazionari	23.041.099,98	549.067,46	497.195,09	-	3.040.520,37	-	2.491.452,91	-	69.237,70	- 2.612.562,98	-10,813%	-11,339%
Azioni	-	2.142,28	2.095,48	149,22	149,22	-	2.291,50	-	-	2.244,70	-	-
Fondi comuni	252.563.689,27	1.598.891,77	1.303.800,44	6.423.240,72	6.099.754,02	-	6.744.545,36	-	758.945,03	5.367.022,31	2,670%	2,125%
TOTALE	313.054.658,43	3.729.062,49	3.035.938,35	3.382.869,57	3.059.382,87	-	5.834.344,93	-	829.097,75	3.988.636,34	1,864%	1,274%
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	288.914.223,50	2.719.035,71	2.298.618,80	3.382.869,57	3.059.382,87	-	4.824.318,15	-	828.182,73	3.252.231,81	1,670%	1,126%
TOTALE LIQUIDITA'	24.140.434,93	1.010.026,78	737.319,55	-	-	-	1.010.026,78	-	915,02	736.404,53	4,184%	3,051%

Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:



- **Crediti verso iscritti (€ 51.388.969,89)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2007.

Per quest'ultimo, in particolare, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno.

Infatti:

Contribuzione soggettiva	€	44.852.493,13
Contribuzione integrativa	€	10.030.961,16
Contribuzione di maternità	€	3.349.320,00
TOTALE CONTRIBUZIONE 2007	€	58.232.774,29
Acconto 2007 già versato	€	- 33.624.792,16
CREDITI V/ISCRITTI ANNO 2007	€	24.607.982,13

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario. Per tale motivo, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.900) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 70% - dati effettivi scaturenti dalle domande di sanatoria definite a tutto il 31/12/2007), sono stati integralmente accantonati nell'apposito fondo del passivo (voce "Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni").
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento all'apposito fondo del passivo, nella misura del 25%, tenuto conto della costante azione di recupero amministrativa svolta dagli uffici (oltre 590mila Euro incassati nel corso dell'anno).

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1996	€	141.103,96	168.040,32	-26.936,36
Crediti v/iscritti per integrativo 1996	€	12.272,72	13.508,62	-1.235,90
Crediti v/iscritti per interessi 1996	€	114.928,02	119.300,51	-4.372,49
Crediti v/iscritti per sanzioni 1996	€	412.134,74	454.827,88	-42.693,14
Totale Crediti verso iscritti anno 1996	€	680.439,44	755.677,33	-75.237,89

Crediti verso iscritti anno 1997

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1997	€	208.840,28	260.370,89	-51.530,61
Crediti v/iscritti per integrativo 1997	€	22.887,84	28.240,77	-5.352,93
Crediti v/iscritti per maternità 1997	€	10.167,79	12.166,96	-1.999,17

Crediti v/iscritti per interessi 1997	€	183.107,90	201.413,90	-18.306,00
Crediti v/iscritti per sanzioni 1997	€	703.516,88	822.353,53	-118.836,65
Totale Crediti verso iscritti anno 1997	€	1.128.520,69	1.324.546,05	-196.025,36

Crediti verso iscritti anno 1998

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1998	€	287.217,12	370.091,73	-82.874,61
Crediti v/iscritti per integrativo 1998	€	36.811,80	41.689,60	-4.877,80
Crediti v/iscritti per maternità 1998	€	14.482,78	17.651,68	-3.168,90
Crediti v/iscritti per interessi 1998	€	264.241,34	298.008,07	-33.766,73
Crediti v/iscritti per sanzioni 1998	€	863.769,15	1.022.990,53	-159.221,38
Totale Crediti verso iscritti anno 1998	€	1.466.522,19	1.750.431,61	-283.909,42

Crediti verso iscritti anno 1999

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1999	€	399.629,39	506.822,59	-107.193,20
Crediti v/iscritti per integrativo 1999	€	47.031,85	56.828,57	-9.796,72
Crediti v/iscritti per maternità 1999	€	25.702,05	32.899,35	-7.197,30
Crediti v/iscritti per interessi 1999	€	331.734,59	362.515,63	-30.781,04
Crediti v/iscritti per sanzioni 1999	€	1.167.475,48	1.357.594,19	-190.118,71
Totale Crediti verso iscritti anno 1999	€	1.971.573,36	2.316.660,33	-345.086,97

Crediti verso iscritti anno 2000

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2000	€	487.270,93	629.971,46	-142.700,53
Crediti v/iscritti per integrativo 2000	€	56.866,04	71.259,93	-14.393,89
Crediti v/iscritti per maternità 2000	€	33.543,41	44.198,90	-10.655,49

Crediti v/iscritti per interessi 2000	€	346.783,48	380.009,25	-33.225,77
Crediti v/iscritti per sanzioni 2000	€	1.267.447,80	1.485.144,36	-217.696,56
Totale Crediti verso iscritti anno 2000	€	2.191.911,66	2.610.583,90	-418.672,24

Crediti verso iscritti anno 2001

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2001	€	826.686,82	933.680,46	-106.993,64
Crediti v/iscritti per integrativo 2001	€	93.170,82	102.260,95	-9.090,13
Crediti v/iscritti per maternità 2001	€	76.067,54	88.605,41	-12.537,87
Crediti v/iscritti per interessi 2001	€	518.872,73	506.828,21	12.044,52
Crediti v/iscritti per sanzioni 2001	€	1.951.208,76	2.209.674,18	-258.465,42
Totale Crediti verso iscritti anno 2001	€	3.466.006,67	3.841.049,21	-375.042,54

Crediti verso iscritti anno 2002

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2002	€	750.060,77	844.822,38	-94.761,61
Crediti v/iscritti per integrativo 2002	€	90.703,43	92.103,17	-1.399,74
Crediti v/iscritti per maternità 2002	€	67.413,20	73.434,51	-6.021,31
Crediti v/iscritti per interessi 2002	€	426.091,76	370.671,06	55.420,70
Crediti v/iscritti per sanzioni 2002	€	1.479.019,23	1.397.908,89	81.110,34
Totale Crediti verso iscritti anno 2002	€	2.813.288,39	2.778.940,01	34.348,38

Crediti verso iscritti anno 2003

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2003	€	999.814,56	1.086.756,47	-86.941,91

Crediti v/iscritti per integrativo 2003	€	141.005,15	138.850,16	2.154,99
Crediti v/iscritti per maternità 2003	€	82.639,03	88.221,39	-5.582,36
Crediti v/iscritti per interessi 2003	€	398.530,10	324.744,02	73.786,08
Crediti v/iscritti per sanzioni 2003	€	1.154.035,66	1.018.244,97	135.790,69
Totale Crediti verso iscritti anno 2003	€	2.776.024,50	2.656.817,01	119.207,49

Crediti verso iscritti anno 2004

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2004	€	1.218.396,20	1.396.989,39	-178.593,19
Crediti v/iscritti per integrativo 2004	€	150.956,20	159.055,13	-8.098,93
Crediti v/iscritti per maternità 2004	€	94.758,93	104.090,52	-9.331,59
Crediti v/iscritti per interessi 2004	€	367.402,09	276.591,91	90.810,18
Crediti v/iscritti per sanzioni 2004	€	1.164.235,15	1.008.743,77	155.491,38
Totale Crediti verso iscritti anno 2004	€	2.995.748,57	2.945.470,72	50.277,85

Crediti verso iscritti anno 2005

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2005	€	1.541.761,28	2.047.620,47	-505.859,19
Crediti v/iscritti per integrativo 2005	€	191.240,33	209.772,58	-18.532,25
Crediti v/iscritti per maternità 2005	€	150.980,46	176.477,77	-25.497,31
Crediti v/iscritti per interessi 2005	€	320.420,89	199.286,43	121.134,46
Crediti v/iscritti per sanzioni 2005	€	1.154.987,61	980.350,41	174.637,20
Totale Crediti verso iscritti anno 2005	€	3.359.390,57	3.613.507,66	-254.117,09

Crediti verso iscritti anno 2006

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2006	€	2.176.228,53		

Crediti v/iscritti per integrativo 2006	€	252.287,17	20.584.413,98	-17.957.765,01
Crediti v/iscritti per maternità 2006	€	198.133,27		
Crediti v/iscritti per interessi 2006	€	229.443,32	31.057,71	198.385,61
Crediti v/iscritti per sanzioni 2006	€	1.032.979,26	4.320,00	1.028.659,26
Totale Crediti verso iscritti anno 2006	€	3.889.071,55	20.619.791,69	-16.730.720,14

Crediti verso iscritti anno 2007

Crediti v/iscritti anno 2007	€	24.607.982,13
Crediti v/iscritti per interessi 2007	€	36.994,17
Crediti v/iscritti per sanzioni 2007	€	5.476,00
Totale Crediti verso iscritti anno 2007	€	24.650.452,30

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:

	Contributi	Interessi	Sanzioni	Totali
Anno 1996	153.376,68	114.928,02	412.134,74	680.439,44
Anno 1997	241.895,91	183.107,90	703.516,88	1.128.520,69
Anno 1998	338.511,70	264.241,34	863.769,15	1.466.522,19
Anno 1999	472.363,29	331.734,59	1.167.475,48	1.971.573,36
Anno 2000	577.700,38	346.783,48	1.267.447,80	2.191.931,66
Anno 2001	995.925,18	518.872,73	1.951.208,76	3.466.006,67
Anno 2002	908.177,40	426.091,76	1.479.019,23	2.813.288,39
Anno 2003	1.223.458,74	398.530,10	1.154.035,66	2.776.024,50
Anno 2004	1.464.111,33	367.402,09	1.164.235,15	2.995.748,57
Anno 2005	1.883.982,07	320.420,89	1.154.987,61	3.359.390,57
Anno 2006	2.626.648,97	229.443,32	1.032.979,26	3.889.071,55
Anno 2007	24.607.982,13	36.994,17	5.476,00	24.650.452,30
Totali per tipologia	35.494.133,78	3.538.550,39	12.356.285,72	51.388.969,89

Infine, le seguente tabella contiene il dettaglio, per scaglioni di importo, delle posizioni contributive degli iscritti e cancellati, distinti in regolari (assenza di debiti verso l'Ente) e irregolari (presenza di debiti verso l'Ente di qualsiasi importo):

		Scoperture totali (Contributi + int. e sanz.)		%	% progr.	Scoperture parziali (solo Contributi)		%	% progr.
REGOLARI				17.862	58,5%			23.483	76,8%
IRREGOLARI				12.697	41,5%			7.076	23,2%
0 - 10	2.987				9,8%	2.028			6,6%
10 - 100	2.512				8,2%	855			2,8%
100 - 500	2.452				8,0%	1.248			4,1%
500 - 1.000	1.230				4,0%	850			2,8%
1.000 - 2.000	1.058				3,5%	756			2,5%
2.000 - 3.000	564				1,8%	383			1,3%
3.000 - 5.000	637				2,1%	425			1,4%
> 5.000	1.257				4,1%	531			1,7%
TOTALI				30.559	100,0%			30.559	100,0%

• **Altri crediti (€ 4.419.306,93)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;
- 2) i crediti verso i fornitori (in particolare per note credito ancora non rimborsate);
- 3) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 4) il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati;
- 5) il credito per l'ammontare delle tessere prepagate per il parcheggio;
- 6) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 7) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre del 2007 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 8) il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre del 2007 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 9) i crediti nei confronti della società di gestione Ersel per:

- a) le disponibilità monetarie liquide risultanti, sul conto "gestito" n. 191329, a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;
- b) le disponibilità monetarie liquide risultanti, sul conto "amministrato" n. 306706, a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;
- 10) i crediti nei confronti della società di gestione Invesco per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;
- 11) i crediti nei confronti della società di gestione ALLIANZ per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;
- 12) i crediti nei confronti della società di gestione Kairos per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;
- 13) i crediti per i depositi effettuati a garanzia delle operazioni in futures in atto alla fine dell'esercizio;
- 14) il credito verso l'INPS per alcune indennità pagate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2007 e recuperate con il versamento di gennaio 2008;
- 15) il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio anticipate dall'Ente nel corso dell'anno;
- 16) l'ammontare dei crediti diversi, in relazione ad alcune fatture anticipate dall'Ente anche per conto degli altri Enti partecipanti al convegno sul decennale degli Enti di cui al D.Lsg. 103/96;
- 17) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 18) il credito verso lo Stato (Euro 1.649.512,21) per la quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2007, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001). Si evidenzia che la voce comprende anche la quota relativa all'anno 2005, non ancora pagata da parte dello Stato (Euro 1.189.545,74 – parzialmente riscossa nel corso del mese di febbraio del 2008), mentre nel corso dell'anno è stata incassata la relativa quota dell'anno 2006.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Fornitori c/anticipi	€	893,00	16.162,54	-15.269,54
Fornitori c/crediti	€	250,42	1.042,55	- 792,13
Crediti verso Poste per affrancatrice	€	1.197,78	871,54	326,24
Crediti verso fornitore Prontobollo	€	760,32	373,32	387,00
Crediti verso STA	€	120,00	60,00	60,00
Depositi cauzionali	€	819,97	819,97	0,00

Credito per acconto IRAP	€	66.360,00	69.171,00	-2.811,00
Credito per acconto IRES	€	145.309,00	133.502,00	11.807,00
Crediti v/ERSEL per GPM/191329	€	358,77	3.500.000,60	-3.499.641,83
Crediti v/ERSEL c/306706	€	14.358,49	26.264.857,62	-26.250.499,13
Crediti v/INVESCO per GPM	€	88.493,06	50.836,56	37.656,50
Crediti v/ALLIANZ per GPM	€	823.707,62	238.553,06	585.154,56
Crediti v/CAAM per GPM	€	0,00	98.629,37	-98.629,37
Crediti v/KAIROS per GPM	€	243.318,59	12.673.128,15	-12.429.809,56
Depositi per Futures	€	180.167,68	0,00	180.167,68
Crediti v/Hedge Invest	€	0,00	5.073.323,00	-5.073.323,00
Crediti v/INPS per ind. di malattia	€	54,76	28,41	26,35
Crediti v/INPS per ind. di maternità	€	2.136,71	47,37	2.089,34
Crediti v/INPS per L. 104/92	€	388,81	170,67	218,14
Crediti v/INPS per cong. IVS	€	296,19	456,56	- 160,37
Crediti v/INAIL per premi	€	0,00	358,59	- 358,59
Crediti v/INAIL per infortuni	€	2.230,74	0,00	2.230,74
Crediti diversi	€	8.816,00	14.368,53	-5.552,53
Crediti verso Pensionati	€	211,07	238,31	- 27,24
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	€	2.839.057,95	2.566.967,91	272.090,04
TOTALE	€	4.419.306,93	50.703.967,63	-46.284.660,70

- **Disponibilità liquide (€ 15.820.589,79)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui tre conti correnti bancari (intrattenuti con la Banca Popolare di Sondrio) alla data del 31/12/2007.

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Cassa contanti	€	780,66	271,29	509,37
Cassa assegni	€	60,69	0,00	60,69
Cassa valori	€	69,76	305,48	- 235,72
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	14.299.685,86	2.730.628,79	11.569.057,07
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	729.485,07	9.188.109,30	-8.458.624,23
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	790.507,75	119.995,72	670.512,03
TOTALE	€	15.820.589,79	12.039.310,58	3.781.279,21

- **Note credito da ricevere (€ 13,91)**

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di alcuni fornitori dell'Ente.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Note credito da ricevere	€	13,91	3.230,92	-3.217,01

- **Ratei e Risconti attivi (€ 679.629,96)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2007, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2008 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2008, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2007, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Ratei attivi	€	667.627,15	196.949,04	470.678,11
- Ratei attivi	€		59.962,74	
- Ratei attivi su cedole	€	667.627,15	136.986,30	

<i>(per la quota, maturata al 31/12/2007, degli interessi attivi sulle obbligazioni in portafoglio e sulle operazioni in pronti contro termine)</i>				
Risconti attivi	€	12.002,81	4.689,23	7.313,58
Acquisti libri e pubblicazioni	€	444,04	428,59	
Polizze assicurative	€	7.515,73	1.981,10	
Abbonamento ad Internet	€	12,66	12,53	
Altre spese OO.SS.	€	31,24	31,08	
Telefoni e fax sede	€	37,20	42,16	
Buoni pasto erogati nel 2007 ma di competenza del 2008	€	3.961,94	2.193,77	
Totale Ratei e Risconti attivi	€	679.629,96	201.638,27	477.991,69

PARTE II - PASSIVITA'

- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 97.776,66)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa.

- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 1.252.988,22)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

- **Fondi di accantonamento (€ 377.871.555,09)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2007, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2007, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16

dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del *"Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza"*, il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente.

Fondo Conto Contributo Soggettivo € 366.648.128,41

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 31/12/2006		310.654.001,88
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	3.739.851,09	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2007	44.852.493,13	
Rivalutazione anno 2007	10.558.479,12	
Accantonamento contribuzione da riscatto	117.174,72	
Totale incrementi anno 2007		59.267.998,06
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni (pensionamenti anno 2007)	2.931.731,34	
Restituzioni montanti contributivi	85.571,05	
Ricongiunzioni in uscita		
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)	256.569,14	
Totale decrementi anno 2007		-3.273.871,53
Valore al 31/12/2007		366.648.128,41

In particolare, vale la pena sottolineare come nell'anno 2007 siano state deliberate un totale di 17 restituzioni di montanti contributivi e 146 nuove prestazioni previdenziali.

La scomposizione della voce per anni di formazione può essere così rappresentata:

Valore dei montanti fino al 31/12/2006 (valore di inizio anno)		310.654.001,88
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	3.739.851,09	
Accantonamento contribuzione da riscatto aa.pp.		
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni (pensionamenti anno 2007)	- 2.931.731,34	
Restituzioni montanti contributivi	- 85.571,05	
Ricongiunzioni in uscita		
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)	- 256.569,14	
Valore dei montanti fino al 31/12/2006 (valore a fine anno)		311.119.981,44
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2007	44.852.493,13	
Rivalutazione anno 2007	10.558.479,12	
Accantonamento contribuzione da riscatto 2007	117.174,72	
Valore dei montanti al 31/12/2007		366.648.128,41

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

Fondo Conto Pensioni	€	9.035.926,68
-----------------------------	----------	---------------------

Nel corso del 2007 sono state deliberate ulteriori 146 prestazioni previdenziali (118 pensioni di vecchiaia, 6 invalidità e 22 in favore di superstiti), mentre si sono verificate nr. 4 cessazioni (2 prestazioni di vecchiaia, una invalidità e una in favore di superstiti).

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dati riepilogativi delle prestazioni in essere alla fine del 2007.

Pensioni in essere: tipologia ed anno di delibera

	Vecchiaia	Invalità	Indiretta	Reversibilità	Totale
2002	32	0	0	0	32
2003	84	0	8	0	92
2004	126	1	10	1	138
2005	128	2	13	1	144
2006	152	2	13	1	168
2007	118	6	12	9	145
Totale	640	11	56	12	719

Pensioni in essere: tipologia ed anno di decorrenza

	Vecchiaia	Invalità	Indiretta	Reversibilità	Totale
2001	83	0	4	0	87
2002	79	0	12	0	91
2003	85	1	7	0	93
2004	122	2	7	1	132
2005	125	4	17	1	147
2006	114	3	7	5	129
2007	32	1	2	5	40
Totale	640	11	56	12	719

Pensioni in essere: tipologia, sesso ed importi medi

	Numerosità			Importi medi		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Vecchiaia</i>	212	428	640	1.202,17	941,36	1.027,62
<i>Invalità</i>	4	7	11	968,07	1.039,72	1.013,67
<i>Indiretta</i>	33	23	56	354,04	494,17	411,59
<i>Reversibilità</i>	5	7	12	513,99	866,90	719,86
Totale	254	465	719	1.074,75	919,65	974,36

La successiva tabella riporta la suddivisione delle prestazioni per categoria e regione del percipiente.

Regione	Pensioni di Vecchiaia	Pensioni di Invalidità	Pensioni a Superstiti	Totale
	numero	numero	numero	numero
NORD	357	4	44	405
Piemonte	53	1	9	63
Valle d'Aosta	1			1
Liguria	25		3	28
Lombardia	161	2	13	176
Trentino e Alto Adige	18		3	21
Friuli Venezia Giulia	10	1	1	12
Veneto	45		9	54
Emilia - Romagna	44		6	50
CENTRO	230	7	13	250
Toscana	58	1	6	65
Lazio	161	6	7	174
Umbria	3			3
Marche	8			8
SUD e ISOLE	52	-	11	63
Abruzzo	6			6
Molise			2	2
Campania	16		3	19
Basilicata	2		3	5
Puglia	10		1	11
Calabria	3			3
Sicilia	8			8
Sardegna	7		2	9
ESTERO	1	-	-	1
U. E.	1			1
Extra U. E.				-
TOTALE	640	11	68	719

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2006		6.886.304,76
Accantonamento per pensionamenti anno 2007 (storno dal Fondo Conto Contributo Soggettivo)	2.931.159,51	
Totale incrementi anno 2007		2.931.159,51
Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione	781.537,59	

Totale decrementi anno 2007		-781.537,59
Valore al 31/12/2007		9.035.926,68

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2007 è pari a 13 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a € 698.896,00), in linea con il numero di annualità previste, per la fine del 2007, nell'ultimo bilancio tecnico attuariale.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di *"assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni"*.

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni

periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente l'art. 17, II comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce 13 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2007) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Fondo Conto Separato Indennità Maternità € 0,00

Si sottolinea come nonostante la c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'indennità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) la gestione della maternità è risultata deficitaria nel corso del 2007 e che tale situazione sia stata solo parzialmente coperta mediante l'utilizzo integrale del fondo relativo.

Contribuzione di maternità anno 2007	3.349.320,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	1.649.512,21	
Minori ammontare indenn. maternità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	0,00	
Totale componenti positivi		4.998.832,21
Indennità di maternità	5.192.680,49	

Insussistenza crediti contr. maternità aa.pp.	40.650,11	
Soprav. pass. restituzione contr. maternità aa.pp.	1.417,13	
Soprav.pass. maggiori ind. mat. aa.pp.	6.242,85	
Totale componenti negativi		-5.240.990,58
Disavanzo lordo		-242.158,37
Utilizzo del Fondo		205.157,20
Disavanzo residuo		-37.001,17

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2006		205.157,20
Accantonamento anno 2007	0,00	
Totale incrementi anno 2007		0,00
Utilizzi nell'anno	205.157,20	
Totale decrementi anno 2007		-205.157,20
Valore al 31/12/2007		0,00

- 4) l'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale; il fondo, di nuova costituzione, accoglie l'accantonamento annuale del 2% del gettito della contribuzione integrativa..

Fondo Maggiorazione art. 31

€

200.500,00

Valore al 31/12/2006		0,00
Accantonamento anno 2007	200.500,00	
Totale incrementi anno 2007		200.500,00
Utilizzi nell'anno	0,00	
Totale decrementi anno 2007		0,00
Valore al 31/12/2007		200.500,00

- 5) l'importo del Fondo Assistenza costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, di nuova costituzione, accoglie l'accantonamento annuale ordinario del 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Si evidenzia inoltre che è altresì disponibile per le attività di assistenza uno stanziamento straordinario di 5 milioni di euro prelevabile dal Fondo conto contributo integrativo a seguito della specifica deliberazione del Consiglio di amministrazione, approvata dai Ministeri vigilanti. In tal senso, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto, considerata la necessità di procedere con un efficace avvio delle attività di assistenza e di stabilizzare l'erogazione delle prestazioni assistenziali a favore degli iscritti, di prevedere la possibilità di tale conferimento straordinario per assorbire l'eventuale oscillazione dello stanziamento ordinario al medesimo Fondo, dipendente dall'andamento dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa, anche al fine di evitare diversità di trattamento nei confronti degli iscritti richiedenti. Il suddetto stanziamento straordinario verrebbe utilizzato nel caso in cui lo stanziamento ordinario non fosse sufficiente a dare continuità e stabilità alle prestazioni assistenziali in favore degli iscritti..

Fondo Assistenza € **1.987.000,00**

Valore al 31/12/2006		0,00
Accantonamento anno 2007	1.987.000,00	
Totale incrementi anno 2007		1.987.000,00

Utilizzi nell'anno	0,00	
Totale decrementi anno 2007		0,00
Valore al 31/12/2007		1.987.000,00

- **Fondo Svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 8.466.683,30)**

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare, in linea con l'atteggiamento prudentiale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.900) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 70% - dati effettivi scaturenti dalle domande di sanatoria definite a tutto il 31/12/2007) sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Si precisa che l'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate (iniziata nel corso della seconda metà 2004) ha permesso di scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria - importo di oltre 1,3 milioni di Euro nel 2007).
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 25%, tenuto conto della costante azione di recupero amministrativa svolta dagli uffici (oltre 590mila Euro incassati nel corso dell'anno).

La movimentazione del fondo nel corso del 2007 può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2006		8.864.256,62
Incrementi per quota maturata nell'anno 2007 <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 – svalutazione integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 – svalutazione del 25%)</i>	1.384.382,08	
Totale incrementi anno 2007		1.384.382,08
Rettifiche analitiche in diminuzione <i>(annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	155.422,53	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definitiva	1.337.154,61	
Storno per sanzioni e interessi incassate nel corso del 2007 <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 – ripresa integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 – ripresa del 25%)</i>	289.378,26	
Totale decrementi anno 2007		-1.781.955,40
Valore al 31/12/2007		8.466.683,30

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 124.385,69)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2007, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/2006		117.516,43
Rivalutazione accantonamento	3.792,79	
Quota maturata nell'esercizio	13.612,88	
Totale incrementi anno 2007		17.405,67
Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	10.119,20	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	417,21	
Totale decrementi anno 2007		-10.536,41
Fondo TFR al 31/12/2007		124.385,69

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2006	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	Comp. al 31/12/2007
Dirigenti	1	-	-	-	-	-	1
Quadri	0	-	-	2	-	-	2
Impiegati Area A	3	-	2	1	-	-	2
Impiegati Area B	3	-	1	7	1	-	9
Impiegati Area C	11	2	7	1	4	-	7
Impiegati Area D	1	-	1	-	-	-	0
Totale	19	2	11	11	5	-	21

- **Debiti verso iscritti (€ 4.823.082,58)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	€	143.488,44	259.807,62	-116.319,18
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	134.222,70	242.753,28	-108.530,58
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	115.204,96	174.886,70	-59.681,74
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	115.410,20	205.678,53	-90.268,33
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	140.370,87	234.214,18	-93.843,31
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	171.944,54	316.338,26	-144.393,72
Debiti per contributi in eccesso 2002	€	339.478,54	396.950,82	-57.472,28
Debiti per contributi in eccesso 2003	€	255.781,14	380.169,99	-124.388,85
Debiti per contributi in eccesso 2004	€	233.036,84	435.577,11	-202.540,27
Debiti per contributi in eccesso 2005	€	457.661,48	792.830,97	-335.169,49
Debiti per contributi in eccesso 2006	€	639.577,77	0,00	639.577,77
Debiti per sanzioni in eccesso	€	8.625,91	7.441,42	1.184,49
Debiti per interessi in eccesso	€	2.101,01	7.163,43	-5.062,42
TOTALE	€	2.756.904,40	3.453.812,31	-696.907,91

Vale la pena di sottolineare come nel corso del 2007 sono state deliberate oltre 550 domande di rimborso di versamenti eccedenti, per un importo complessivo di 338mila Euro.

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2007), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e del successivo Accordo Nazionale del 2005, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' doveroso sottolineare che, grazie al costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, il valore di tale posta si è ormai stabilmente attestato su valori trascurabili rispetto al totale delle somme incassate e da considerarsi fisiologici, stante il normale lasso di tempo che intercorre tra il pagamento delle somme e l'invio della documentazione di dettaglio.

Debiti verso iscritti convenzionati € 107.240,10

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati	
Valore al 31/12/2006	284.061,77
Storni dell'anno	-
Ripartizioni dell'anno	232.670,67
Residuo del saldo al 31/12/2006	51.391,10
 Non abbinati anno 2007	5.653,85
Non ripartiti anno 2007	50.195,15
 Valore al 31/12/2007	107.240,10

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2007 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità € 1.087.956,02

Di tale importo, € 147.162,53 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 38 istanze) ed € 940.793,49 di competenza dell'anno 2007 (per un totale di 182 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2006 (domande anni 1997-2006 pendenti al 31/12/2006)	€	1.049.896,75
Decrementi dell'anno (per pagamenti effettuati nel corso del 2007)	€	- 908.977,07
Decrementi dell'anno (per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)	€	0,00
Residuo domande anni 1997-2006	€	140.919,68
Incrementi dell'anno (per domande 2007 pendenti al 31/12/2007)	€	940.793,49
Incrementi dell'anno (per domande aa.pp. liquidate in misura superiore rispetto al previsto)	€	6.242,85

Valore al 31/12/2007	€	1.087.956,02
-----------------------------	----------	---------------------

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Come detto in precedenza, a seguito dell'attività di esame e di definizione puntuale delle singole domande presentate, è stato possibile, per quelle definite a tutto il 31/12/2007, scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Tale attività si concluderà nel corso del 2008: per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2007, è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire € 870.325,64

La movimentazione dell'esercizio (variazione complessiva in diminuzione per Euro 749.130,04) è la seguente:

Valore al 31/12/2006	€	1.619.455,68
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	€	- 135,73
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	€	- 641.205,88
Versamenti dell'anno	€	26.497,36
Trattenute dell'anno	€	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	€	- 134.285,79
Valore al 31/12/2007	€	870.325,64

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente la cui prestazione è stata deliberata oltre la data di ultimo pagamento trimestrale (novembre), per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2007 ma non erogate entro tale data.

Debiti verso pensionati € **656,42**

- **Debiti verso il personale (€ 132.995,07)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2007 e al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2007 (erogato nel mese di gennaio del 2008).

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Personale c/retribuzioni	€	0,00	10.893,62	-10.893,62
Personale c/ferie non godute	€	34.928,99	31.298,03	3.630,96
Personale c/retrib. per premi di produzione	€	98.066,08	64.701,65	33.364,43
TOTALE	€	132.995,07	106.893,30	26.101,77

- **Debiti verso Organi Statutari (€ 29.099,33)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per le fatture e le note spese da ricevere di competenza del 2007, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate all'inizio del 2008.

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Note spese da ricevere CDA	€	13.778,85	6.766,92	7.011,93
Note spese da ricevere CdIG	€	6.593,80	7.676,89	-1.083,09

Note spese da ric. Collegio Sindacale	€	0,00	363,36	- 363,36
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	€	31.280,76	16.938,13	14.342,63
Note spese da pagare	€	8.726,68	5.909,90	2.816,78
TOTALE	€	60.380,09	37.655,20	22.724,89

- **Debiti verso fornitori (€ 301.692,06)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2007;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate;
- 3) il debito residuo verso la società "Diagram APS S.p.A" per una fattura emessa relativamente ad un servizio di "adeguamento software" concernente il precedente rapporto di gestione informatica della procedura iscritti/contributi, dall'Ente ritenuta priva di fondamento e, per tale motivo, prontamente contestata.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Debiti verso fornitori	€	67.809,50	41.399,69	26.409,81
Fatture da ricevere	€	233.138,86	261.864,54	-28.725,68
Debiti in contestazione	€	743,70	743,70	0,00
TOTALE	€	301.692,06	304.007,93	-2.315,87

- **Debiti Tributari (€ 929.951,35)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi.

- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente erogati nel mese di dicembre;
- 4) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;
- 5) l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;
- 6) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti degli Organi Statutari nel mese di dicembre;
- 7) l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., poi versata nel mese di febbraio del 2008 e trattenuta dall'importo dell'accantonamento di competenza dell'anno 2007 (v. voce "Fondo Trattamento di fine rapporto");
- 8) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle indennità di maternità erogate nel mese di dicembre;
- 9) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle rivalutazioni dei montanti contributivi restituiti agli iscritti nel mese di dicembre;
- 10) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, di competenza del 2007, che sarà oggetto di versamento diretto o trattenuta nel corso del 2008;

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Erario c/IRAP	€	73.365,00	66.360,00	7.005,00
Erario c/IRES	€	176.556,70	145.297,61	31.259,09
Erario c/IRPEF cod. 1001	€	22.483,21	6.270,49	16.212,72
Erario c/IRPEF cod. 3802	€	7.820,20	6.668,53	1.151,67
Erario c/IRPEF cod. 3816	€	2.195,74	1.789,04	406,70
Erario c/IRPEF cod. 1004	€	26.528,95	30.926,57	-4.397,62
Erario c/IRPEF cod. 1713	€	142,89	55,51	87,38
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	€	187.936,26	181.694,43	6.241,83
Erario c/IRPEF cod. 1040	€	0,00	11.052,19	-11.052,19
Erario c/IRPEF cod. 1030	€	655,88	82,68	573,20
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	€	432.266,52	1.087.506,55	-655.240,03
TOTALE	€	929.951,35	1.537.703,60	-607.752,25

- **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 74.083,11)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2007, e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella "gestione separata" INPS ex art. 2, comma 26, L. 335/1995, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	€	73.107,83	53.090,04	20.017,79
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	€	657,26	498,78	158,48
Debiti v/INAIL	€	318,02	0,00	318,02
TOTALE	€	74.083,11	53.588,82	20.494,29

- **Debiti verso altri (€ 155.261,36)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto o non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2007 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2006, del 19,5%, passando da € 158.346,27 a € 127.516,74. Inoltre, il dato relativo al 2007 risulta estremamente positivo, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 29 su un totale di oltre 54.000 versamenti, con una percentuale di abbinamento pari al 99,95%) sia come importo assoluto (28mila Euro).

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Valore iniziale	Bonifici abbinati	Bonifici restituiti	Bonifici dell'anno	Valore al 31/12/2007
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	22.428,20	0,00	0,00	0,00	22.428,20
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	0,00	0,00	0,00	5.486,84
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	10.021,02	- 1.399,60	0,00	0,00	8.621,42
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	5.807,05	- 1.828,78	0,00	0,00	3.978,27
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	11.334,69	- 1.316,45	0,00	0,00	10.018,24
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	14.991,23	- 1.063,90	0,00	0,00	13.927,33
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	14.977,23	- 1.371,43	0,00	0,00	13.605,80
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	20.376,76	- 2.428,74	0,00	0,00	17.948,02
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	15.524,27	- 1.817,47	0,00	0,00	13.706,80
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	37.398,98	- 19.603,16	0,00	0,00	17.795,82
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	0,00	0,00	0,00	27.744,62	27.744,62
TOTALE	158.346,27	-30.829,53	0,00	27.744,62	155.261,36

• **Debiti diversi (€ 630.375,82)**

La posta evidenzia:

- 1) il debito nei confronti delle società di gestione per l'ammontare delle commissioni di gestione di competenza del 2007 addebitate nel corso del 2008;
- 2) il debito relativo ad alcune partite di natura diversa:
 - a. per alcune spese anticipate dall'E.P.P.I. anche per conto dell'E.N.P.A.P. in occasione del decennale degli Enti sorti a seguito del D.Lgs. 103/96;
 - b. per le spese relative all'invio dell'ultimo numero del notiziario;
 - c. le somme dovute ai Ministeri Vigilanti relativamente all'attività svolta nell'ultimo bimestre dell'anno dal componente del Collegio Sindacale nominato dagli stessi.
- 3) il debito nei confronti della società emittente la carta di credito dell'Ente utilizzata in occasione degli incontri con gli Ordini locali.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Debiti verso Gestori	€	611.743,19	17.506,89	594.236,30
Debiti diversi	€	18.407,56	17.662,57	744,99
Debiti verso servizi Interbancari	€	225,07	0,00	225,07
TOTALE	€	630.375,82	35.169,46	595.206,36

PARTE III – PATRIMONIO NETTO

- **Fondo conto contribuito integrativo (€ 9.277.293,09)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Poiché con il 31/12/2005 si è concluso il secondo quinquennio previsto dall'art. 16 dello Statuto (le disponibilità residue di detto fondo sono affluite sull'apposito conto di riserva), il valore è costituito dalla parte del risultato dell'esercizio 2006 non immediatamente destinata al Fondo di Riserva.

Come evidenziato in sede di commento della posta Fondo Assistenza, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di attingere dal Fondo contribuito integrativo uno stanziamento di 5 milioni di euro quale conferimento straordinario al Fondo Assistenza, stanziamento utilizzabile nel caso in cui l'accantonamento annuale ordinario del 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa non sia sufficiente a dare continuità e stabilità alle prestazioni assistenziali in favore degli iscritti.

- **Fondo Conto di riserva (€ 18.931.815,97)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contribuito Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

Nel presente esercizio non si sono verificati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato inferiore (sia in termini assoluti che in valore

percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza negativa pari a Euro 6.569.842,71), determinando una percentuale di copertura del costo della rivalutazione pari al 37,78%.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al 1,27%, inferiore al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 2007, pari al 3,3937% (v. prospetto allegato).

• **Avanzo del conto separato (€ 1.191.858,86)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio che, per quanto detto sopra, sarà destinato al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2005	€	3.368.359,64	4.755.640,53	0,00	1.675.421,91
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		7.176.237,60		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	4.755.640,53	- 4.755.640,53		
Valore al 31/12/2005	€	8.124.000,17	7.176.237,60	0,00	1.675.421,91
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		11.233.449,38		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	- 8.124.000,17	- 7.176.237,60		15.300.237,77

Valore al 31/12/2006	€	0,00	11.233.449,38	0,00	16.975.659,68
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		1.191.858,86		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	9.277.293,09	- 11.233.449,38		1.956.156,29
Valore al 31/12/2007	€	9.277.293,09	1.191.858,86	0,00	18.931.815,97

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- **Conti d'ordine (€ 19.896,15)**

La posta accoglie il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali.

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO**PARTE I – RICAVI**

- **Proventi contributivi (€ 63.441.722,81)**

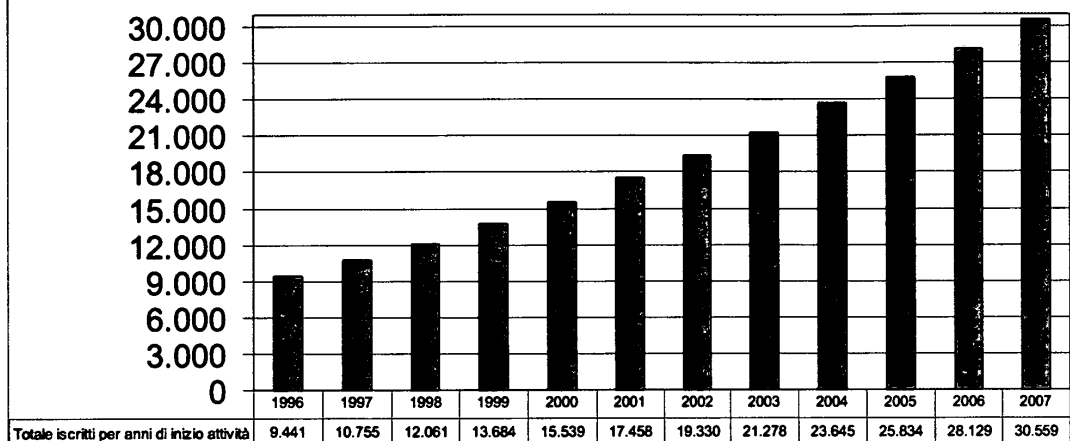
La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2007 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2006 (dato consuntivo scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2007 con riferimento all'anno di contribuzione 2006), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti nel corso degli anni 2006 e 2007 (in misura pari ai minimi contributivi), aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2007 su dicembre 2006, pari al 2,65%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2007 (n. 2.430), un valore pari ai minimi contributivi.

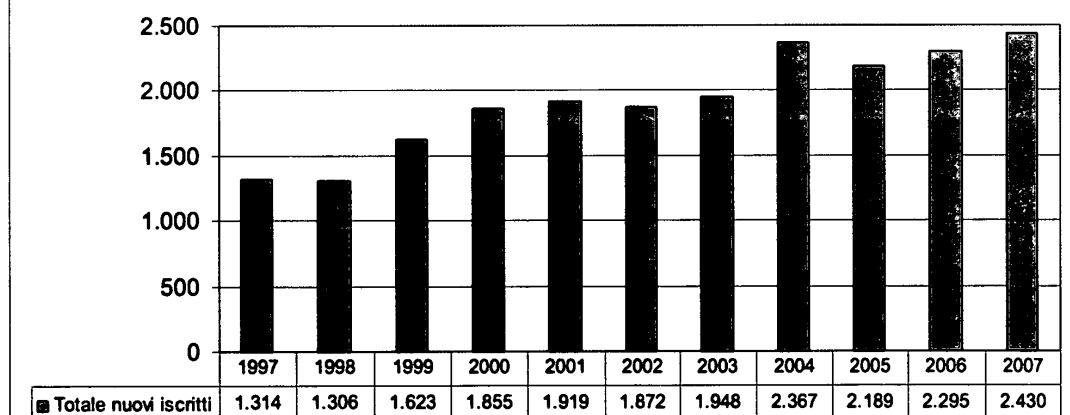
La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 120,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2007 (n. 27.911).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.

Totale iscritti per anni di inizio attività (al lordo delle cessazioni)



Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività

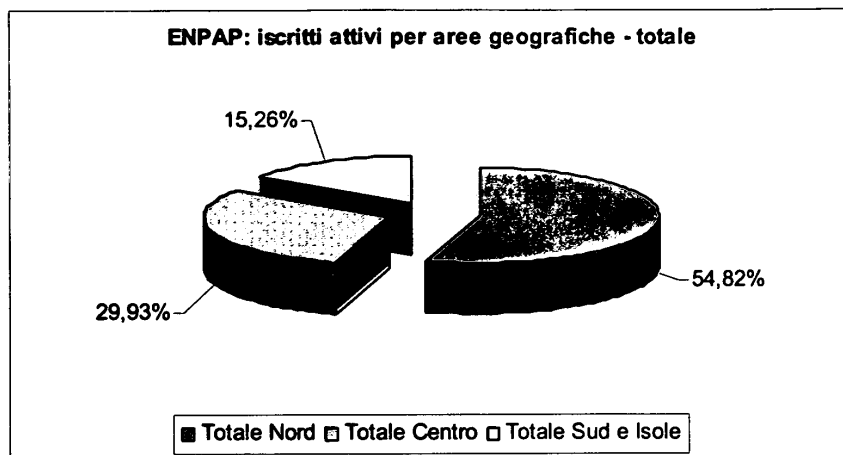


Inoltre, quale ulteriori informazioni utili anche ai fini demografici ed attuariali, si riportano:

- 1) la tabella di suddivisione degli iscritti attivi al 31/12/2007 per regione di residenza e per sesso, con i relativi dati reddituali medi;
- 2) il grafico concernente la predetta suddivisione per aree geografiche;
- 3) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età e per sesso;
- 4) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età, con l'indicazione delle relative basi imponibili medie.

E.N.P.A.P. : dati regionalizzati

Regioni	Iscritti attivi al 31/12/2007			Redditi medi 2006	
	Uomini	Donne	Totale	Reddito netto	Corrispettivi lordi
Piemonte	503	2.045	2.548	18.471,00	20.318,00
Valle d'Aosta	20	48	68	35.519,00	26.093,00
Lombardia	1.251	4.492	5.743	20.540,00	25.102,00
Trentino Alto Adige	117	302	419	19.200,00	24.042,00
Veneto	552	2.107	2.659	17.993,00	21.277,00
Friuli Venezia Giulia	155	492	647	22.647,00	21.632,00
Liguria	198	724	922	16.674,00	20.325,00
Emilia - Romagna	464	1.830	2.294	15.873,00	20.056,00
Totale Nord	3.260	12.040	15.300	18.907,00	22.377,00
Toscana	422	1.464	1.886	14.437,00	17.725,00
Umbria	61	251	312	14.513,00	15.667,00
Marche	120	486	606	12.565,00	14.811,00
Lazio	1.047	3.695	4.742	13.846,00	16.874,00
Abruzzo	139	590	729	14.162,00	15.163,00
Molise	13	65	78	10.981,00	11.349,00
Totale Centro	1.802	6.551	8.353	13.875,00	16.652,00
Campania	244	780	1.024	14.057,00	14.044,00
Puglia	235	736	971	15.428,00	13.308,00
Basilicata	30	106	136	16.953,00	18.516,00
Calabria	53	236	289	11.572,00	11.821,00
Sicilia	239	957	1.196	11.453,00	12.822,00
Sardegna	97	545	642	13.394,00	15.480,00
Totale Sud e Isole	898	3.360	4.258	13.512,00	13.671,00
Totale Generale	5.960	21.951	27.911	16.617,00	19.409,00


ENPAP: scomposizione iscritti attivi per età

Età	Totale		Uomini		Donne	
	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo
→ 39	50,11%	50,11%	35,25%	35,25%	54,14%	54,14%
40 - 50	25,37%	75,48%	27,27%	62,52%	24,86%	79,00%
51 - 64	20,82%	96,30%	31,53%	94,04%	17,91%	96,91%
65 - 79	3,55%	99,85%	5,76%	99,80%	2,96%	99,87%
80 →	0,15%	100,00%	0,20%	100,00%	0,13%	100,00%

ENPAP: medie reddituali per fasce di età

Età	Base imponibile media	
	Reddito netto	Corr. lordi
→ 39	13.415,95	15.402,22
40 - 50	19.267,90	21.064,46
51 - 64	22.144,82	25.521,41
65 - 79	6.397,39	21.435,44
80 →	236,36	13.140,91

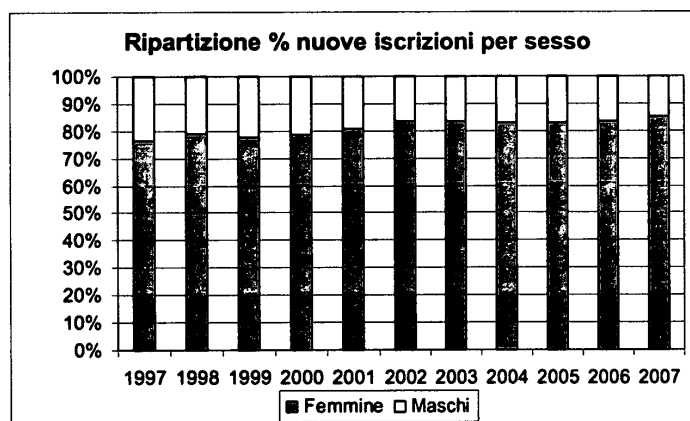
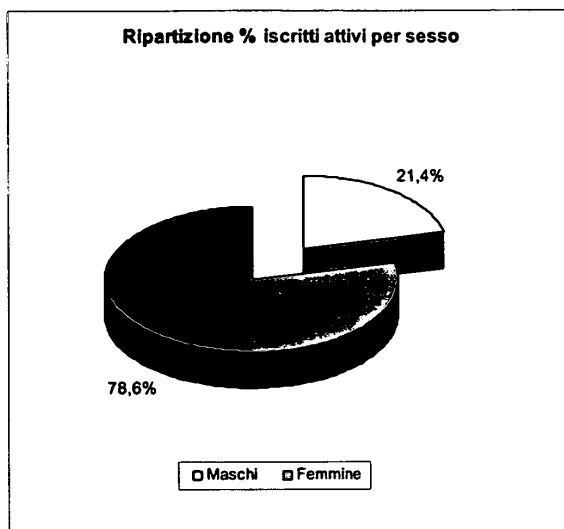
Nelle seguenti tabelle è riportata la scomposizione degli iscritti attivi per fasce di contribuzione, rispettivamente, soggettiva e integrativa (dati dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione resa nel 2007 per l'anno 2006).

ENPAP: dati reddituali 2006

Fascia contribuzione soggettiva	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 155,99	3,61%	3,61%
156	10,39%	14,00%
156,00 --> 259,99	0,32%	14,32%
260,00 --> 389,99	2,27%	16,59%
390,00 --> 779,99	10,88%	27,47%
780	13,30%	40,77%
780,01 --> 1.000,00	6,43%	47,20%
1.000,01 --> 2.000,00	23,83%	71,03%
2.000,01 --> 3.000,00	14,40%	85,43%
> 3.000,00	14,57%	100,00%

Fascia contribuzione integrativa	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 60,00	17,31%	17,31%
60,01 --> 500,00	53,93%	71,24%
500,01 --> 1.000,00	22,80%	94,04%
> 1.000,00	5,96%	100,00%

Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (85,2%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari al 79%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2007 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del *"Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza"*, il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente nonché la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2007, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Contribuzione soggettiva	€	44.852.493,13	38.910.714,86	5.941.778,27
Contribuzione integrativa	€	10.030.961,16	9.027.713,72	1.003.247,44
Contribuzione di maternità	€	3.349.320,00	3.105.120,00	244.200,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	€	1.649.512,21	1.377.422,17	272.090,04
Contribuzione da riscatto	€	117.174,72	220.150,40	-102.975,68
Interessi di mora	€	955.227,64	754.432,25	200.795,39
Sanzioni	€	2.487.033,95	2.367.854,00	119.179,95
TOTALE	€	63.441.722,81	55.763.407,40	7.678.315,41

• **Proventi finanziari (€ 12.113.403,55)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari presso la Banca Popolare di Sondrio;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni in pronti contro termine effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi delle obbligazioni strutturate (DFD-Credit Lyonnais e ABN-AMRO), poi cedute nel corso dell'anno;
- 4) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 5) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di fondi comuni;
- 6) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di azioni;
- 7) le plusvalenze (cioè la differenza positiva tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) realizzate per effetto delle operazioni di compravendita di obbligazioni;
- 8) i dividendi riscossi nel corso dell'anno sui titoli azionari di società residenti in Paesi appartenenti all'area Euro;

- 9) i dividendi distribuiti nel corso dell'anno da alcuni fondi comuni esteri armonizzati;
- 10) gli interessi attivi lordi maturati sulle giacenze monetarie sui c/c di servizio intrattenuti con le società di gestione mobiliare in relazione alle disponibilità temporaneamente non investite;
- 11) l'importo riconosciuto monetariamente dalle società di gestione a titolo di parziale retrocessione delle commissioni di gestione sui propri fondi comuni;
- 12) l'importo di competenza dell'anno (valutato in relazione ai giorni di possesso) degli "scarti positivi di emissione", cioè della differenza (positiva) tra il valore di rimborso e quello di emissione dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno (c.d. "emissione sotto la pari");
- 13) i premi attivi riscossi in dipendenza della stipula di contratti "option" effettuati da alcuni Gestori a copertura di posizioni assunte su alcuni mercati finanziari mediante l'acquisto di quote di fondi comuni;

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	784.993,21	682.426,85	102.566,36
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	204.611,28	212.652,76	-8.041,48
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	20.422,29	7.659,74	12.762,55
Interessi attivi San Paolo IMI	€	0,00	1,14	- 1,14
Interessi su Pronti Contro Termine	€	568.934,20	59.962,74	508.971,46
Interessi attivi su obbligazioni strutt.	€	169.360,74	566.027,39	-396.666,65
Interessi attivi su obbligazioni	€	311.195,43	0,00	311.195,43
Plusvalenze su fondi comuni	€	8.022.303,27	11.096.879,18	-3.074.575,91
Plusvalenze su azioni	€	149,22	27.662,73	-27.513,51
Plusvalenze su obbligazioni	€	3.364,12	0,00	3.364,12
Dividendi azioni Euro	€	2.142,28	0,00	2.142,28
Dividendi azioni extra Euro	€	0,00	2.077,63	-2.077,63
Dividendi da Fondi Comuni	€	1.094.472,50	938.332,50	156.140,00
Interessi attivi su c/c GPM	€	24.776,05	19.554,70	5.221,35

Retrocessione commissioni su fondi comuni	€	479.643,22	384.980,07	94.663,15
Scarti positivi di emissione	€	104.163,49	203.239,69	-99.076,20
Premi attivi su opzioni	€	322.872,25	0,00	322.872,25
TOTALE	€	12.113.403,55	14.201.457,12	-2.088.053,57

• **Proventi straordinari (€ 5.082.532,01)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2006, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2007;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per le iniziative che l'Ente intraprende in relazione al perseguimento dei propri fini istituzionali (es: convegno per l decennale degli Enti istituiti dal D.Lgs. 103/96);
- 4) le sanzioni e le maggiorazioni, sostitutive di quelle ordinarie, e gli interessi di dilazione derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2007. In particolare, a tutto il 31/12/2007, sono state definite oltre 6.700 domande (pari al 85% del totale) che, per l'anno 2007, hanno determinato l'evidenziazione di un totale di sanzioni sostitutive di oltre 47mila Euro e di interessi sostitutivi di oltre 185mila Euro, nonché di interessi di dilazione (per coloro che hanno versato in due o tre rate) di 18mila Euro. Tali importi, peraltro, hanno determinato il venire meno delle medesime sanzioni e interessi precedentemente calcolati in regime ordinario (pienamente controbilanciato dall'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni) per oltre 1,3 milioni di Euro, evidenziando l'effetto favorevole per gli iscritti pari ad un "risparmio" sul versante delle sanzioni e degli interessi di oltre il 75%;
- 5) la contribuzione (soggettiva e integrativa) relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2006) e accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato, da iscrizioni, pervenute nel 2007, ma relative agli anni pregressi (oltre 180 iscrizioni tardive), da

dichiarazioni reddituali tardive relative agli stessi anni (oltre 560) o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc; in particolare, la differenza deriva, per il 24% da maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2005 e per il 76% dal maggior dovuto per il 2006 rispetto alle previsioni elaborate al 31/12/2006;

- 6) le sopravvenienze attive;
- 7) insussistenze attive accertate in relazione alla intervenuta prescrizione dei debiti nei confronti di alcuni notai che, pur avendo prestato la loro opera professionale in occasione delle elezioni del 1998 e del 2001 degli Organi Statutari dell'Ente e nonostante alcuni solleciti effettuati dagli uffici amministrativi dell'Ente, non hanno mai ritenuto opportuno richiedere il compenso spettante.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	€	110.301,47	106.665,93	3.635,54
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€	22,45	15,08	7,37
Contributi per finalità istituzionali	€	17.000,00	35.330,00	-18.330,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	€	233.024,47	409.194,90	-176.170,43
Interessi di dilazione da sanatoria	€	18.305,14	22.503,57	-4.198,43
Contributi soggettivi anni precedenti	€	3.933.375,18	648.255,29	3.285.119,89
Contributi integrativi anni precedenti	€	761.935,38	572.027,86	189.907,52
Contributi di maternità anni precedenti	€	0,00	17.337,42	-17.337,42
Insuss.attive riduz. debiti ind. maternità	€	0,00	11.999,85	-11.999,85
Sopravvenienze attive	€	250,00	0,00	250,00
Insussistenze attive	€	8.317,92	0,00	8.317,92
TOTALE	€	5.082.532,01	1.823.329,90	3.259.202,11

- **Utilizzo Fondi (€ 986.694,79)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo integrale del Fondo Conto Separato Indennità di maternità per la copertura parziale del già citato deficit della relativa gestione;
- 2) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Sep. Ind. Maternità	€	205.157,20	0,00	205.157,20
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	€	781.537,59	0,00	781.537,59
TOTALE	€	986.694,79	0,00	986.694,79

PARTE II – COSTI

- **Prestazioni previdenziali (€ 781.537,59)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

- **Accantonamenti previdenziali (€ 55.528.146,97)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2007;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del *"Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza"*, il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente;
- 3) la rivalutazione, di competenza del 2007, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2006 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2007, al 3,3937%.

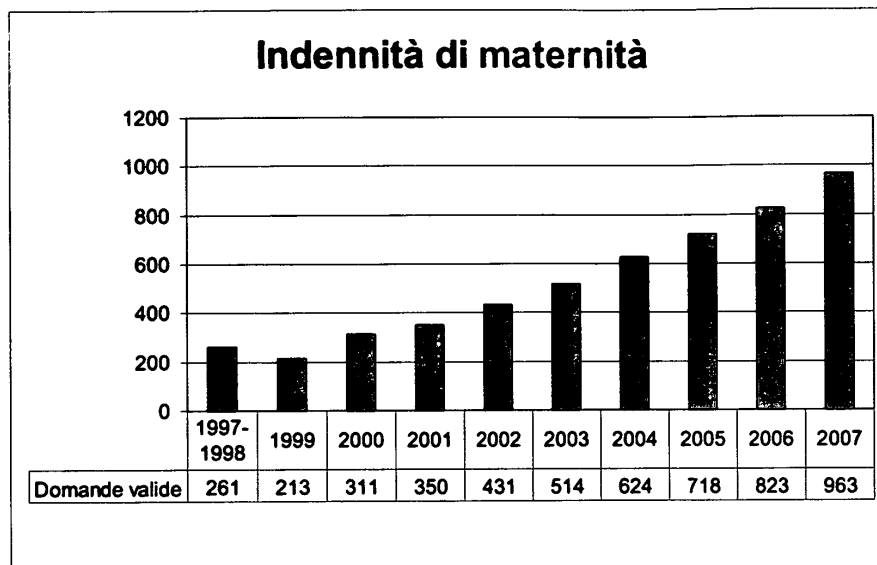
In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo 2007	€	44.852.493,13	38.910.714,86	5.941.778,27
Accantonamento contribuzione da riscatto	€	117.174,72	220.150,40	-102.975,68
Rivalutazione montanti contributivi	€	10.558.479,12	9.280.587,83	1.277.891,29
Interessi L. 45/90	€	0,00	398,28	- 398,28
TOTALE	€	55.528.146,97	48.411.851,37	7.116.295,60

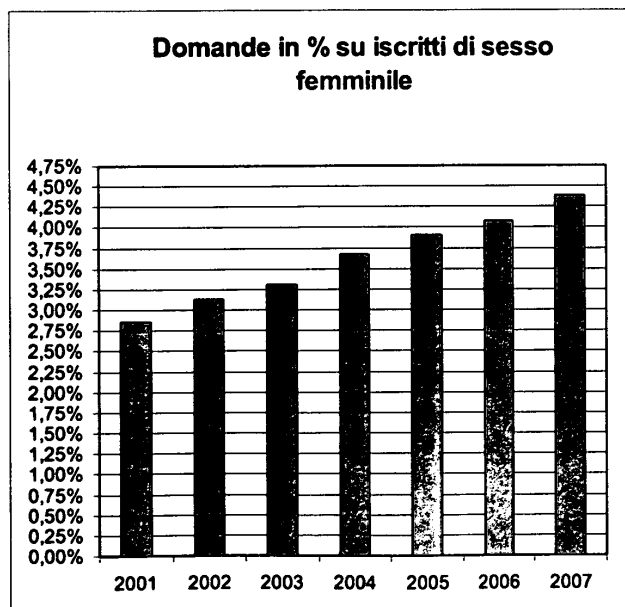
• **Prestazioni assistenziali (€ 5.192.680,49)**

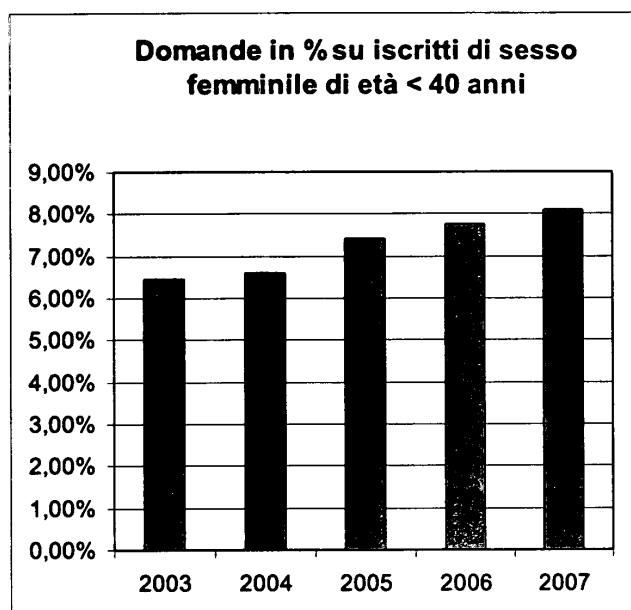
La posta è costituita dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2007, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2007. In particolare, per € 4.251.887,00 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 82% del totale) e per € 940.793,49 da quelle ancora da liquidare a tale data (18% del totale), per un totale complessivo di 963 domande valide.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Indennità di maternità	€	5.192.680,49	4.491.703,10	700.977,39



In particolare, i seguenti grafici evidenziano in modo palese la tendenza degli ultimi anni al costante incremento della percentuale delle domande di indennità sia sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile (che è passata dal 2,8% del 2001 al 4,4% del 2007) sia sul totale delle iscritte di età inferiore ai 40 anni (dal 6,4% del 2003 al 8,1% del 2007).





Le tabelle seguenti espongono la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno, rispettivamente, per fasce di età dell'iscritta beneficiaria e per regione di appartenenza; quest'ultima riporta anche il tasso di incidenza delle indennità sul totale delle iscritte della regione.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	76	7,9%
31 - 35	515	53,5%
36 - 40	316	32,8%
> 40	56	5,8%
Totale	963	100,0%

Indennità di maternità: dati regionalizzati

Regioni	Indennità		Iscritte	
	Nr.	%	Nr.	% incidenza
Piemonte	93	9,7%	2.045	4,5%
Valle d'Aosta	2	0,2%	48	4,2%
Lombardia	206	21,4%	4.492	4,6%
Trentino Alto Adige	10	1,0%	302	3,3%
Veneto	93	9,7%	2.107	4,4%
Friuli Venezia Giulia	15	1,6%	492	3,0%
Liguria	18	1,9%	724	2,5%
Emilia - Romagna	89	9,2%	1.830	4,9%
Totale Nord	526	54,6%	12.040	4,4%
Toscana	40	4,2%	1.464	2,7%
Umbria	14	1,5%	251	5,6%
Marche	27	2,8%	486	5,6%
Lazio	155	16,1%	3.695	4,2%
Abruzzo	30	3,1%	590	5,1%
Molise	6	0,6%	65	9,2%
Totale Centro	272	28,2%	6.551	4,2%
Campania	43	4,5%	780	5,5%
Puglia	17	1,8%	736	2,3%
Basilicata	1	0,1%	106	0,9%
Calabria	8	0,8%	236	3,4%
Sicilia	75	7,8%	957	7,8%
Sardegna	21	2,2%	545	3,9%
Totale Sud e Isole	165	17,1%	3.360	4,9%
Totale Generale	963	100,0%	21.951	4,4%

Si rammenta come nonostante la c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'indennità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) la gestione della maternità è risultata deficitaria nel corso del 2007 e che tale situazione sia stata solo parzialmente coperta mediante l'utilizzo integrale del fondo relativo.

Contribuzione di maternità anno 2007	3.349.320,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	1.649.512,21	
Minori ammontare indenn. maternità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	0,00	
Totale componenti positivi		4.998.832,21
Indennità di maternità	5.192.680,49	
Insussistenza crediti contr. maternità aa.pp.	40.650,11	

Soprav. pass. restituzione contr. maternità aa.pp.	1.417,13	
Soprav.pass. maggiori ind. mat. aa.pp.	6.242,85	
Totale componenti negativi		-5.240.990,58
Disavanzo lordo		-242.158,37
Utilizzo del Fondo		205.157,20
Disavanzo residuo		-37.001,17

- **Accantonamenti assistenziali (€ 2.187.500,00)**

La voce è così composta:

- 1) l'importo dell'accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale, ai sensi della delibera n. 61/07 adottata dal CDA nella riunione del 27/07/2007. L'accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 2) l'importo dell'accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti, ai sensi della delibera n. 62/07 adottata dal CDA nella riunione del 27/07/2007. L'accantonamento è in misura pari al 30% dell'avanzo disponibile del gettito della contribuzione integrativa annua (Euro 6.624.618,78 – v. prospetto relativo).

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Acc. al Fondo Magg. art. 31	€	200.500,00	0,00	200.500,00
Acc. al Fondo Assistenza	€	1.987.000,00	0,00	1.987.000,00
TOTALE	€	2.187.500,00	0,00	2.187.500,00

- **Materiale vario e di consumo (€ 27.796,42)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, riviste e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	€	21.366,66	12.830,55	8.536,11
Acquisto libri e pubblicazioni	€	1.392,85	1.490,37	- 97,52
Acquisti diversi	€	5.036,91	5.929,47	- 892,56
TOTALE	€	27.796,42	20.250,39	7.546,03

- **Utenze varie (€ 60.224,79)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente, per quelle telefoniche, per l'utilizzo delle schede telefoniche "call-it" da parte dei componenti degli Organi Statutari (in apprezzabile diminuzione anche a seguito dei provvedimenti adottati nel corso del 2007), nonché per la funzionalità del c.d. "numero verde a ripartizione". Più in particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Energia elettrica	€	9.739,28	16.256,65	-6.517,37
Telefoni e fax sede	€	21.934,98	20.091,55	1.843,43
Telefoni cellulari	€	12.668,36	22.825,83	-10.157,47
Canoni abbonamento contratti TIM	€	0,00	456,39	- 456,39
Traffico telefonico Call-It	€	6.497,36	11.272,58	-4.775,22
Numero verde Albacom	€	3.406,59	3.136,77	269,82
Acqua	€	624,81	737,68	- 112,87

Gas	€	5.353,41	4.775,61	577,80
TOTALE	€	60.224,79	79.553,06	-19.328,27

- **Spese di manutenzione (€ 254.939,38)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni – contratto rinnovato nel corso del 2007), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alle sede dell'Ente (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Manutenzione macchine ufficio	€	9.304,41	8.626,50	-6.517,37
Manutenzione hardware e software	€	232.309,00	60.703,10	171.605,90
Manutenzioni sede	€	13.325,97	44.784,25	-31.458,28
TOTALE	€	254.939,38	114.113,85	133.630,25

- **Costi per il personale (€ 1.088.673,90)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), compreso il costo per le ferie maturate ma non ancora godute al 31/12/2007 (incluso nella voce "Stipendi base") ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, con una ripartizione del costo per il premio per il 90% a carico dell'Ente e per il 10% a carico dei dipendenti aderenti;

2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, per quest'ultimo punto, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:

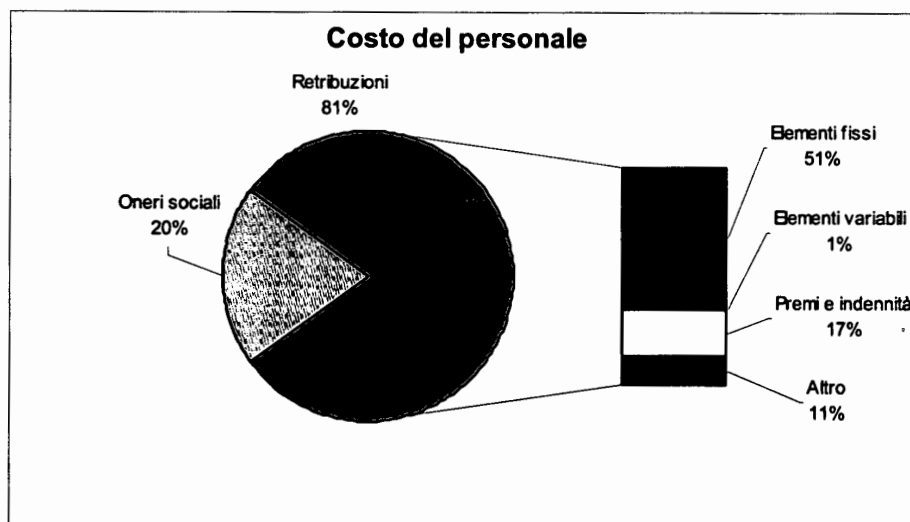
- 1) € 38.194,35 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;
 - 2) € 13.803,96 quale quota del 2% a carico dell'Ente.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Stipendi base	€	520.511,90	367.683,21	152.828,69
Tredicesima mensilità	€	45.504,21	34.452,24	11.051,97
Premi di produttività	€	145.256,05	101.988,64	43.267,41
Premio di anzianità	€	4.270,50	0,00	4.270,50
Arretrati	€	0,00	10.893,62	-10.893,62
Spese per trasferta dipendenti	€	16,60	1.030,90	-1.014,30
Indennità di trasferta dipendenti	€	465,00	155,00	310,00
Straordinari feriali	€	8.944,40	13.869,12	-4.924,72
Straordinari festivi	€	72,59	285,52	- 212,93
Indennità per particolari incarichi	€	13.367,37	39.189,09	-25.821,72
Indennità di funzione	€	17.872,86	0,00	17.872,86
Indennità di cassa	€	1.143,00	1.154,80	- 11,80
Buoni Pasto	€	34.018,98	31.341,97	2.677,01
Polizza sanitaria	€	11.579,60	10.513,00	1.066,60

Contributi a Fondi Pensione	€	51.998,31	35.005,30	16.993,01
Omaggi ai dipendenti	€	2.941,61	2.118,40	823,21
Contributi INPS	€	199.958,33	145.731,09	54.227,24
Contributi INAIL	€	2.662,96	2.366,42	296,54
Corsi di formazione	€	14.368,08	9.420,00	4.948,08
Trattamento di famiglia	€	2.955,02	1.239,54	1.715,48
Contributi CRAL ENPAP	€	10.766,53	12.162,57	-1.396,04
TOTALE	€	1.088.673,90	820.600,43	268.073,47

Il successivo grafico evidenzia la suddivisione del costo del personale tra retribuzioni (con ulteriore suddivisione per sottocategorie) ed oneri sociali;



- **Compensi professionali (€ 153.455,45)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio.
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) il costo per le consulenze e le spese notarili.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Consulenze tecniche	€	90.926,65	103.639,74	-12.713,09
Consulenze e spese legali	€	30.141,00	38.957,18	-8.816,18
Revisione contabile	€	22.000,00	20.684,00	1.316,00
Commissioni sanitarie	€	7.201,80	10.734,66	-3.532,86
Collaborazioni a progetto	€	0,00	7.737,25	-7.737,25
Consulenze e spese notarili	€	3.186,00	0,00	3.186,00
TOTALE	€	153.455,45	181.752,83	-28.297,38

- **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 943.323,30)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese diverse.

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Compensi	€	357.413,54	357.413,66	- 0,12
Gettoni di presenza	€	57.727,29	65.237,63	-7.510,34
TOTALE	€	415.140,83	422.651,29	-7.510,46

Presidente e Consiglieri di Amministrazione

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Compensi	€	175.925,54	175.925,51	0,03
Gettoni di presenza	€	26.575,31	32.568,10	-5.992,79
TOTALE	€	202.500,85	208.493,61	-5.992,76

Collegio dei Sindaci

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Compensi	€	86.140,02	86.140,02	0,00
Gettoni di presenza	€	45.548,95	55.908,47	-10.359,52
Contributi INPS a carico Ente	€	2.555,00	1.806,76	748,24
TOTALE	€	134.243,97	143.855,25	-9.611,28

Rimborsi e altre spese

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Spese di viaggio	€	103.222,17	134.009,17	-30.787,00
Spese di alloggio	€	43.082,58	48.146,06	-5.063,48
Spese di vitto	€	34.815,06	37.593,53	-2.778,47
Altre spese	€	10.317,84	7.248,68	3.069,16
TOTALE	€	191.437,65	226.997,44	-35.559,79

- **Spese di rappresentanza (€ 2.259,66)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese per omaggi ai componenti degli Organi Statutari e per i biglietti augurali Unicef.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Spese di rappresentanza	€	2.259,66	1.027,46	1.232,20

- **Servizi vari (€ 428.073,59)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa dei modelli di autodichiarazione e degli estratti conto contributivi);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino)
- 5) costo per il servizio "Postel";
- 6) costo per l'accesso ad internet;
- 7) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, del materiale relativo all'elezione degli Organi Statutari;
- 8) costo relativo al servizio di vigilanza della sede, che nel corso del 2007 è stato spesso utilizzato anche per l'attività di portierato ;
- 9) spese per la pulizia della sede;
- 10) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;
- 11) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 12) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente;
- 13) il costo sostenuto per alcune inserzioni sui quotidiani nazionali per la ricerca di personale;

- 14) il costo sostenuto per la somministrazione di lavoro (art. 20 del D.Lgs. 276/2003), utilizzato per sopperire a carenze straordinarie di organico;
- 15) le spese relative allo svolgimento, affidato a terzi, di alcune attività di acquisizione ed elaborazione massive di dati informatici quali l'acquisizione ottica dell'intero archivio cartaceo degli iscritti e l'attività di ricezione, acquisizione ottica ed archiviazione delle dichiarazioni reddituali degli iscritti.

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Spese per trasporti e corrieri	€	1.381,21	819,98	561,23
Spese postali e bolli	€	139.839,04	115.572,27	24.266,77
Spese tipografiche	€	46.615,83	38.485,04	8.130,79
Spese di assicurazione	€	38.483,75	29.275,00	9.208,75
Postel	€	645,60	473,18	172,42
Abbonamento ad Internet	€	1.232,27	1.235,87	- 3,60
Spese per servizi di deposito	€	1.193,04	1.178,06	14,98
Spese per vigilanza	€	22.844,01	12.890,76	9.953,25
Pulizia sede	€	18.841,40	18.352,80	488,60
C.O.S.A.P.	€	89,00	89,00	0,00
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	€	15.880,43	10.437,99	5.442,44
Servizi WEB	€	14.252,18	20.177,00	-5.924,82
Inserzioni su quotidiani	€	9.030,12	1.080,00	7.950,12
Somministrazione di lavoro	€	20.119,47	3.679,95	16.439,52
Spese per ricerca del personale	€	0,00	7.800,00	-7.800,00
Elaborazione dati	€	97.626,24	0,00	97.626,24
TOTALE	€	428.073,59	261.546,90	166.526,69

- **Altre spese generali (€ 29.769,94)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abboni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Quote associative AdEPP	€	20.658,28	20.658,28	0,00
Quote associative EMAPI	€	8.000,00	3.000,00	5.000,00
Concessioni governative	€	1.097,35	1.076,63	20,72
Abboni e arrotondamenti passivi	€	14,31	15,87	- 1,56
TOTALE	€	29.769,94	24.750,78	5.019,16

- **Spese di promozione e editoriali (€ 99.125,66)**

La voce comprende sia le spese complessivamente sostenute per la pubblicazione del notiziario dell'Ente (costi tipografici e di invio postale, costo della consulenza per la redazione, ecc.) sia quelle relative all'attività promozionale svolta nel corso dell'anno (incontro con gli Ordini locali).

In particolare:

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Spese per le pubblicazioni dell'Ente	€	50.341,83	55.615,11	-5.273,28
Spese per attività promozionale	€	48.783,83	57.159,20	-8.375,37
TOTALE	€	99.125,66	112.774,31	-13.648,65

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 1.384.382,08)**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi (per omesso o tardivo versamento) e delle sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e per tardiva iscrizione) maturate nel 2007.

In particolare, come detto in precedenza, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003 sono stati integralmente svalutati.
- b) le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati nella misura del 25%.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Acc.to al Fondo Svalutaz. Crediti	€	1.384.382,08	1.039.825,08	344.557,00

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 17.405,66)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Acc.to al Fondo T.F.R.	€	17.405,66	16.952,46	453,20

- **Oneri finanziari (€ 4.163.739,13)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti dei bollettini di conto corrente postale, ecc.);
- 2) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;
- 3) altri oneri finanziari di natura bancaria;
- 4) il compenso per il servizio relativo all'emissione dei M.Av. per la riscossione dell'acconto per l'anno 2007;
- 5) gli oneri finanziari addebitati dalle società di gestione del patrimonio mobiliare (commissioni pagate agli intermediari sulle operazioni di compravendita dei titoli, le spese fisse su tali operazioni, i bolli dovuti per le operazioni concluse fuori dei mercati regolamentati), le commissioni (fisse e di overperformance) loro riconosciute per l'attività di gestione, nonché le spese per le comunicazioni periodiche e i bolli sulle stesse;
- 6) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) sopportate per effetto delle operazioni di compravendita dei fondi comuni;
- 7) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) sopportate per effetto delle operazioni di compravendita delle obbligazioni;
- 8) la svalutazione eseguita, ai sensi dell'art. 2426 e del principi contabile nr. 20, su alcuni titoli, compresi nell'attivo circolante, che presentavano, al fine dell'anno, un valore di mercato inferiore al costo storico;
- 9) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione relativi ai titoli obbligazioni detenuti nel corso dell'anno;
- 10) i differenziali negativi pagati sui contratti di futures stipulati durante l'anno a copertura di posizioni attive su titoli;
- 11) i premi passivi pagati per l'acquisto di opzioni su indici di mercato a copertura di posizioni attive su titoli.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Spese e commissioni bancarie	€	915,02	1.170,32	- 255,30
Commissioni di custodia	€	159,00	368,35	- 209,35
Oneri finanziari diversi	€	929,62	300,00	629,62

Interessi passivi su rest. contributi	€	0,00	8,51	- 8,51
Spese incasso contributi	€	25.827,48	23.587,50	2.239,98
Commissioni di negoziazione titoli	€	81.070,84	87.853,56	-6.782,72
Spese su negoziazione titoli	€	967,94	622,33	345,61
Bolli su contratti di borsa	€	3.487,76	6.295,60	-2.807,84
Commissioni GPM	€	742.308,82	79.802,71	662.506,11
Oneri diversi GPM	€	347,37	579,98	- 232,61
Minusvalenze su Fondi Comuni	€	1.415.960,07	253.110,38	1.162.849,69
Minusvalenze su Obbligazioni	€	72.551,15	0,00	72.551,15
Svalutazione attività finanziarie	€	1.277.587,13	881.421,01	396.166,12
Scarti negativi di emissione	€	35.652,20	0,00	35.652,20
Differenziali negativi su futures	€	115.423,93	0,00	115.423,93
Premi passivi su opzioni	€	390.550,80	0,00	390.550,80
TOTALE	€	4.163.739,13	1.335.120,25	2.828.618,88

• **Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 206.180,46)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Ammortamento Licenze software	€	3.603,28	4.316,20	- 712,92

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Ammortamento apparecchiature hardware	€	17.114,61	26.358,19	-9.243,58
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€	6.008,68	6.588,28	- 579,60
Ammortamento Cellulari	€	416,63	549,37	- 132,74
Ammortamento Mobili e arredi	€	17.393,50	23.422,46	-6.028,96
Ammortamento Impianti elettronici	€	2.629,20	1.698,04	931,16
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	€	1.519,89	1.091,64	428,25
Ammortamento Immobili	€	157.494,67	157.494,67	0,00
TOTALE	€	202.577,18	217.202,65	-14.625,47

- **Oneri Tributari (€ 1.108.203,47)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi.
- 3) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
IRAP	€	73.365,00	66.360,00	7.005,00
IRES	€	176.556,70	145.297,61	31.259,09

Ritenute su interessi dei depositi	€	272.707,23	243.739,93	28.967,30
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	€	585.574,54	1.283.047,21	-697.472,67
TOTALE	€	1.108.203,47	1.738.444,75	-630.241,28

- **Oneri straordinari (€ 6.775.076,36)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) le sopravvenienze passive derivanti dal valore degli arrotondamenti a carico dell'Ente per la definizione delle istanze di sanatoria con somme ancora dovute di importo inferiore ai 20 Euro (delibera CDA n° 178/06 del 15/07/2006);
- 2) le insussistenze dei crediti contributivi di anni precedenti, ossia la quota dei crediti contributivi verso gli iscritti, evidenziati nel precedente bilancio consuntivo, che si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2007;
- 3) le sopravvenienze passive derivanti dalla restituzione dei contributi integrativi e di maternità precedentemente versati dai soggetti di cui al punto precedente;
- 4) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2006) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva dalle iscrizioni tardive effettuate nell'anno (oltre 180), dalle ripetute attività di sollecito dell'invio delle dichiarazioni reddituali mancanti (oltre 560 dichiarazioni di anni precedenti pervenute nell'anno), dall'attività di definizione puntuale delle domande di sanatoria presentate per il periodo 1996-2001;
- 5) le insussistenze passive;
- 6) le sopravvenienze passive relative a domande di indennità di maternità di anni precedenti liquidate in misura superiore agli importi accantonati nei precedenti bilanci;
- 7) le minusvalenze (ossia il minor realizzo rispetto al costo storico) derivanti dalla vendita di titoli classificati nelle Immobilizzazioni Finanziarie: trattasi, in particolare, del minor valore emerso in occasione della vendita dell'obbligazione strutturata emessa dal Credit Lyonnais-DFD.

		Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Sopravvenienze passive	€	310,03	3.069,19	-2.759,16
Insuss. crediti contributivi - contr. integrativo	€	10.294,22	7.632,37	2.661,85
Insuss. crediti contributivi - contr. maternità	€	40.650,11	12.303,83	28.346,28
Sopravv.ze pass. rest. contrib. integr. anni prec.ti	€	1.766,15	1.587,87	178,28
Sopravv.ze pass. rest. contrib. maternità anni prec.ti	€	1.417,13	1.838,48	- 421,35
Maggiori montanti anni precedenti	€	3.739.851,09	648.255,29	3.091.595,80
Minusvalenze patrimoniali	€	0,00	240,52	- 240,52
Insussistenze passive	€	3.211,44	0,00	3.211,44
Sopravv. pass. inden. mat. aa.pp.	€	6.242,85	0,00	6.242,85
Minusvalenze su Immobilizz. Finanziarie	€	2.971.333,34	0,00	2.971.333,34
TOTALE	€	6.775.076,36	674.927,55	6.100.148,81

Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2007

Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2007 su dicembre 2006) 1,02647975 (2,647975%)

	Totale	Maschi	Femmine
Iscritti con decorrenza 1996	9.441	2.747	6.694
Iscritti con decorrenza 1997	1.314	307	1.007
Iscritti con decorrenza 1998	1.306	271	1.035
Iscritti con decorrenza 1999	1.623	383	1.260
Iscritti con decorrenza 2000	1.855	394	1.461
Iscritti con decorrenza 2001	1.919	365	1.554
Iscritti con decorrenza 2002	1.872	313	1.559
Iscritti con decorrenza 2003	1.948	321	1.627
Iscritti con decorrenza 2004	2.387	400	1.987
Iscritti con decorrenza 2005	2.189	370	1.819
Iscritti con decorrenza 2006	2.295	379	1.916
Iscritti con decorrenza 2007	2.430	360	2.070
Totale iscritti (decorrenza entro 31/12/2007)	30.559	6.590	23.969

	Totale	Maschi	Femmine
Risorti	257	45	212
Iscritti cancellati e deceduti	-2.905	-875	-2.230
Iscritti cancellati per non esercizio	186	51	135
Iscritti cancellati art. 1 comma 5	2.431	509	1.922
Non iscrizione art. 1 comma 9	3	1	2
Iscritti deceduti entro il 31/12/2007	213	98	115
Iscritti cancellati Albo	72	16	56

Totale iscritti attivi (decorrenza entro 31/12/2007) 27.911 5.960 21.951

Contributo soggettivo

Dovuto competenza 2006	41.902.763,53
Dovuto 2006 e 2007	53.820,00
Differenza	41.848.943,53
Rivalut. ISTAT	1.108.149,60
Differenza rivalutata	42.957.093,13
Nuovi iscritti 2007 x minimi	1.895.400,00
Contributo soggettivo 2007	44.852.493,13

Contributo integrativo

Dovuto competenza 2006	9.634.297,00
Dovuto 2006 e 2007	4.140,00
Differenza	9.630.157,00
Rivalut. ISTAT	255.004,16
Differenza rivalutata	9.885.161,16
Nuovi iscritti 2007 x minimi	145.800,00
Contributo integrativo 2007	10.030.961,16

Contributo maternità

Iscritti attivi per il 2007	27.911
Contributo maternità 2007	120,00
Contributo maternità 2007	3.349.320,00

Risultato netto del patrimonio mobiliare**Ricavi**

Interessi attivi su PCT	568.934,20	
Interessi attivi su obbligazioni	311.195,43	
Plusvalenze su obbligazioni	3.364,12	
Plusvalenze su azioni	149,22	
Plusvalenze su fondi comuni	8.022.303,27	
Dividendi Azioni EURO	2.142,28	
Interessi su c/c GPM	24.776,05	
Interessi attivi su obblig. strutturate	169.360,74	
Retrocessione commissioni su Fondi comuni	479.643,22	
Dividendi da Fondi Comuni	1.094.472,50	
Scarti positivi di emissione	104.163,49	
Premi attivi su opzioni	322.872,25	11.103.376,77

Costi

Svalutazione attività finanziarie	1.277.587,13	
Differenziali negativi su futures	115.423,93	
Minusvalenze su Fondi comuni	1.415.960,07	
Minusvalenze su Obbligazioni	72.551,15	
Minusvalenze su Imm. Finanziarie	2.971.333,34	
Premi passivi su opzioni	390.550,80	
Scarti negativi di emissione	35.652,20	6.279.058,62

Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione **4.824.318,15**

Costi di gestione

Commissioni negoziazione titoli	81.070,84	
Spese di negoziazione titoli	967,94	
Bolli su contratti di borsa	3.487,76	
Oneri diversi GPM	347,37	
Commissioni GPM	742.308,82	828.182,73

Risultato prima delle imposte **3.996.135,42**

Imposte su patrimonio mobiliare

IRES	158.329,00	
Imposta D.Lgs. 461/97	585.574,54	743.903,54

Risultato netto finale **3.252.231,88**

Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)

Tipologia investimento	data inizio	data scadenza	numeri	giacenza media	interesse lordo	interesse netto	% lorda	% netta
c/c 77000X83	01/01/2007	31/12/2007	6.818.608.150,43	18.681.118,22	784.993,21	573.045,04	4,202	3,068
c/c 77100X86	01/01/2007	31/12/2007	1.818.738.931,68	4.982.846,39	204.611,28	149.366,23	4,106	2,998
c/c 77200X89	01/01/2007	31/12/2007	173.911.668,69	476.470,33	20.422,29	13.993,25	4,286	2,937
				24.140.434,93	1.010.026,78	736.404,53	4,184	3,051
Patrimonio mobiliare	01/01/2007	31/12/2007		288.914.223,50				
				288.914.223,50	4.824.318,15	3.252.231,88	1,670	1,126
Totale generale				313.054.658,43	5.834.344,93	3.988.636,41	1,864	1,274

Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi

	Valore assoluto	Valore %
Rendimento netto investimenti	3.988.636,41	1,2741
Rivalutaz. montanti contr.	10.558.479,12	3,3937
> Differenza assoluta	-6.569.842,71	
> % di copertura della rivalutazione	37,78%	

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

Descrizione	Anno 2007			Diff. assoluta	Diff. %	Anno 2006		
	Importo costi	Importo totale	% sul contrib. Integr.			Importo costi	Importo totale	% sul contrib. Integr.
Contribuzione Integrativa		10.030.981,16					9.027.713,72	
Materiali varii e di consumo	27.796,42		0,277%	7.546,03	0,053%	20.250,39		0,688%
Utenze varie	60.224,79		0,600%	-19.328,27	-0,281%	79.553,06		2,702%
Spese di manutenzione	254.939,38		2,542%	149.825,53	1,277%	114.113,85		1,264%
Costi per il personale	1.088.673,90		10,853%	288.073,47	1,763%	820.600,43		9,090%
Compensi professionali	153.455,45		1,530%	-28.297,38	-0,483%	181.752,83		2,013%
Organi amministrativi e di controllo	943.323,30		9,404%	-58.674,29	-1,695%	1.001.997,59		11,089%
Spese di rappresentanza	2.259,66		0,023%	1.232,20	0,011%	1.027,46		0,011%
Servizi vari	428.073,59		4,269%	168.526,69	1,370%	261.546,90		2,897%
Altre spese generali	29.769,94		0,297%	5.019,16	0,023%	24.750,78		0,274%
Spese di promozione e editoriali	99.125,66		0,989%	-13.648,65	-0,261%	112.774,31		1,249%
Accantonamento TFR	17.405,66		0,174%	453,20	-0,014%	16.952,46		0,189%
Annullamenti delle immobilizzazioni	206.180,46		2,055%	-15.338,39	-0,398%	221.518,85		2,454%
Oneri Tributari	91.592,70		0,913%	7.005,06	-0,024%	84.587,64		0,937%
Oneri Straordinari Generali	3.521,47		0,035%	211,76	-0,002%	3.309,71		0,037%
Totali costi		3.406.342,38	33,958%	461.606,12	1,339%		2.944.736,26	32,618%
Avanzo disponibile		6.624.618,78					6.082.977,46	
Accantonamenti Assistenziali		- 2.187.500,00					-	
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	200.500,00							
Acc. al Fondo Assistenza	1.987.000,00							
Copertura rivalutazione Montanti Contributivi		- 6.569.842,71					1.956.156,26	
Rendimento netto investimenti	3.988.636,41					11.238.744,12		
Rivalutazione montanti contributivi	10.558.479,12					9.280.587,63		
Copertura disavanzo gestione indennità di maternità		- 37.001,17					-	
Sanzioni e interessi regime ordinario (di netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)		2.057.879,51					2.082.461,17	
Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari		1.330.620,55					1.138.517,10	
Altri oneri straordinari	3.751.911,46					657.475,53		
Altri proventi straordinari	5.082.532,01					1.793.982,63		
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari		- 28.916,10					- 24.682,64	
Altri oneri finanziari						24.662,64		
Altri proventi finanziari						-		
Risultato dell'esercizio		1.191.858,86					11.233.449,38	

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario si compone di due documenti.

- **Il Rendiconto Finanziario dei flussi totali** (c.d. “Prospetto delle fonti e degli impieghi”) evidenzia, in termini di risorse finanziarie e di impieghi delle stesse, le variazioni intervenute nelle poste di bilancio fra l’inizio e la fine del periodo considerato.

E’ stata scelta la forma a sezioni divise e contrapposte, che meglio permette di rilevare, distintamente, le “fonti” e gli “impieghi” di risorse finanziarie.

In particolare, le fonti, raggruppate per “provenienza”, sono distinte in “interne” (ulteriormente divise in quelle provenienti dalla gestione reddituale e quelle derivanti da disinvestimenti) e “esterne” (ulteriormente divise in quelle a medio/lungo termine o di breve periodo).

Negli impieghi, raggruppati per “destinazione”, sono separatamente evidenziati quelli rappresentati da investimenti in capitale fisso (cioè in attività destinate a permanere nel patrimonio per lungo periodo) e in capitale circolante (vale a dire in attività di breve durata), e quelli consistenti nel rimborso di fonti di terzi, ulteriormente distinte in quelle di medio e lungo termine o di breve periodo.

- **Il Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa** (c.d. “cash-flow statement”) espone le variazioni intervenute durante l’esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria e connesse a movimenti nelle liquidità dell’Ente (cassa e disponibilità bancarie): esso permette di conoscere, quindi, gli effetti delle operazioni gestionali sulla liquidità, esprimendo tutte le operazioni in termini monetari. Il prospetto è conforme al modello di rendiconto predisposto dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri) ed esposto nei principi contabili 2 e 12.

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI (PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI)

Fonti	Consumativo	Preventivo	Impieghi	Consumativo	Preventivo
Fonti interne					
Risultato dell'esercizio	1.191.859,88		Investimenti patrimoniali in capitale fisso		
ammortam. immob. immateriali	3.603,28		immobilizzaz. immateriali	391,20	
utilizzo fondo amm. immob. immateriali	202.577,18		immobilizzaz. materiali	7.632,41	
utilizzo fondo amm. immob. materiali	-		immobilizzaz. finanziarie	7.173.542,38	7.337.000,00
accanton. al TFR	10.318,81				
utilizzo Fondo TFR	17.405,66		Investimenti patrimoniali in capitale circolante		
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	-		incremento attività finanziarie	109.241.979,25	
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	1.394.382,08		incremento disponibilità liquido	3.781.279,21	
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	- 1.781.855,40		incremento crediti contr. viscritti	6.175.494,37	
utilizzo al fondo conto contr. sogg.vo	59.287.998,06		incremento Note credito da ricevere	-	
utilizzo al fondo conto contr. sogg.vo	- 342.140,19		incremento Ratei e risconti attivi	477.991,69	
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	- 781.537,59		incremento altri crediti	-	120.000.226,33
Altro variaz. Fondo Conto Pensioni	- 571,83			118.876.744,52	
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	-				
Utilizzo Fondo Conto Sep. Indennità maternità	- 205.157,20				
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	200.500,00				
Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31	-				
accantonamento al Fondo Assistenza	1.987.000,00				
Utilizzo Fondo Assistenza	-	51.174.228,73			
	61.123.107,70				
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato					
diminuzione immob. immateriali	-		Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine		
diminuzione immob. materiali	-		Restituzione prestiti a medio e lungo termine	-	918.152,01
diminuzione immob. finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00			
	20.000.000,00				
Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante					
diminuzione Altri Crediti	46.284.660,70		Rimborso di fonti di terzi di breve periodo		
diminuzione disponibilità liquido	-	60.745.677,22	diminuzione Debiti diversi	-	
	46.284.660,70		diminuzione Ratei e risconti passivi	607.752,25	
			diminuzione Debiti Tributarli	3.084,91	
			diminuzione Debiti verso altri	2.315,87	
			diminuzione Debiti verso fornitori	-	
			diminuzione Debiti v/Organ. Statali	-	
			diminuzione Debiti verso il personale	-	
			diminuzione Debiti viscritti	-	
			diminuzione Debiti viscritti previdenziali	1.604.049,18	3.688.176,34
				2.217.202,21	
Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine					
prestiti a medio e lungo termine	-				
Fonti esterne di terzi di breve periodo					
aumento debiti v/fornitori	-				
aumento debiti verso il personale	26.101,77				
aumento debiti viscritti previdenziali	20.494,29				
aumento debiti v/altri	-				
aumento Debiti viscritti	-				
aumento Debiti v/Organ. Statali	22.724,89				
aumento Debiti diversi	595.206,36				
aumento Ratei e risconti passivi	-				
aumento debiti tributarli	-				
diminuzione Ratei e risconti attivi	-				
diminuzione Note credito da ricevere	-				
	3.217,01	22.653,73			
	667.744,32				
Totale delle fonti	128.075.512,72	131.942.559,68	Totale degli impieghi	128.075.512,72	131.942.559,68

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA**Fonti di liquidità:**

e) <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	Consuntivo	Preventivo
Risultato dell'esercizio	1.191.858,86	1.038.915,54
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
ammortam. immob. immateriali	3.603,28	16.806,53
ammortam. immob. materiali	202.577,18	222.361,35
utilizzo fondo amm.to imm. immateriali	0,00	0,00
utilizzo fondo amm.to imm. materiali	-10.318,81	0,00
accanton. al TFR	17.405,66	19.412,84
utilizzo Fondo TFR	-10.536,40	0,00
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	1.384.382,08	75.000,00
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-1.781.955,40	-3.097.097,62
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	59.267.998,06	51.298.991,22
utilizzo fondo conto contr. sogg.vo	-342.140,19	-50.000,00
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	-781.537,59	-866.152,01
Altre variaz. Fondo Conto Pensioni	-571,83	0,00
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	0,00	0,00
Utilizzo Fondo Conto Sep. Indennità maternità	-205.157,20	-129.975,13
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	200.500,00	185.814,00
Utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31	0,00	0,00
accantonamento al Fondo Assistenza	1.987.000,00	1.544.000,00
Utilizzo Fondo Assistenza	0,00	0,00
<i>Altre rettifiche:</i>		
variazione Attività finanziarie	-108.241.979,25	-120.000.228,33
variazione Crediti verso iscritti	-6.175.494,37	3.368.695,35
variazione Altri crediti	46.284.660,70	48.800.210,63
variazione Note credito da ricevere	3.217,01	0,00
variazione Ratei e risconti attivi	-477.991,69	194.869,19
variazione Debiti verso Iscritti	-1.604.049,18	-2.312.503,98
variazione Debiti verso il personale	26.101,77	-13.161,07
variazione Debiti v/Organì Statutari	22.724,89	-24.105,20
variazione Debiti v/fornitori	-2.315,87	-194.714,23
variazione Debiti Tributarì	-607.752,25	-1.098.921,02
variazione Debiti verso enti prev. e assistenz.	20.494,29	-10.604,38
variazione Debiti verso altri	-3.084,91	22.653,73
variazione Debiti diversi	595.206,36	-35.169,46
variazione Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	-9.037.154,80	-21.044.902,05
b) <i>Altre non correnti</i>		
Aumento debiti v/fornitori per immobilizz.	0,00	0,00
Assunzioni nuovi mutui	0,00	0,00
Ricavi vendita immobilizzazioni	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale fonti di liquidità	10.962.845,20	-1.044.902,05
Impieghi di liquidità:		
Acquisizione cespiti patrimoniali:		
Immobilizzazioni immateriali	391,20	40.000,00
Immobilizzazioni materiali	7.632,41	92.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.173.542,38	7.205.000,00
Pagamento debiti a medio e lungo termine	0,00	0,00
Totale impieghi di liquidità	7.181.565,99	7.337.000,00
aumento (diminuzione) di liquidità	3.781.279,21	-8.381.902,05
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.039.310,58	12.039.310,58
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.820.589,79	3.657.408,53